



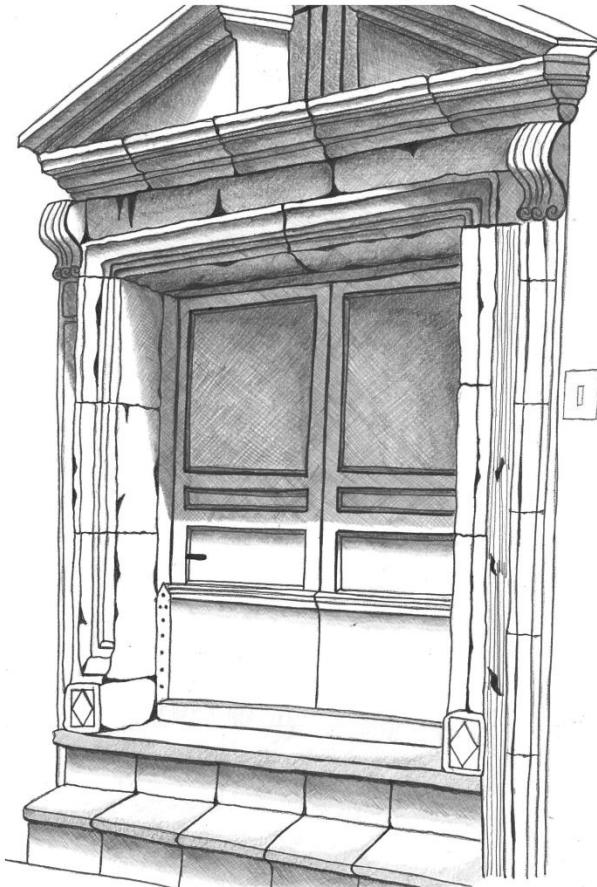
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
SALERNITANA

BILANCIO CONSUNTIVO XXXII ESERCIZIO

Periodo 01.01.2024 – 31.12.2024

Redatto dal Consiglio di Amministrazione del 08/04/2025

Approvato dal Consiglio di Indirizzo del 30/04/2025



INDICE

Organi Sociali al 31/12/2024	3
BILANCIO DI MISSIONE.....	4
Evoluzione normativa.....	4
L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	5
La missione e la strategia	7
L'assetto istituzionale ed organizzativo	10
Modalità e criteri di intervento.....	14
Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti	18
L'Attività Istituzionale.....	21
Tipologia di risorse e strumenti di intervento	21
Gli interventi deliberati nei settori istituzionali	22
Le attività realizzate nei settori di intervento	38
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	74
Lo scenario economico e finanziario	74
La strategia di investimento della Fondazione e il modello gestionale	76
Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2024.....	78
La situazione economico - finanziaria	80
L'investimento immobiliare: Progetto San Michele.....	90
L'assegnazione dell'avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti.....	91
L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria.....	92
SCHEMI DI BILANCIO	94
NOTA INTEGRATIVA	98
Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	104
Informazioni sul Conto Economico.....	118
RENDICONTO FINANZIARIO	126
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....	128

Organi Sociali al 31/12/2024

Presidente

Domenico Credendino

Componenti il Consiglio di Indirizzo

Consiglieri

Matteo Autuori
Sergio Casola
Ciro Cotugno
Maria Teresa Cuomo
Virgilio D'Antonio
Antonio Ilardi
Pasquale Lamura
Marta Peruzzini
Giampiero Pierro
Valerio Salvatore
Emanuela Spalice Caggiano

Componenti il Consiglio di Amministrazione

Domenico Credendino
Michele Buonomo
Massimiliano Graniti
Letizia Magaldi
Luisa Mautone

Presidente
Vice Presidente
Consigliere di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione

Componenti il Collegio Sindacale

Salvatore Giordano
Valerio Ingenito
Francesca Samà
Angela Lapenta
Nicola Fiore

Presidente
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco supplente
Sindaco supplente

BILANCIO DI MISSIONE

Evoluzione normativa

Dalle Casse di Risparmio alle Fondazioni di origine bancaria

1990

Negli anni 90' le **Casse di Risparmio**, nate nei primi dell'800, furono interessate da una radicale trasformazione, che ne modificò profondamente l'assetto, sia in ambito giuridico-istituzionale che strutturale-operativo. Il processo di trasformazione che coinvolse il sistema bancario italiano subì una rapida accelerazione con l'approvazione della legge di delega n. 218 del 30 luglio 1990, la cosiddetta **Legge Amato** e dei relativi decreti applicativi, fra cui in particolare il d.lgs. n. 356 del 1990. Il processo di ristrutturazione del settore creditizio, in attuazione ai principi dettati dalla legge Amato, prevedeva la separazione, in due diverse entità, delle funzioni di diritto pubblico dalle funzioni imprenditoriali. Questo determinò lo scorporo delle Fondazioni dalle Casse e dispose che la banca conferitaria divenisse società per azioni, la Cassa di Risparmio Spa, sotto il controllo dell'Ente conferente, la Fondazione, al quale vennero attribuite finalità di interesse pubblico e di utilità sociale, previste negli statuti delle originarie Casse di Risparmio. Il nome originario di "Casse" è stato, ad oggi, perso da quelle società bancarie che si sono accorpate ai maggiori gruppi bancari italiani.

1990-1994

Le Fondazioni sono nate, quindi, negli anni 90' a seguito del processo di trasformazione del sistema bancario in applicazione del citato d.lgs. n. 356/90, attuativo della legge di delega n. 218/90 (Legge Amato). Dal 1990 ad oggi, le Fondazioni sono state interessate da un continuo susseguirsi di leggi che hanno apportato numerose modifiche alla normativa originaria. Fino al 1994 le Fondazioni avevano l'obbligo di mantenere il pacchetto azionario di maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio Spa. Tale obbligo fu eliminato con l'entrata in vigore della legge n. 474 del 1994 (**Direttiva Dini**) che prevedeva incentivi fiscali per la dismissione delle partecipazioni detenute dalle Fondazioni.

1998-1999

Il processo di ristrutturazione bancaria si completa nel 1998 con l'approvazione della legge di delega 23 dicembre 1998, n. 461, la cosiddetta **Legge Ciampi** e con il successivo decreto applicativo, il **d.lgs. n. 153 del 1999**. Le Fondazioni traggono, infatti, il loro assetto istituzionale dalla riforma e dal decreto sopra citati che non solo regolamentarono una revisione della disciplina civilistica e fiscale delle stesse ma le definirono **persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale**, improntate al perseguimento di scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del proprio territorio di riferimento.

2002-2003

La legge Finanziaria 2002 (L. 448/2001, cd. Legge Tremonti) promosse rilevanti modifiche alla riforma Ciampi per intervenire sia sulla natura privatistica che sull'autonomia gestionale delle Fondazioni. Le modifiche suscitarono la legittima opposizione delle Fondazioni con azioni di impugnazione a più riprese al TAR del Lazio che, ravvisando la sussistenza di profili di illegittimità dell'intervento legislativo, con ordinanza n. 803/2003 ne ha disposto la remissione alla Corte Costituzionale. La **Corte Costituzionale**, con le sentenze **n. 300 e 301 del 29/09/2003**, ha ribadito il ruolo e l'identità delle Fondazioni definitivamente riconosciute "**persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale**". Anche con la decisione della Commissione Europea del 22/08/2002, le Fondazioni sono annoverate tra gli enti senza fine di lucro operanti per scopi di utilità sociale.

2004

Le decisioni della Corte Costituzionale sono state poi interamente recepite nel **D.M. 18/05/2004 n. 150** (in vigore dal 01/07/2004), "Regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, ai sensi dell'articolo 11, comma 14", della Legge 28/12/2001, n. 448 (cosiddetta Legge Tremonti) che abroga e sostituisce

	integralmente il precedente emanato il 02/08/2002.
2010	L'articolo 52 del D.L. n. 78 del 2010 chiarisce che la vigilanza di legittimità sulle Fondazioni di origine bancaria, di cui all'art. 10 del d.lgs. n. 153/99, è attribuita al Ministero dell'Economia e delle Finanze finché non sarà istituita una nuova Autorità, nell'ambito di una riforma delle persone giuridiche private di cui al Titolo II del Libro I del C.C., fatta eccezione per le FOB che mantengono direttamente o indirettamente il controllo sulle società bancarie. Il MEF relaziona ogni anno in Parlamento sull'attività svolta dalle Fondazioni nell'anno precedente.
2012-2013	L'autonomia delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, è rafforzata ulteriormente con la Carta delle Fondazioni , approvata dall'assemblea dell'ACRI dell'aprile 2012 e varata dal 22° Congresso nazionale delle FOB a giugno 2021. La Carta rappresenta la prima forma di autoregolamentazione delle FOB con l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo di governance e accountability, di attività istituzionale, di gestione del patrimonio, favorendo la diffusione di buone pratiche operative e l'elaborazione di codici e prassi comportamentali in modo da orientare, in forma condivisa, il raggiungimento di migliori standard operativi, in termini di trasparenza e responsabilità, nel perseguitamento delle finalità stabilite da Legge e Statuto. Le Fondazioni hanno adeguato i propri statuti anche alle disposizioni legislative dell' art. 27-quater , comma 1, del D.L. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, in relazione alle modalità di designazione e nomina dei Consiglieri di Indirizzo e alle ipotesi di incompatibilità per gli Organi Sociali.
2015	Un passo importante nel processo di autoregolamentazione delle Fondazioni è stato formalizzato il 22 aprile 2015 con la sottoscrizione del Protocollo ACRI/MEF e il conseguente adeguamento statutario delle FOB. Nel solco della legge che le regola (riforma Ciampi e successive modifiche) e in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario, le Fondazioni hanno sottoscritto, tramite Acri, un accordo con il MEF formalizzando la loro autodisciplina in tema di diversificazione degli investimenti, disciplina della <i>governance</i> , trasparenza e rispetto di regole condivise.
2016	Importante traguardo fiscale con la Legge di Stabilità 2016 che ha previsto un credito di imposta per le FOB aderenti al Fondo per il contrasto della Povertà educativa minorile, riconoscendo loro il ruolo di attori di primo piano nel sociale e allo stesso tempo consentendo uno sgravio dall'eccessivo carico fiscale.
2017-2018	La natura privatistica delle FOB ha avuto ulteriori conferme sia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che dalla Corte Costituzionale: la determinazione n. 1134 del 2017 dell'ANAC ha precisato che esse non rientrano tra gli enti tenuti agli adempimenti in tema di trasparenza di cui al d.lgs.33/2013; la Corte costituzionale con sentenza n. 185 del 25/09/2018 ha risolto un conflitto di attribuzione Stato/Regioni in tema di disciplina del volontariato, riferita alla legge n. 117 del 2017 (Codice Terzo Settore) e nel riconoscere la natura privatistica dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e dell'attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) è stata ribadita la natura giuridica delle FOB che formano la maggioranza nell'Organo di Amministrazione e sostengono i CSV.

L'identità della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

1992	La Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana nasce il 24 giugno 1992, in attuazione della L. 30/07/1990 n. 218 (c.d legge Amato/Carli) e del d.lgs 356/90 in materia di ristrutturazione del sistema bancario. Tale legge ha sancito il conferimento, da parte delle Casse di Risparmio, delle attività creditizie a favore di società per azioni (Società conferitarie), lasciando il pacchetto azionario di controllo delle nuove società negli Enti Conferenti, denominate Fondazioni. A tali enti è stato attribuito il compito di amministrare le banche controllate e di proseguire nelle attività filantropiche di
------	---

	<p>beneficenza svolte, dalla prima metà dell’ottocento e fino ad allora, dalle Casse. La Fondazione rappresenta, dunque, la continuazione storica e ideale della Cassa di Risparmio Salernitana. Con la dismissione del capitale azionario a favore della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, le strade dei due istituti (Azienda bancaria e Fondazione) si sono separate ed è iniziato un processo di trasformazione, sfociato nell’attuale assetto organizzativo e operativo. Le attività della Fondazione sono finalizzate a contribuire in modo attivo allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese, privilegiando la tradizionale zona di presenza e di attività.</p>
1996	<p>La Fondazione si è “dotata” di uno strumento operativo più flessibile, una società strumentale, l’Istituto di Studi Economici e Sociali “Sichelgaita” S.p.A., dal nome della figlia dell’ultimo sovrano longobardo di Salerno e moglie del primo re normanno, Roberto il Guiscardo. Dal 1996 e fino al 2001 la Sichelgaita ha svolto le proprie attività nei settori istituzionali della Fondazione: ricerca scientifica, alta formazione, beni culturali, sviluppo economico e attività finanziarie.</p>
1999	<p>Le Fondazioni di origine bancaria (FOB) sono state riconosciute definitivamente persone giuridiche di diritto privato, con piena autonomia statutaria e gestionale in seguito alla L. n. 461 del 23/12/1998 (“Riordino della disciplina civilistica e fiscale degli enti conferenti e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria”), al D.Lgs n. 153 del 17/05/1999 che ha individuato il Ministero dell’Economia e delle Finanze quale Organo di Vigilanza delle FOB e all’Atto di Indirizzo del suindicato Dicastero del 05/08/1999.</p>
2000-2001	<p>Con l’applicazione della nuova normativa sulle Fondazioni, si è attraversato un periodo di transizione verso nuovi assetti organizzativi e istituzionali. Oltre all’approvazione dello Statuto e alla nomina di nuovi organi di gestione, una trasformazione rilevante ha riguardato la messa in liquidazione della Sichelgaita SpA e il trasferimento del personale dipendente e della gestione operativa delle attività progettuali direttamente in capo alla Fondazione che, allo stesso tempo, cambiava la denominazione in “Fondazione Salernitana Sichelgaita”.</p>
2007	<p>Nel mese di dicembre 2007 gli organi sociali della Fondazione operando altre modifiche statutarie, hanno approvato il cambio di denominazione della Fondazione che ha ripreso il proprio nome originario, “Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana”, non solo per un’esigenza di continuità della storia e della tradizione mutualistica della Fondazione ma anche per sottolineare il rapporto che l’ente ha da anni con il territorio di riferimento, uniformandosi così a tutte le altre FOB.</p>
2012-2014	<p>Gli Organi Sociali della Fondazione hanno avviato la procedura di revisione dello statuto sia in attuazione della Carta delle Fondazioni, con l’adozione di scelte condivise in ambito di governance e accountability, di attività istituzionale e gestione del patrimonio, sia in recepimento delle disposizioni legislative dell’art. 27-quater, comma 1, del D.L. n. 1/2012, come integrato dalla legge di conversione n. 27/2012, che ha modificato l’art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 153/1999, in relazione alle modalità di designazione e di nomina degli Organi Sociali e alle incompatibilità. Allo stesso tempo, è stata integrata la compagine statutaria degli Enti designanti, che sono passati da 9 a 11, con l’introduzione di due soggetti privati: l’Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno e il Presidente del Comitato Provinciale di Salerno del Centro Sportivo Italiano. L’adesione alla Carta ha determinato anche l’adozione dei regolamenti: Regolamento del patrimonio, Codice Etico e Regolamento dell’attività istituzionale, approvati con lo statuto, dal Consiglio di Indirizzo il 24/02/2014 e successivamente dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.</p>
2015-2017	<p>In funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario e nell’ottica di attualizzare lo spirito della legge Ciampi, dopo la Carta delle Fondazioni, il processo di autoriforma è proseguito ed ha visto uno sviluppo ulteriore con la firma del Protocollo d’intesa tra Acri (in rappresentanza delle FOB) e il Ministero dell’Economia e delle Finanze in data 22/04/2015. Con l’adesione al Protocollo, la Fondazione, come le altre</p>

	FOB, ha dovuto adeguare il proprio statuto e i regolamenti entro il 22/04/2016 e ha dovuto ridurre la durata del mandato del Consiglio di indirizzo e del Presidente da 6 a 4 anni, così come stabilito dai limiti imposti dal Protocollo, ed è stata introdotta la modalità delle terne per le designazioni dei Consiglieri di Indirizzo. Il Consiglio di Indirizzo ha modificato la modalità di designazione dei propri membri prevedendo, per ogni ente designante, una sola terna di designati, ad eccezione del Comune di Salerno (due terne) e inserendo due designazioni a mezzo bando. Tale modifica dello statuto è stata approvata dal MEF con DT 53288 del 21/05/2019. Nel 2018 è stato avviato il Piano di Valorizzazione per recuperare e valorizzare il Complesso Monumentale San Michele, di cui parte già sede della Fondazione. Nel corso del 2019, la <i>governance</i> della Fondazione, valutati i possibili scenari operativi legati alla gestione del complesso San Michele, ha costituito la società strumentale Aedifica srl. L'avvio delle attività operative della società strumentale si è avuta con la chiusura dei lavori di ristrutturazione del Complesso San Michele dopo la pandemia da covid 19.
2018-2021	In attuazione dell'art. 8, comma 4, del Protocollo d'intesa tra il MEF e l'ACRI, sottoscritto in data 22 aprile 2015 e dall'art. 5bis, comma 4 dello Statuto, nel corso del 2023 la Fondazione ha espletato la procedura per la verifica della rappresentatività del territorio e degli interessi sociali sottesi dalla propria attività istituzionale dei soggetti designanti, e all'esito della stessa il Consiglio di Indirizzo ha modificato la compagine degli enti legittimati alle designazioni per renderla più rispondente alle esigenze territoriali di rappresentatività.

La missione e la strategia

La missione

Da 30 anni, la Fondazione Carisal amministra e conserva il proprio patrimonio al fine di perseguire esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, indirizzando la propria azione prevalentemente sul territorio di tradizionale operatività, rappresentato dalla provincia di Salerno, e favorendo la crescita della comunità negli specifici settori di intervento. Sono le risorse che provengono dal proprio patrimonio a consentire alla Fondazione lo svolgimento della sua missione ed a questo scopo sono totalmente vincolate, così come il valore dello stesso patrimonio è da salvaguardare per essere tramandato alle generazioni future. Va comunque rilevato che, nel corso degli ultimi anni, per effetto della crisi economica, sono mutati i ruoli tradizionali di tutti gli attori sociali ed economici e anche la Fondazione non rappresenta più semplicemente l'erogatore dei ricavi derivanti dai corretti investimenti del patrimonio, ma è divenuta vero e proprio attore nell'elaborazione ed attuazione di scelte fondamentali sul territorio, sviluppando *in primis* le proprie capacità progettuali volte ad incentivare la crescita, sia materiale che immateriale, della comunità locale.

La Fondazione è:

<i>Autonoma e indipendente</i>	Svolge la propria attività nell'esclusivo interesse della collettività di riferimento e opera le proprie scelte libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia. I componenti del Consiglio di Indirizzo non sono rappresentanti degli enti designati, né a questi rispondono. Il rapporto con gli attori locali, pubblici e privati, è improntato da spirito di collaborazione, nel reciproco rispetto delle autonomie e prerogative decisionali.
<i>Trasparente</i>	Attraverso il proprio sito web e i social network (Facebook e Twitter) informa e aggiorna i propri stakeholder in merito alle modalità di funzionamento dell'Ente, alla formazione della governance, al processo di individuazione delle iniziative da sostenere, alla propria attività istituzionale.
<i>Aperta all'ascolto</i>	L'interazione con la comunità in cui è radicata è un valore imprescindibile, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alla realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione.

<i>Sostenibile</i>	Il patrimonio della Fondazione ha lo scopo di garantire il perseguimento della propria missione nel tempo. Le decisioni di investimento vengono effettuate osservando criteri prudenziali di rischio, in coerenza con l'obiettivo di salvaguardare nel medio/lungo periodo il valore del patrimonio e la sua capacità di produrre reddito anche a vantaggio delle generazioni future. A tali generazioni la Fondazione guarda anche con riferimento alle scelte di gestione operativa, orientate al rispetto dell'ambiente e a un uso sostenibile.
<i>Flessibile e innovativa</i>	Reattiva ai cambiamenti di natura istituzionale, economica e sociale, incline a divenire promotore di progettualità di sviluppo in risposta ai bisogni della comunità assolvendo così il proprio ruolo di agente di innovazione sociale.
<i>Operativa a livello locale e orientata al networking</i>	Opera prevalentemente nel territorio di riferimento privilegiando la partecipazione a progetti ed iniziative in partenariato, favorendo collaborazioni e sinergie stabili e virtuose con i principali soggetti istituzionali e gli agenti locali. Collabora con altre FOB per conseguire obiettivi comuni coerenti con la propria mission sia attraverso relazioni dirette, sia attraverso il coordinamento dell'ACRI. E' attenta alla creazione di sinergie tra le diverse istituzioni italiane ed estere che possono creare nuove opportunità operative attraverso programmi e iniziative condivise in grado di determinare anche un impatto anche sul territorio di riferimento.
<i>A sostegno della persona</i>	Nella scelta dei programmi da realizzare e delle iniziative da sostenere cerca di privilegiare quelle azioni che, pur avendo come principali interlocutori gli enti pubblici e non profit, producano un valore aggiunto e un beneficio sempre più diretto e percepito dalle persone. Anche all'interno della propria struttura è posta attenzione nei confronti delle risorse umane con l'adozione di forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro e, in generale, attraverso attività di formazione e crescita professionale.
<i>Aperta al confronto</i>	Disposta a valutare qualsiasi proposta utile e fondata considerando la pluralità di punti di vista un valore aggiunto ed è pronta a riconsiderare attività e metodi qualora suscettibili di miglioramenti in grado di apportare un beneficio netto all'azione dell'Ente.
<i>Comunicativa</i>	Nel corso del 2020, ha sviluppato una strategia comunicativa sia interna che esterna volta al miglioramento dell'attività di informazione, considerata uno strumento strategico indispensabile per la vita di una FOB. Le risorse umane, a ciò dedicate, sono state coinvolte in un progetto che rappresenta un investimento sicuro, tangibile nel lungo periodo ed in termini di stabilità, affidabilità e notorietà.

La strategia

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, la Fondazione svolge la propria attività, libera da ingerenze e condizionamenti esterni che ne possono limitare l'autonomia, secondo principi di economicità e di programmazione annuale e pluriennale, tenendo opportunamente conto delle istanze e dei bisogni provenienti dal territorio e, comunque, favorendo la collaborazione e il dialogo con gli attori locali. La Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e individuati dal all'art. 1, co. 1, lettera c-bis), D. Lgs. n. 153/99 del 17/05/1999 coordinato con l'art. 11 della Legge n. 448 del 28/12/2001 e opera prevalentemente nei settori rilevanti in base all'art. 2, comma 2 del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2004 n. 150, “*Le fondazioni scelgono, nell'ambito dei settori ammessi, un massimo di cinque settori (i cd. Settori rilevanti)*”. Il Piano Programmatico Pluriennale (PPP), approvato ogni tre anni dal Consiglio di Indirizzo, stabilisce le linee strategiche, gli obiettivi, l'operatività e le priorità degli interventi che la Fondazione intende perseguire e individua i settori rilevanti ai quali destinare le risorse disponibili. In coerenza con tale documento di programmazione pluriennale, la Fondazione elabora ogni anno il Documento Programmatico Previsionale (DPP) con cui pianifica, per ogni esercizio, la propria attività in ambito istituzionale ed economico-finanziario., assicurando l'equilibrata destinazione delle risorse. Oltre che nei settori rilevanti, ciascuna Fondazione può operare, inoltre, in uno o più dei settori ammessi, secondo un criterio di rilevanza sociale. La scelta dei predetti settori “rilevanti” e “ammessi” è diretta al perseguimento degli scopi statutari di interesse

pubblico, di utilità e solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico e, al tempo stesso, consente alla Fondazione di garantire un carattere di continuità alla propria attività istituzionale, nella volontà di proseguire l'opera di soddisfacimento dei bisogni espressi dal territorio di riferimento. Accanto al tradizionale compito di soggetto erogatore, la Fondazione ha assunto nel corso degli anni un ruolo diretto nel promuovere e realizzare iniziative e progetti rispondenti ai bisogni del territorio, diventando tecnostruttura capace di individuare percorsi utili per lo sviluppo della comunità locale e di attivare processi di indirizzo concreti e sussidiari.

Nell'anno 2024, la Fondazione ha dato continuità a tale modalità di intervento, individuando e sostenendo iniziative che prevedessero anche un suo diretto coinvolgimento e che fossero in grado di mobilitare risorse finanziarie e generare capitale sociale, vero motore di sviluppo sociale economico e culturale di una comunità. La Fondazione adeguandosi al contesto economico-sociale, ha concentrato le proprie energie nel divenire un ente “antenna del territorio” sempre pronta al dialogo costante con le realtà sia pubbliche che private, fungendo da soggetto catalizzatore di risorse e svolgendo un ruolo di coordinamento e di responsabilità. In quest'ottica, la Fondazione ha voluto esercitare un ruolo proattivo e innovativo in grado di stimolare processi di innovazione in campo sociale, culturale e formativo attraverso la promozione, la co-progettazione e la realizzazione di iniziative, anche intersetoriali, direttamente o in partnership con altri soggetti operanti sul territorio. Con il progetto di recupero e riqualificazione del Complesso San Michele, la Fondazione attraverso la società strumentale Aedifica ha migliorato la propria capacità organizzativa e relazionale, offrendo spazi e servizi nella propria sede.

Attività di comunicazione

L'attività di comunicazione riveste un'importanza strategica e si colloca in posizione trasversale rispetto a tutto l'operato della Fondazione, al fine di favorire la massima trasparenza nell'ambito della propria attività istituzionale e di informare la comunità in riferimento sulla propria mission, nel rispetto dei criteri di trasparenza e di accesso all'informazione, stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e dal Protocollo d'Intesa Acri-MEF. In tale direzione, nel corso del 2024, dopo aver ripristinato e valorizzato l'Area Comunicazione al fine di veicolare l'immagine dell'ente, non solo come soggetto erogatore, ma come attore dello sviluppo territoriale della provincia di Salerno, la Fondazione ha continuato a sviluppare e a potenziare i propri strumenti di comunicazione, occupandosi di tutti i processi connessi alla comunicazione istituzionale ed alla promozione di progetti propri e di terzi. In particolare: il Regolamento per la comunicazione, in cui sono indicate le linee guida per la comunicazione e la diffusione dei progetti dei soggetti terzi sostenuti e/o patrocinati dalla Fondazione ed illustrate le modalità di comunicazione e gli strumenti attraverso cui viene divulgata all'interno e all'esterno l'attività della Fondazione nei diversi settori di intervento; il sito web della Fondazione (www.fondazionecarisa.it); i siti web dedicati a due progetti rilevanti (www.conoscerelaborsa.it e www.complessosanmichele.com); la presenza dell'ente sui social network (facebook, instagram, twitter, youtube) attraverso cui sono comunicate le informazioni relative a progetti e iniziative; l'Ufficio stampa per le attività di addetto stampa e comunicazione istituzionale, per i rapporti con i mass media, per l'organizzazione di conferenze e rassegne stampa e per la redazione di comunicati.

La Fondazione opera con:

I settori rilevanti	<p>La Fondazione ha operato assicurando, singolarmente e nel loro insieme, l'equilibrata destinazione delle risorse nei seguenti settori rilevanti, in ossequio a quanto definito nel Piano Programmatico Pluriennale per il triennio 2023-2025 e al Documento Programmatico Previsionale annuale, ai sensi del Dlgs 153/99:</p> <ol style="list-style-type: none">1. <i>Arte, attività e beni culturali</i>2. <i>Attività sportiva</i>3. <i>Educazione, istruzione e formazione</i>4. <i>Protezione e qualità ambientale</i>5. <i>Volontariato, filantropia e beneficenza</i>
---------------------	--

Gli Stakeholders	<p>Agli interventi nei settori rilevanti si accompagnano quelli residuali negli altri <i>settori ammessi</i>, scelti ogni anno secondo una logica operativa di continuità e sulla base di una costante e aggiornata lettura dei più significativi bisogni territoriali.</p> <p>La Fondazione, in quanto ente erogatore di contributi, opera al centro di una ampia rete di attori, pubblici e privati, rappresentanti delle amministrazioni, organizzazioni della società civile, singoli cittadini, soggetti che sono essi stessi <i>Stakeholder</i> (“aventi interesse”) della Fondazione, poiché nutrono interessi e aspettative legittime. Essa svolge il proprio ruolo in funzione di sussidiarietà nei confronti dei soggetti che operano nel contesto economico e sociale del territorio di riferimento. La scelta di una politica di <i>marketing cooperativo</i>, attraverso la realizzazione di progetti in partenariato, evita un rapporto concorrenziale con altri enti, consentendo loro di diventare <i>Stakeholder</i> della Fondazione. Attraverso la struttura interna, la Fondazione dialoga costantemente con gli <i>Stakeholder</i> per comprenderne i bisogni e favorire la conoscenza della missione e della conseguente programmazione delle attività.</p>
Il Codice Etico	<p>La Fondazione, al fine di definire con chiarezza e trasparenza i valori ai quali si ispira nello svolgimento delle proprie attività, ha adottato il Codice Etico con delibera del Consiglio di Indirizzo del 17/06/2013. Il Codice Etico recepisce i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni e quelli stabiliti dal DLgs 231/01 e rappresenta l'approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Fondazione verso l'intero contesto civile ed economico in cui la stessa opera. La natura della Fondazione richiede che i rapporti con l'esterno siano improntati a una puntuale osservanza delle leggi, delle regole di correttezza e trasparenza, nel rispetto degli interessi legittimi dei propri <i>stakeholder</i>.</p>
Il Regolamento generale per la protezione dei dati personali n 2016/679	<p>Nel corso del 2020 la Fondazione, ha aggiornato la propria politica sulla privacy a seguito dell'entrata in vigore della normativa europea in materia di protezione dei dati personali all'interno della UE, adeguandosi al Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale europea il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuativo a partire dal 25 maggio 2018.</p>
La trasparenza	<p>La Fondazione, in un'ottica di sempre maggiore trasparenza e in conformità ai principi di accountability forniti dall'Acri, Associazione italiana delle Fondazioni e Casse di Risparmio, rende pubbliche sul proprio sito web le informazioni relative alla governance e all'attività istituzionale (Statuto, regolamenti, bilanci, documenti programmatici).</p>

L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Fondazione persegue i propri fini istituzionali attraverso gli Organi Sociali previsti dallo statuto:

Consiglio di Indirizzo	Organo di Indirizzo e di controllo politico-amministrativo che determina le priorità, gli obiettivi e i programmi e ne verifica i risultati. E' composto dal Presidente e da 11 Consiglieri. Il mandato è di anni 4 rinnovabile solo una volta. Sono di competenza dell'Organo specifiche funzioni previste dallo Statuto, dalla Legge e dai regolamenti interni.
Presidente	Ha la rappresentanza legale in giudizio e di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine, grado e natura. E' eletto dal Consiglio di Indirizzo che lo può scegliere anche nel proprio ambito e la sua carica dura 4 anni. Svolge attività di impulso e di coordinamento delle attività degli Organi, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni e sull'andamento

	generale della FOB. Convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione, fissandone l'ordine del giorno e, in caso di necessità e urgenza, può adottare delibere presidenziali che dovranno essere ratificate, a pena di decadenza, nella prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.
Consiglio di Amministrazione	Esercita poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, tranne quelli riservati al Consiglio di Indirizzo dalla Legge e dallo Statuto. E' composto da: Presidente, Vice Presidente e uno o tre Consiglieri il cui numero è definito preventivamente dal Consiglio di Indirizzo. I suoi Componenti, fatta eccezione del Presidente, durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta.
Collegio Sindacale	Svolge funzioni di controllo contabile e ad esso sono riservate le attribuzioni stabilite dalla L. 23/12/98 n. 461, dal Dlgs 153 del 1999, dallo statuto e, in quanto applicabili, dagli artt. 2403 e 2407 del Codice Civile. E' composto da 5 membri eletti dal Consiglio di Indirizzo: 3 effettivi, tra cui il Presidente, e 2 supplenti. Il mandato dura 3 anni ed è rinnovabile una sola volta. Il Collegio assiste alle riunioni dei Consigli di Indirizzo e d'Amministrazione.

Attività Organi Collegiali

Nel corso del 2024, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

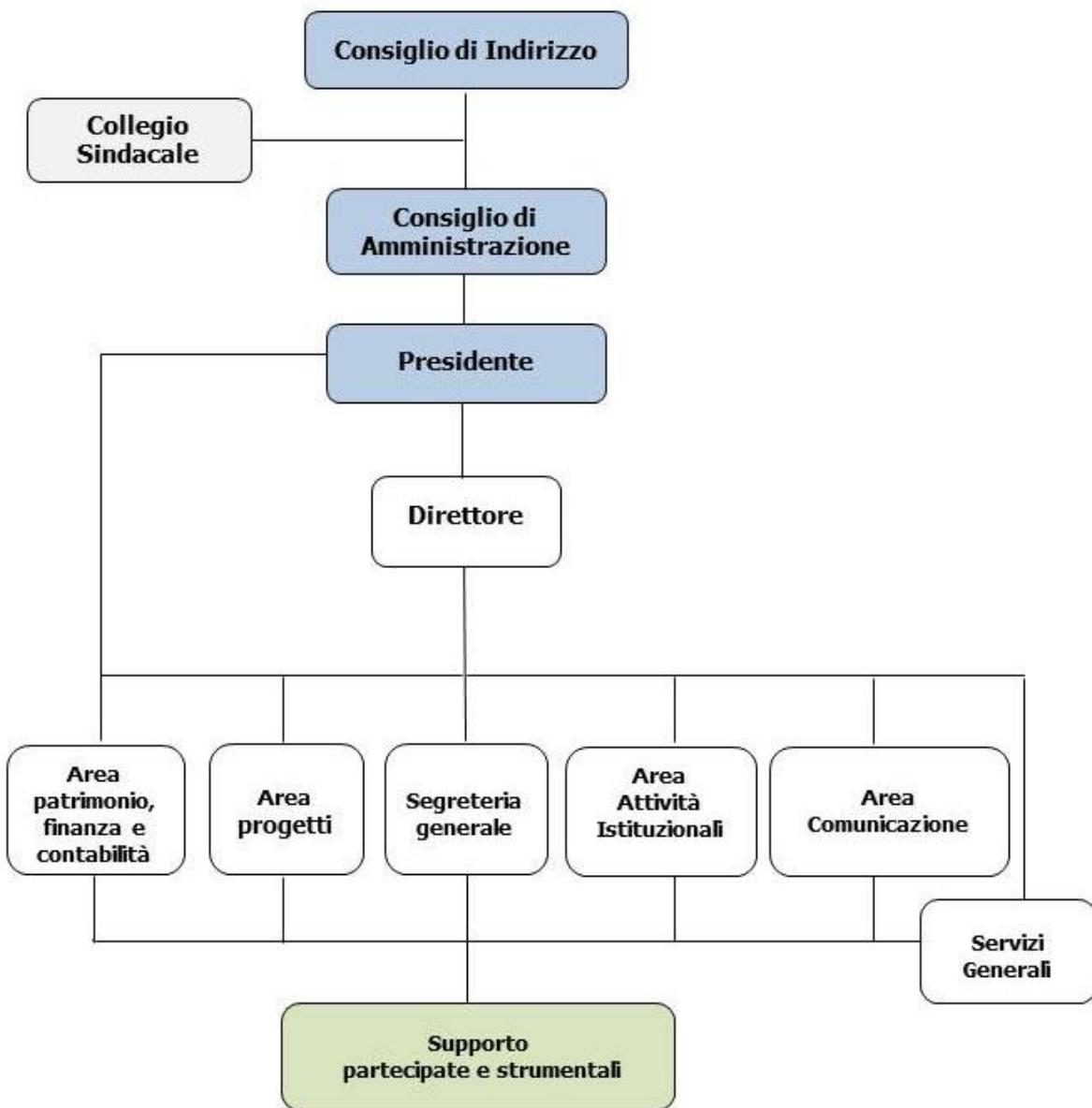
- n. 8 adunanze del Consiglio di Indirizzo
- n. 10 adunanze del Consiglio di Amministrazione
- n. 6 riunioni del Collegio Sindacale.

La struttura operativa

La Fondazione riconosce alla struttura operativa un ruolo rilevante nello svolgimento della propria funzione istituzionale in termini di imparzialità, adeguatezza e continuità operativa e promuove la formazione e la crescita delle necessarie professionalità. Il rapporto di lavoro è regolato a tempo indeterminato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio settore Terziario. Per la maggior parte dei dipendenti il rapporto di lavoro risale agli anni della costituzione della Fondazione avvenuta nel 1992. Nel corso del 2015 è stato riconosciuto ad un dipendente il passaggio dal 2° livello al 1° livello contrattuale e nel corso del 2019 la struttura operativa, che era composta da 7 dipendenti, è stata integrata con altre 2 risorse umane, tra cui un dipendente con funzioni di Direttore. Ad oggi, quindi, la Fondazione ha una struttura operativa composta da n. 9 dipendenti di cui 2 inquadrati al 4° livello contrattuale, 5 al 2° livello, 1 al 1° livello e 1 con livello "Quadro". Nel corso del 2024, per dare continuità alle attività di una dipendente in maternità, è stata assunta una risorsa umana in part time a tempo determinato dal 26/08/2024 al 31/12/2024 con successiva proroga fino 30/05/2025 per sopperire alle ore di allattamento previste dalla normativa per la dipendente in essere. Nella sua politica organizzativa di conciliazione lavoro/famiglia, la Fondazione attua da sempre un modello organizzativo di lavoro flessibile che ha permesso, anche durante l'emergenza da covid 19, di proseguire, senza alcuna interruzione, grazie allo smart-working, la missione istituzionale e tutte le attività programmate riuscendo a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati. L'organigramma della Fondazione è rappresentato dallo schema seguente:

ORGANIGRAMMA

Rappresentazione grafica della struttura organizzativa
e delle aree di competenza



La Fondazione, inoltre, si avvale di consulenti esterni con diversi profili professionali per l'assistenza in materia fiscale, lavoro, privacy e legale. L'organizzazione complessiva della Fondazione, nell'anno 2024, è rappresentata nella seguente tabella.

Tabella 1 Assetto organizzativo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

	Direzione	Segreteria Generale	Contabilità e Finanza	Area progetti: Sviluppo, gestione, monitoraggio progetti propri e valutazione, fundraising	Attività Istituzionale		Comunicazione e Attività connesse	Servizi Generali e Attività connesse	Tesoreria	Sicurezza sul lavoro	Area Normativa Legale Statutaria	Supporto all'impresa strumentale	DPO
					Programmazione	gestione attività erogativa							
Dipendenti													
De Rubertis Giovanna			●	●	●	●			●			●	
Di Benedetto Giovanni						○		●		●		●	
Fasano Annamaria		●			●						●	●	
Monetta Gabriella				●	●	●	●					●	
Pecora Ida			●	●	●							●	
Primicerio Francesca				●	●	●	●					●	
Salerno Armando						○		●				●	
Tafuri Giovanna				●	●	●	●					●	
Innamorato Francesco Paolo	●											●	
Consulenti esterni													
Rossi Maria Teresa											●		
Rossi William				●									
Fasano Enrico				●									
Maurizio Casaburi													●

Leggenda:

- referenti funzioni
- attività di supporto

Modalità e criteri di intervento

La Fondazione ha definito le modalità di intervento in ottemperanza ai principi della Carta delle Fondazioni e alle previsioni del Protocollo di Intesa ACRI/MEF sottoscritto il 22/04/2015 e nel rispetto di quanto previsto dal “Regolamento recante requisiti di adesione delle Fob all’ACRI”, approvato dall’Assemblea Acri del 06/05/2015. Dal 2016 si è dotata di un “Regolamento delle attività istituzionali”, in corso di aggiornamento, allo scopo di assicurare sempre più la trasparenza dell’attività, la motivazione delle scelte e la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo statuto.

<i>Progetti propri</i>	Si tratta di iniziative e progetti ideati e realizzati dalla Fondazione anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio locale, regionale e nazionale, per rispondere più concretamente a bisogni emergenti. Per tali progetti la Fondazione assume la responsabilità e la gestione delle diverse fasi di lavoro, ivi compresa l’attività di monitoraggio e valutazione. I progetti propri prevedono l’impiego di risorse proprie della Fondazione o di soggetti terzi o da <i>fundraising</i> e richiedono una competenza specifica ed un impegno del personale interno nella fase di <i>project management</i> . Ci si avvale dei progetti propri per sperimentare interventi innovativi o iniziative di valenza ampia su temi particolarmente rilevanti e/o urgenti o quando si ravvisa l’esigenza di perseguire un obiettivo specifico.
<i>Progetti istituzionali e/o grandi eventi</i>	Si tratta di erogazioni a progetti di particolare rilevanza che vengono finanziati annualmente anche con continuità, riconoscendone il valore aggiunto e l’importanza per lo sviluppo culturale sociale ed economico del territorio.
<i>Interventi di sistema</i>	In linea al dettato statutario del comma 1 dell’art. 2), sono progetti di ampio respiro, di valenza spesso nazionale, realizzati in collaborazione tra le FOB, spesso con il coordinamento dell’Acri, con la Fondazione con il Sud, in una prospettiva di interventi di sistema coordinati in un orizzonte pluriennale, rispetto ai quali l’approccio “comune” si presenta come un fattore essenziale di successo ed efficacia.
<i>Bandi per settore</i>	I Bandi per settore vengono attivati in riferimento a uno specifico ambito di attività, hanno caratteristiche specifiche e sono emanati durante l’anno per orientare le richieste del territorio verso gli obiettivi che la Fondazione intende raggiungere in relazione ai vari settori di intervento.
<i>Erogazioni extra-bando</i>	Si tratta di erogazioni riferite a iniziative o progetti di terzi che non seguono la procedura a bando ma riguardano tematiche coerenti con la missione e gli obiettivi strategici della Fondazione o iniziative che rispondono a esigenze urgenti che non siano state già finanziate a bando.
<i>Donazioni</i>	Al di fuori delle modalità previste dai bandi e dalle erogazioni su progetti di terzi, le donazioni sono elargizioni effettuate esclusivamente per iniziative di pubblica utilità e/o di rilevanza sociale o socio-assistenziale.

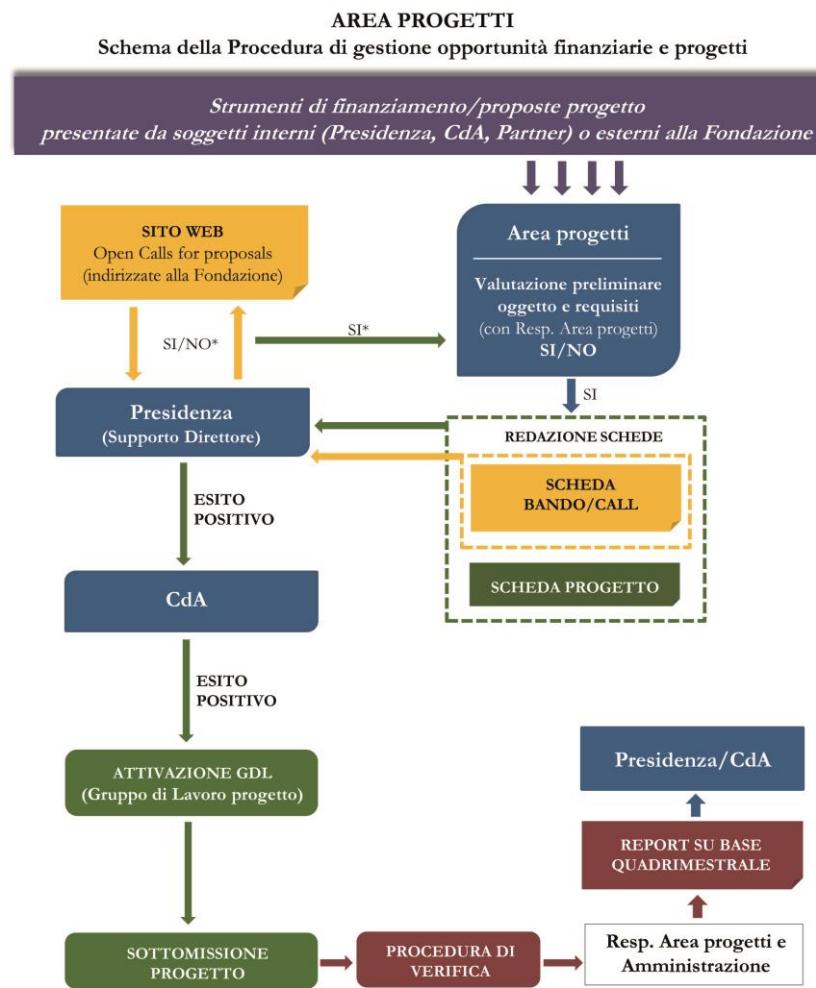
La gestione dei progetti propri

La Fondazione ha intensificato negli anni la propria presenza sul territorio attraverso la promozione e la gestione dei progetti propri. Tale modalità ha permesso all’Ente di costruire partnership strategiche e di lavorare in un rapporto alla pari con gli altri soggetti del territorio e su obiettivi più ambiziosi e più vicini alle esigenze della comunità. Il potenziamento dell’attività di fund raising si è rivelato importante soprattutto nei periodi in cui le fonti finanziarie, derivanti dalle gestioni patrimoniali, hanno risentito dell’andamento negativo dei mercati e hanno comportato una riduzione delle risorse disponibili annuali. Al fine di migliorare e rendere più proficua l’operatività interna per la definizione della partecipazione della Fondazione a bandi per progetti propri ed attività di *fundraising* e facilitare sia la comunicazione interna sia la condivisione da parte degli Organi Sociali, sono stati previsti due modelli di schede riepilogative: una scheda tipo per la raccolta di informazioni e dati relativi al bando ed una scheda tipo per la redazione della proposta progettuale.

Allo stesso tempo è stato redatto uno schema della procedura di gestione dei progetti al fine di rendere più efficiente l’iter procedurale di proposta, approvazione e gestione degli stessi oltre che di

coinvolgimento della collettività per la costituzione di eventuali partenariati o di accoglimento di idee progettuali con la pubblicazione di una “call” sul sito web della Fondazione.

Qui di seguito lo schema della procedura di gestione dei progetti:



Modalità di erogazione

Il processo di istruzione e di selezione delle richieste di contributo pervenute alla Fondazione, nel corso del 2024, oltre a tener conto dei criteri generali contenuti nello Statuto e nel “Regolamento delle attività istituzionali”, si è svolto in coerenza con le priorità indicate nei documenti programmatici approvati dalla Fondazione. Per quanto riguarda le erogazioni extra-bando, nel corso del 2024 la Governance ha selezionato le istanze del territorio su richiesta di terzi, riferite a iniziative di utilità sociale o di utilità pubblica che non seguono la procedura a bando, e che hanno risposto a esigenze urgenti; ha, inoltre, sostenuto iniziative e progetti di terzi di particolare rilevanza, riconoscendone il valore aggiunto e l’importanza per lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio. Diverse le iniziative e i progetti propri, promossi e sostenuti direttamente dalla Fondazione, in collaborazione anche con i soggetti terzi del territorio, e realizzati con l’impiego di risorse economiche proprie e di terzi e l’impegno del personale interno. In quest’ottica, nel 2024 la Fondazione ha inteso rispondere a obiettivi generali nei settori di intervento prevalenti, riferiti al contrasto alle povertà e alle fragilità sociali, alla valorizzazione, crescita e formazione dei giovani attraverso il sostegno ad iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale ed educativo, alla valorizzazione dei beni culturali.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati delle deliberazioni assunte sui contributi per iniziative e progetti, il personale della Fondazione, come previsto dal Regolamento per l’attività istituzionale, effettua per gli interventi oggetto di contributo:

- a. verifica e monitoraggio, a campione, dell’effettiva e coerente realizzazione delle iniziative oggetto di contributo e delle spese in tal modo sostenute;
- b. valutazione dei risultati a seguito della presentazione da parte dei beneficiari delle relazioni a consuntivo e del questionario sui risultati, al fine di appurare, in termini quantitativi e qualitativi, gli esiti delle attività condotte;
- c. la valutazione degli effetti, al fine di rilevare, in maniera strutturata, gli impatti determinati dalle attività condotte in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento.

Nell’ambito delle modalità di rendicontazione dei contributi è stato introdotto il Manuale della Rendicontazione a cui si rinvia per tutti gli aspetti di tipo contabile.

L’obiettivo del processo di monitoraggio e valutazione è di affiancare le organizzazioni beneficiarie nella realizzazione degli interventi sostenuti e di mettere in luce eventuali cambiamenti generati sui destinatari del progetto e nella comunità di riferimento. In relazione alla rilevanza dei progetti propri o di terzi, valuta i risultati attraverso l’analisi di indicatori di output, dei flussi di attività e della verifica della capacità dei soggetti di perseguire con efficacia gli obiettivi delle iniziative proposte.

In particolare, per la gestione del processo di valutazione dei progetti propri della Fondazione si fa ricorso all’utilizzo di diversi strumenti e indicatori di base riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Descrizione	Criterio guida	Valutazione/ articolazione degli indicatori*	Fase di rilevazione	Strumenti di rilevazione
Indicatore di realizzazione	Rileva il prodotto (output) delle attività progettuali che si intendono perseguire, in quanto obiettivi specifici. Si esprime generalmente attraverso una quantità numerica assoluta.	Utilità, produttività dell'intervento	<u>Prodotti e servizi da realizzare</u> Es. numero dei destinatari previsti, numero dei corsi da realizzare, etc.	Approvazione Avvio attività	Formulario di presentazione Dichiarazione avvio attività
Indicatore di risultato	Insieme dei risultati – attesi ed inattesi -direttamente conseguiti con l'intervento. Misura il raggiungimento degli obiettivi specifici delle attività progettuali rispetto al bisogno rilevato. Segnala risultati misurabili che possano essere riconducibili direttamente alle azioni realizzate.	Pertinenza	<u>Effetti diretti e immediati</u> Es. il rapporto tra il numero degli iscritti che hanno terminato i corsi e il numero degli iscritti ai corsi	Intermedia A conclusione del progetto	Schede rilevazione dati Questionari di rilevazione
Indicatore di impatto	Stima la variazione intervenuta a seguito dell'attività progettuale nel contesto di riferimento, dopo un certo lasso di tempo. Stima le effettive conseguenze di un intervento al di là dei suoi effetti immediati, sui suoi beneficiari diretti. Si possono distinguere due tipi di impatti: specifici e globali. Gli impatti specifici sono gli effetti che si registrano dopo un certo lasso di tempo ma che sono comunque direttamente legati alle azioni intraprese. Gli impatti generali sono effetti a più lungo termine che incidono su una popolazione più vasta. Ovviamente la misurazione di questo secondo tipo di impatti è complessa e risulta spesso difficile stabilire un chiaro rapporto tra causa ed effetto.	Impatto	<u>Effetti diretti e indiretti a lungo termine con impatti specifici e globali</u> Es. n. degli studenti che hanno trovato occupazione a distanza di tempo tasso di inserimento occupazionale dei soggetti beneficiari interventi formativi.	A 6 mesi e/o 1 anno dalla conclusione del progetto	Scheda rilevazione dati - questionari per la valutazione dell'impatto ai beneficiari e destinatari finali del progetto Autovalutazione
Indicatore di efficacia	Rapporto tra i risultati conseguiti e i risultati attesi.	Efficacia	In che misura la dotazione finanziaria ha permesso il raggiungimento degli obiettivi specifici e generali.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di efficienza	Rapporto tra i risultati conseguiti e le risorse impiegate.	Efficienza	In che misura la dotazione finanziaria si è tradotta in realizzazioni o risultati.	Intermedia A conclusione del progetto	
Indicatore di sostenibilità (futura)	Misura il grado in cui i benefici di un progetto continuano a prodursi anche dopo la conclusione degli stessi	Sostenibilità	In che misura si può prevedere il mantenimento nel tempo di quanto di positivo è stato realizzato nel progetto. Es. Presenza soggetti cofinanziatori Coinvolgimento della comunità locale e di volontari etc.	Approvazione A conclusione del progetto	Formulario di presentazione Scheda di rilevazione dati

* L'articolazione degli indicatori va di volta in volta definita in funzione delle caratteristiche dei progetti: settore di intervento, obiettivi, attività progettuali, entità del finanziamento, durata.

I criteri di gestione patrimoniale

La Fondazione ha adottato, da giugno 2013, il “Regolamento per la gestione del patrimonio” che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni. In ossequio ai criteri generali previsti dallo Statuto, alle disposizioni legislative e alla Carta delle Fondazioni, il regolamento fissa le politiche di investimento ispirate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

Partecipazioni, quote associative e adesioni a sostegno di fondazioni e altri enti

La Fondazione detiene partecipazioni in Società, Enti e Fondazioni aventi per scopo la promozione della ricerca, lo sviluppo socio-economico del territorio e lo sviluppo di reti di solidarietà, nonché quote e adesioni in termini di patrocini e attività progettuali in enti e associazioni, secondo un modello operativo che coniuga la progettazione di iniziative ed interventi alla realizzazione e gestione delle conseguenti attività.

Partecipazioni

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A

Nata a Torino nel 1850, con una funzione strettamente bancaria, raccogliendo depositi da privati cittadini, il 12 dicembre 2003 assume l'attuale forma giuridica di società per azioni a controllo pubblico consentendo l'entrata nell'azionariato di 61 fondazioni bancarie. Il capitale sociale della CDP S.p.A. è attualmente posseduto per il 82,77% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il 15,93% dalle Fondazioni, il restante 1,30% in azioni proprie. La CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti), e impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese. CDP è azionista di riferimento del Fondo Strategico Italiano (FSI) che opera acquisendo quote di imprese di “rilevante interesse nazionale” in equilibrio economico-finanziario e con prospettive significative di redditività e di sviluppo. CDP è membro promotore del Long-Term Investor's Club che raggruppa investitori istituzionali di lungo periodo di tutto il mondo in favore della crescita economica internazionale e della stabilità finanziaria.

CDP RETI S.p.A.

E' nata nell'ottobre 2012, con sede legale in Roma, e capitale sociale interamente versato pari a Euro 161.514, le cui azioni sono possedute per il 59,1% da CDP, per il 35,0% da State Grid Europe Limited (SGEL), società del gruppo State Grid Corporation of China e per le quote restanti (5,9%) da investitori istituzionali italiani tra cui trentatré Fondazioni di origine bancaria e la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. La sua missione è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

Sistema Cilento ScpA

E' società senza scopo di lucro che ha come obiettivo la promozione dello sviluppo del territorio del Cilento attraverso le azioni necessarie e utili per realizzare programmi organici ed integrati, utilizzando tutti i canali di finanziamento regionale, nazionale e comunitario. E' soggetto gestore e responsabile del Patto Territoriale del Cilento, sottoscritto dalla Fondazione in data 28/04/2005.

Fondazione Con il Sud

E' un ente morale senza scopo di lucro, costituito il 22/11/2006, con la partecipazione di 85 FOB, con la sottoscrizione di un protocollo di intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri, in rappresentanza di FOB, Forum del Terzo Settore e altri Soggetti del Volontariato. L'ente ha lo scopo di destinare i proventi del proprio patrimonio alla promozione e al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud Italia, con particolare attenzione alle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n.1260 del 21/06/1999. Grazie a collaborazioni e sinergie con le diverse espressioni delle realtà locali, l'ente favorisce, in un contesto di sussidiarietà e responsabilità sociale, lo sviluppo di reti di solidarietà rafforzando e integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, per la realizzazione del bene comune e dell'interesse generale.

Fondazione Copernico

Costituita il 15 febbraio 2016, su impulso della Fondazione Carisal, è una Fondazione di Partecipazione (FdP) nata come strumento operativo per l'attuazione di progetti di maggiore impatto sociale e di sviluppo economico, insieme ad altri partner privati e Istituzionali.

Aedifica srl – impresa strumentale

Società strumentale della Fondazione costituita il 19 novembre 2019 per la realizzazione del Progetto di Valorizzazione del Complesso San Michele, l'edificio di grande valore storico artistico che la Fondazione ha ristrutturato e messo a disposizione dell'intera comunità. Aedifica è una società a responsabilità limitata con capitale sociale di 30.000 euro avente un oggetto sociale, in ossequio al D.lgs 153/99, delimitato agli ambiti generali e specifici rientranti nei settori rilevanti della Fondazione.

Banca MPS

Nata nel 1472, Monte dei Paschi di Siena è la più antica banca del mondo ancora in attività. È oggi a capo di uno dei principali gruppi bancari italiani, con quote di mercato di rilievo in tutte le aree di business in cui opera. Nel 2017, a seguito di un'operazione di rafforzamento patrimoniale da 8,3 miliardi di euro, il Ministero dell'Economia e delle Finanze è diventato il primo azionista di Mps mentre la Banca ha avviato un radicale processo di rinnovamento orientato all'innovazione e alla razionalizzazione delle risorse.

Banca d'Italia

La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana ed è parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area euro e dalla BCE. Persegue finalità d'interesse generale nel settore monetario e finanziario: mantenimento della stabilità dei prezzi, stabilità ed efficienza del sistema finanziario, e altri compiti affidati dall'ordinamento nazionale. Il capitale è di 7.500.000.000 euro rappresentato da quote nominative di partecipazione il cui valore nominale, determinato per legge, è di euro 25.000 ciascuna. Le quote possono appartenere a: banche e imprese di assicurazione aventi sede legale e amministrativa in Italia; fondazioni di cui all'art. 27 del d.lgs. 153 del 17/05/1999; enti ed istituti di previdenza e assicurazione aventi sede legale in Italia e fondi pensione istituiti ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Quote associative

ACRI

L'Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio SpA costituita nel 1912, è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio SpA e le Fondazioni di origine bancaria. E' un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che persegue i seguenti scopi: rappresentare e tutelare gli interessi generali degli Associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli Associati ed Enti, Società ed Organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi. L'attività dell'ACRI si esplica in via esclusiva nei confronti dei propri Associati, sia Banche che Fondazioni. Quale associazione di categoria, essa svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli Associati e di ausilio operativo.

Adesioni a sostegno di Fondazioni e altri enti

La Fondazione Scuola Medica Salernitana Onlus

Il Comune di Salerno nel 2007, in occasione dell'istituzione della Facoltà di Medicina all'Università di Salerno, ha istituito la Fondazione Scuola Medica Salernitana, al fine di richiamare i valori storici, culturali e scientifici dell'Antica Scuola promuovendo e sostenendo iniziative e progetti di crescita e arricchimento della comunità e di collaborazione con circuiti culturali e scientifici nazionali ed internazionali. Promuove e sostiene la ricerca, la formazione e l'aggiornamento in campo medico, aggiornamento storico e culturale in relazione all'eredità scientifica della Scuola Medica Salernitana, tutela e valorizza beni di storici e artistici legati all'antica scuola, promuove e organizza iniziative culturali, scientifiche ed artistiche. Oltre a soci istituzionali, è gemellata con la Scuola di Medicina dell'Università del Maryland in Baltimora, la più antica Scuola Pubblica di Medicina degli USA.

Fondazione della Comunità Salernitana Onlus

E' la prima Fondazione di Comunità locale del Mezzogiorno, nata dal progetto voluto dalla Carisal, in collaborazione con la Fondazione Cariplò. Costituita il 27/04/2009 con un patrimonio iniziale di 1.035 mila euro, conferito da 63 Fondatori della comunità locale e dalla Fondazione Con il Sud che favorisce la nascita di Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno, attraverso il meccanismo del "raddoppio della raccolta" (*grant matching*). E' un intermediario filantropico con lo scopo di promuovere la cultura del dono stimolando i cittadini a contribuire al miglioramento della qualità della vita della propria comunità. Finanzia progetti di solidarietà sociale, beneficenza e utilità sociale nei diversi settori di intervento. Nel 2012 la Carisal ha chiuso i 3 anni di supporto della fase di start up, come previsto dal piano programmatico approvato dalla Fondazione con il Sud.

Fondazione Ampioraggio

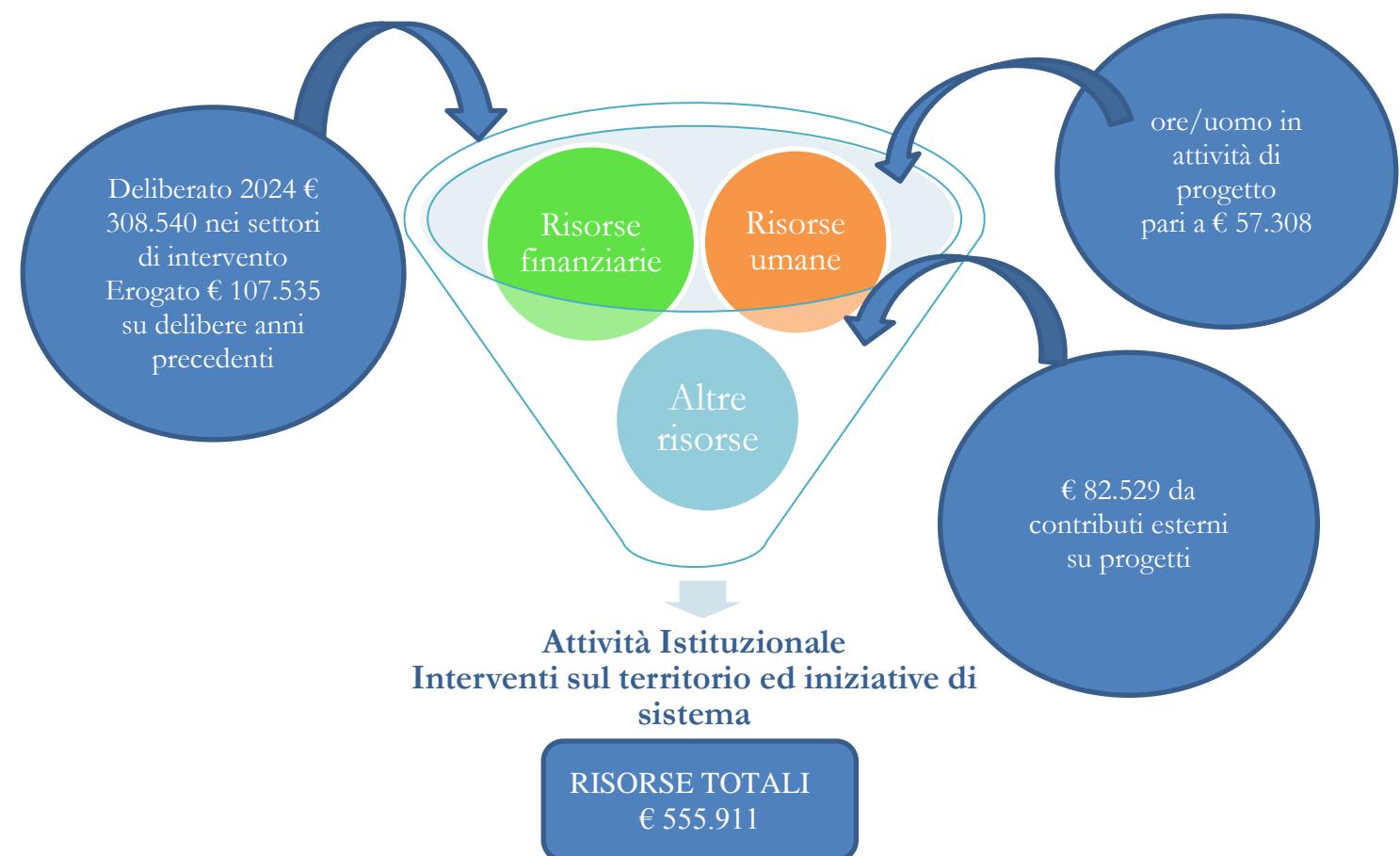
Fondazione di partecipazione istituita nel 2016 con l'obiettivo di creare un ecosistema nazionale di innovazione che superi gli ostacoli dell'incontro tra offerta di innovazione (startup e centri di ricerca) e domanda (pubblica e privata) mettendo in relazione innovatori e acceleratori di innovazione, creando nuove opportunità sul mercato interno ed internazionale, generando valore socio-economico con il coinvolgimento pro-attivo di imprese, di istituzioni e di professionisti qualificati.

L'Attività Istituzionale

Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Nel corso del 2024 l'attività istituzionale della Fondazione è stata espletata attraverso il ricorso ai diversi strumenti di erogazione per rispondere in maniera immediata ed efficace ai bisogni emergenti del territorio, in coerenza con gli obiettivi prioritari definiti nei documenti programmatici previsionali 2023/2025.

Tale attività si è caratterizzata per un apporto integrato di risorse finanziarie, professionali, relazionali, altre risorse “in natura” (cd. in kind), e contributi esterni su progetti, come rappresentato nello schema che segue.



L'attività erogativa della Fondazione è attuata generalmente attingendo dalla disponibilità dei fondi costituiti per la realizzazione delle attività istituzionali, incrementati annualmente in sede di riparto dell'avanzo di esercizio. Ne consegue che le erogazioni sono coperte di norma da redditi effettivamente realizzati. La Fondazione, inoltre, può far ricorso al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Nel 2024 le attività istituzionali sono state realizzate attraverso l'utilizzo di risorse accantonate nei fondi per le attività istituzionali, del credito d'imposta, dei contributi esterni su progetti, oltre all'impiego delle risorse umane per la realizzazione di progettualità finalizzate alla crescita sociale ed economica del territorio. Di seguito si riporta il dettaglio delle risorse utilizzate:

Destinazioni	Risorse finanziarie utilizzate					Totale
	Fondo ex art.1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse umane in kind	Contributi esterni su progetti	
	90.096	230.106	28.885	57.308	82.529	469.423
<i>Settori rilevanti</i>						
Erogazioni extrabando a sportello	14.829	102.749	-	1.764	-	119.342
Erogazioni da bando	45.500	-	-	-	-	45.500
Donazioni	-	12.500	-	-	-	12.500
Iniziative comuni (ACRI)	-	22.918	28.885	-	-	51.802
Progetti propri	24.000	56.429	-	55.544	82.529	218.502
<i>Altri settori ammessi</i>						-
Donazioni	-	730	-	-	-	730
Totali	84.329	195.326	28.885	57.308	82.529	448.376
Residui	5.767	34.780	- 0	0	0	40.547

Gli interventi deliberati nei settori istituzionali

In questo paragrafo sono analizzate tutte le erogazioni deliberate nell'anno dalla Fondazione sia relativamente ad iniziative proprie sia per iniziative di terzi, assegnate secondo quanto previsto dal "Regolamento delle attività istituzionali", le erogazioni per iniziative presentate dall'Acri a cui la Fondazione ha preso parte, e le donazioni. Tutte le attività realizzate sono descritte nell'apposita sezione. La tabella che segue rappresenta la distribuzione, in termini assoluti, delle risorse attribuite a ciascun settore d'intervento, la quota erogata, il residuo da erogare.

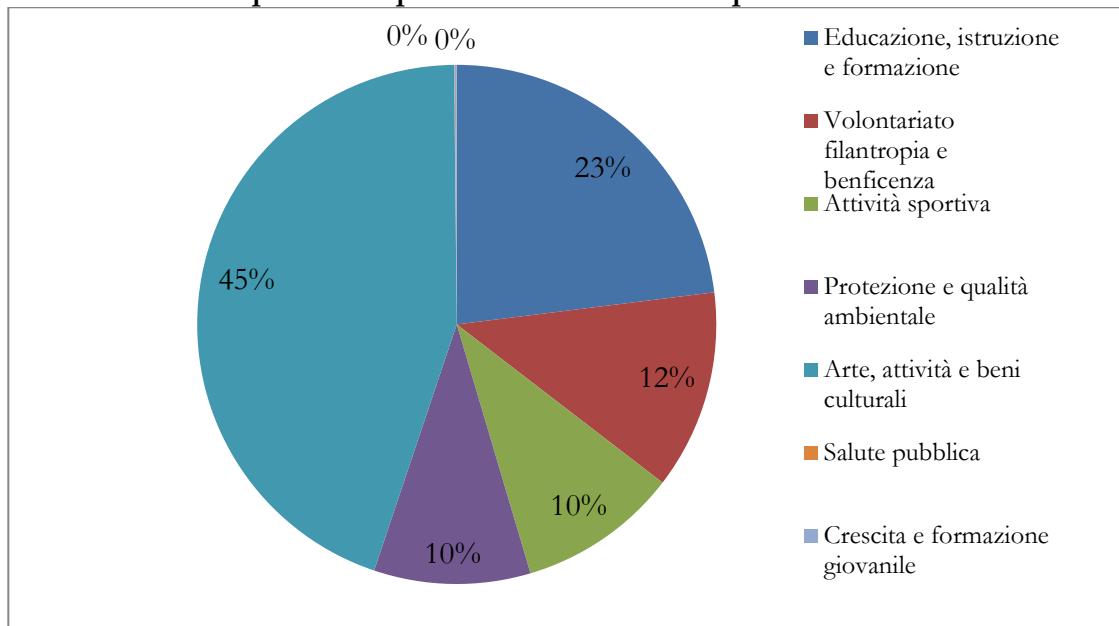
Settori rilevanti	Deliberato	Erogato	Da erogare
Educazione, istruzione e formazione	103.242	75.581	27.660
Volontariato filantropia e beneficenza	55.618	44.386	11.232
Attività sportiva	44.776	27.776	17.000
Protezione e qualità ambientale	43.671	30.235	5.936
Arte, attività e beni culturali	200.339	110.745	89.594
<i>Altri settori ammessi</i>			
Salute pubblica	130	130	-
Crescita e formazione giovanile	600	-	600
Totali	448.376	288.854	152.022

La seguente tabella distingue le erogazioni deliberate a favore di iniziative proprie e di terzi, quest'ultime come erogazioni da bando tematico, da extra-bando e con donazioni. Come sopra descritto, i progetti propri sono quelli a cui la Fondazione dà corso per autonoma iniziativa oppure partecipando in modo determinante alla definizione e alla realizzazione di iniziative suggerite da terzi, mentre il finanziamento di iniziative di terzi viene attuato previa verifica della coerenza di ogni progetto/iniziativa con i fini istituzionali e linee di intervento indicate nei documenti programmatici della Fondazione.

Settori	Erogazioni da bando	Erogazioni extra-bando a sportello	Donazioni	Iniziative comuni (ACRI)	Progetti Propri	% iniziative proprie su tot. settore
Settori rilevanti						
Educazione, istruzione e formazione	6.500	31.500	-	20.431	44.811	43%
Volontariato filantropia e beneficenza	-	9.500	12.500	31.371	2.247	4%
Attività sportiva	11.000	21.400	-	-	12.376	28%
Protezione e qualità ambientale	3.000	4.500	-	-	36.171	83%
Arte, attività e beni culturali	25.000	52.442	-	-	122.897	61%
Altri settori ammessi						
Salute pubblica	-	-	130	-	-	0%
Crescita e formazione giovanile	-	-	600	-	-	0%
Totali erogazioni deliberate nell'esercizio	45.500	119.342	13.230	51.802	218.502	49%

Il grafico sottostante rappresenta la distribuzione in termini percentuali delle risorse assegnate a ciascun settore.

Grafico 1 Ripartizione percentuale delle risorse per settori di intervento



Nell'ambito dei settori rilevanti, il 23% delle risorse è stato assegnato al settore Educazione, istruzione e formazione, il 10% al settore Protezione a qualità ambientale, il 45% al settore Arte, attività e beni culturali, il 12% al settore Volontariato, filantropia e beneficenza e il residuale 10% circa al settore Attività sportiva.

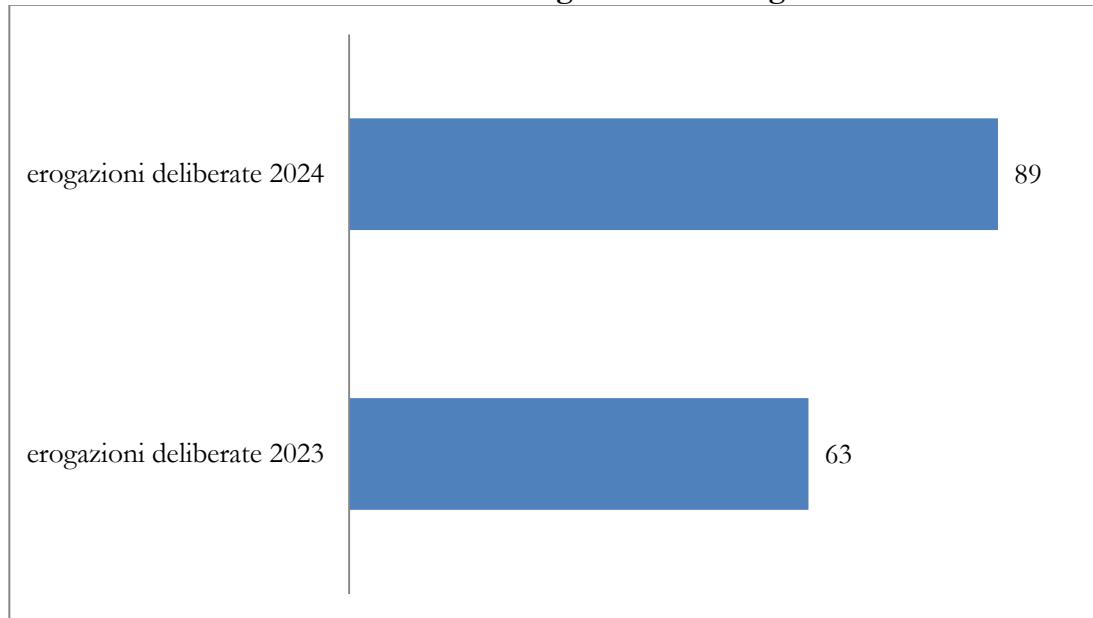
Per verificare la distribuzione delle erogazioni nei settori di intervento, la seguente tabella mette a confronto le erogazioni deliberate nel corso del 2024 con riferimento e quelle deliberate nell'esercizio precedente.

Distribuzione delle erogazioni deliberate per settore di intervento: confronto esercizi 2024 e 2023				
Settori rilevanti	Esercizio 2024	Valore %	Esercizio 2023	Valore %
Educazione, istruzione e formazione	103.242	23%	106.640	34%
Volontariato, filantropia e beneficenza	55.618	12%	49.677	16%
Attività sportiva	44.776	10%	23.300	7%
Protezione e qualità ambientale	43.671	10%	80.987	26%
Arte, attività e beni culturali	200.339	45%	56.200	18%
Altri settori ammessi				
Salute pubblica	130	0%		0%
Crescita e formazione giovanile	600	0%		0%
Totali	448.376	100%	316.804	100%

Dal confronto appare chiaro l'incremento delle risorse stanziate per i settori Arte, attività e beni culturali e Attività sportiva un decremento di risorse assegnate agli altri settori.

Il grafico sottostante evidenzia il numero degli interventi finanziati negli ultimi due anni a confronto.

Grafico 2 Andamento del numero degli interventi negli esercizi 2024-2023

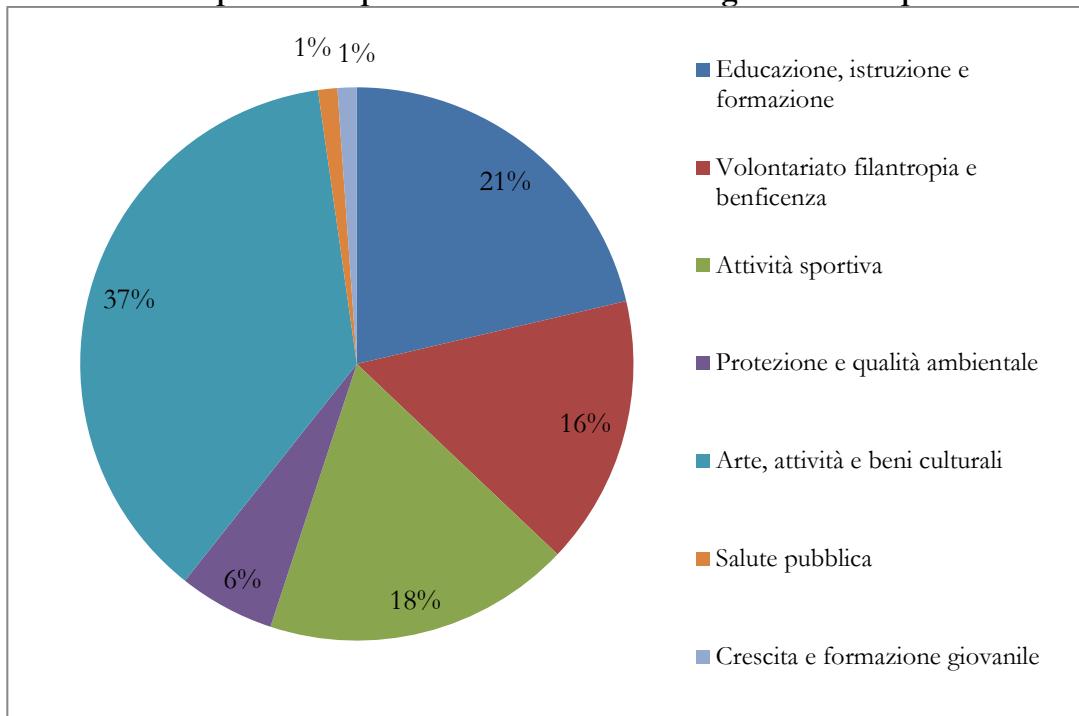


Dal confronto si evidenzia un incremento del 41%, rispetto al 2023, del numero di iniziative ammesse a finanziamento.

Nell'anno 2024 la Fondazione ha deliberato a favore di 63 progetti e iniziative distribuiti fra i settori rilevanti. In particolare ha sostenuto progetti e iniziative ripartiti secondo le seguenti modalità: n. 17 con bando, n. 14 extra-bando, n. 5 iniziative comuni, n. 5 donazioni e n. 22 progetti propri.

La seguente figura mostra la ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore.

Grafico 3 Ripartizione percentuale del numero degli interventi per settore



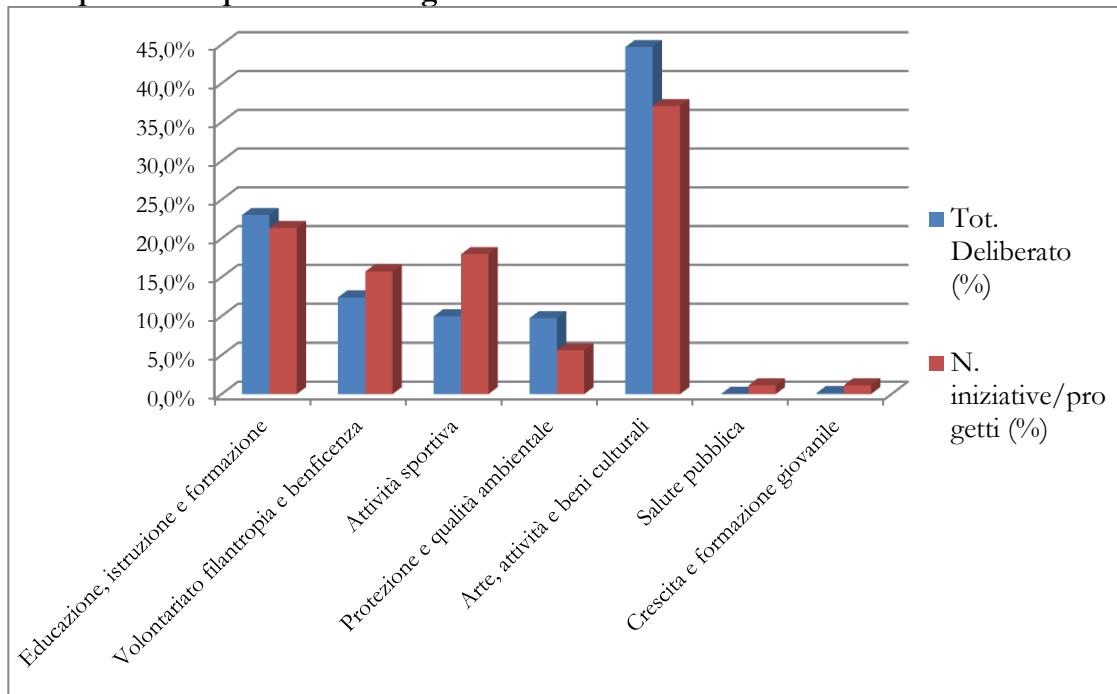
Sono stati deliberati n. 19 interventi nel settore Educazione, istruzione e formazione (di cui 5 progetti propri, 2 da bando, 11 extra-bando e 1 iniziativa comune); n. 14 interventi nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza (di cui 3 iniziative comuni, 6 donazioni, 4 extra-bando e 1 progetto proprio); n. 16 nel settore Attività sportiva (di cui 3 da bando, 11 extra-bando e 2 progetti propri); n. 5 interventi nel settore Protezione e qualità ambientale (di cui 1 da bando, 2 extra bando e 2 progetti propri); n. 33 interventi nel settore Arte, attività e beni culturali (di cui 9 da bando, 21 extra-bando e 3 progetti propri); n. 2 interventi (donazioni) nell'ambito degli altri settori ammessi, Salute pubblica e Crescita e formazione giovanile.

Distribuzione delle erogazioni per valore, numero e importo medio per settori di intervento			
Settori rilevanti	Importo deliberato	N. Interventi	Importo medio
Educazione, istruzione e formazione	103.242	19	5.434
Volontariato filantropia e beneficenza	55.618	14	3.973
Attività sportiva	44.776	16	2.799
Protezione e qualità ambientale	43.671	5	8.734
Arte, attività e beni culturali	200.339	33	6.071
Altri settori ammessi			
Salute pubblica	130	1	130
Crescita e formazione giovanile	600	1	600
Totali	448.376	89	5.038

Il settore Arte, attività e beni culturali rappresenta il settore con il numero più elevato di interventi, mentre le erogazioni più cospicue, in termini di risorse destinate per singolo progetto, si rilevano nel settore Protezione e qualità ambientale. Piccole risorse sono state destinate a agli altri settori ammessi.

Il seguente grafico riporta in termini percentuali e distinti per settore ammesso, sia gli stanziamenti deliberati che il numero di progetti finanziati.

Grafico 4 Ripartizione percentuale degli stanziamenti settoriali e numero di interventi finanziati



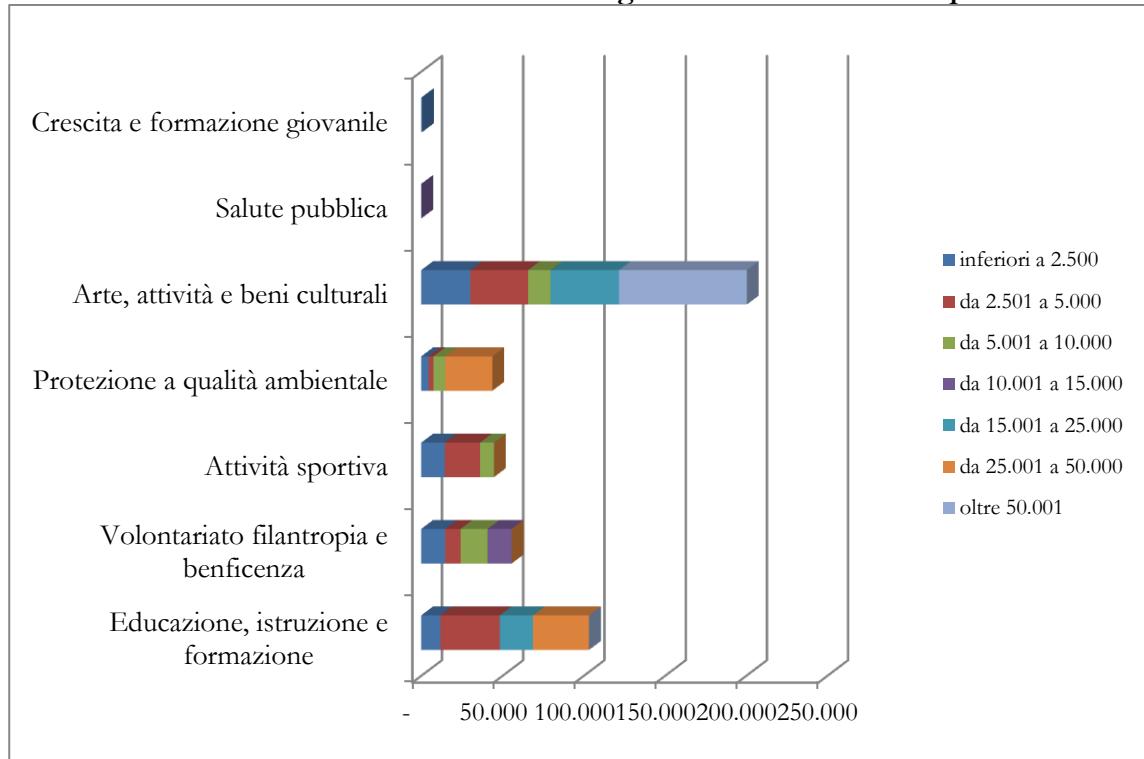
La seguente tabella rappresenta la distribuzione degli interventi deliberati nei settori ammessi in termini di numero e risorse distinte per classi di importo.

Settori	inferiori a 2.500		da 2.501 a 5.000		da 5.001 a 10.000		da 10.001 a 15.000		da 15.001 a 25.000		da 25.001 a 50.000		oltre 50.001	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Educazione, istruzione e formazione	9	11.776	8	36.504	-	-	-	-	1	20.431	1	34.530	-	-
Volontariato filantropia e beneficenza	9	14.747	2	9.500	2	16.607	1	14.764	-	-	-	-	-	-
Attività sportiva	10	14.400	5	21.756	1	8.620	-	-	-	-	-	-	-	-
Protezione a qualità ambientale	2	4.500	1	3.000	1	7.207	-	-	-	-	1	28.964	-	-
Arte, attività e beni culturali	19	30.196	10	35.550	2	13.764	-	-	1	42.120	-	-	1	78.709
Salute pubblica	1	130	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crescita e formazione giovanile	1	600	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	51	76.349	26	106.310	6	46.198	1	14.764	2	62.551	2	63.494	1	78.709
Totale %	57%	17%	29%	24%	7%	10%	1%	3%	2%	14%	2%	14%	1%	18%

Per quanto riguarda il numero degli interventi, si nota, come sempre, una distribuzione orientata verso gli importi minori, con una prevalenza per le classi di importo inferiore a 5.000 euro. In termini di risorse, il 41% del totale è stato utilizzato per erogazioni minori, il 13% degli stanziamenti è stato impiegato per 7 interventi compresi tra i 5.001 e i 15.000 euro, il 14% è stato impiegato per 2 interventi con importo

compreso tra i 15.001 e 25.000 euro, il 14% delle risorse è stato adoperato per 2 iniziative comprese tra 25.001 e 50.000 euro, l'ultimo 18% è stato utilizzato per 1 iniziativa di importo superiore ai 50.000 euro. La distribuzione delle risorse, distinte per classi di importo, è rappresentata anche nel successivo grafico a barre.

Grafico 5 – Distribuzione delle risorse nei singoli settori di intervento per classi di importo



L'indagine sull'attività dell'esercizio si arricchisce di ulteriori spunti di riflessione se si analizzano le erogazioni deliberate in base alla categoria del soggetto proponente e alla valenza territoriale dei beneficiari.

Categoria soggetto proponente	N	Importo deliberato
<i>Enti Pubblici</i>		
Altri enti pubblici	3	11.880
Scuole ed Università pubbliche	5	6.500
<i>Enti privati</i>		
Associazioni di promozione sociale	10	29.000,00
Altre associazioni private	47	158.896,38
Organizzazioni di volontariato	7	25.204,28
Fondazioni	9	201.756,09
Cooperative sociali	1	3.000,00
Altri soggetti privati	4	6.239,00
Enti religiosi e di culto	3	5.900,00
Totale	89	448.376

Valenza territoriale	N	Importo deliberato
Provinciale	52	169.077
Regionale	14	67.954
Sovra-regionale	23	211.345
Totale	89	448.376

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
1	1	Associazione libro aperto aps	III Ed.“Libro Aperto - Festival della Letteratura per Ragazzi”	bando	4.000					4.000
2	2	Associazione di promozione sociale Moby Dick ETS	Progetto Neet nuove energie e traguardi	bando	2.500					2.500
3	3	Unistrada aps	Progetto "in mezzo a tutto il sole dimora 2024"	extrabando	1.000					1.000
4	4	Centro studi di diritto europeo associazione culturale	XXXIX convegno annuale associazione italiana costituzionalisti " la libertà di manifestazione del pensiero"	extrabando	1.500					1.500
5	5	Associazione Kairos Itinerari di Crescita ODV	Progetto Repower	extrabando		5.000				5.000
6	6	Associazione Mondo Magico APS	Progetto Tutti uguali e diversi	extrabando		5.000				5.000
7	7	Direzione della Rivista Scientifica "Comparazione e Diritto Civile" - UNISA	Rivista Scientifica di Fascia A - ANVUR "Comparazione e Diritto Civile"	extrabando		1.500				1.500
8	8	Uninstrada aps	Progetto In Mezzo a tutto il sole dimora	extrabando		1.000				1.000
9	9	Laboratorio di Antropologia "Annabella Rossi" - Dispac UNISA	Annabella Rossi: "Vivere la realtà è già scienza". Colloqui di Salerno 2023 -2024	extrabando		500				500
10	10	Associazione Dentro La Notizia	15° edizione concorso "Vivi l'estate al Mare" Sport - Arte - Divertimento	extrabando		1.000				1.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
EDUCAZIONE,ISTRUZIONE E FORMAZIONE										
11	11	Associazione Mano nella Mano ETS	Progetto "Letto e promosso"	extrabando		5.000				5.000
12	12	Fondazione Super Sud	Primo Forum delle comunità attive e delle reti solidali	extrabando		5.000				5.000
13	13	Associazione Tu donna aps	Progetto Percorsi di empowerment femminile	extrabando		5.000				5.000
14	14	Acri	Fondo repubblica digitale	iniziativa comune		5.108	15.323			20.431
15	15	Fondazione Carisal	Progetto Conoscere la borsa 2024-2025	progetto proprio		13.066		14.464	7.000	34.530
16	16	Fondazione Carisal - CESE	"Un Ponte Verso l'Europa" La Comunità saleritana incontra il Comitato Economico e Sociale Europeo in vista delle prossime elezioni del Parlamento Europeo 2024	progetto proprio					1.960	1.960
17	17	Regione Campania-Mestieri Campania-Fondazione Carisal	Tirocini formativi extracurricolari GOL percorso 4 "lavoro e inclusione"	progetto proprio da fund raising		216		600		816
18	18	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	A braccia aperte	progetto proprio da fund raising					4.412	4.412
19	19	Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini	Progetto Panthakù.com	progetto proprio da fund raising					3.092	3.092
SUB TOTALE Educazione istruzione e formazione					9.000	47.390	15.323	17.024	14.504	103.242

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA										
20	1	Acri	Fondo per il contrasto povertà educativa minorile	iniziativa comuni		3.691	11.073			14.764
21	2	Acri	Fondazione con il Sud	iniziativa comuni		6.685				6.685
22	3	Fondazione ONC	FUN - Fondo Unico Nazionale	iniziativa comuni		7.434	2.488			9.922
23	4	Associazione Open odv	evento Buonissimi 2024	extrabando		2.000				2.000
24	5	Associazione Fotografica Fotogramma Zero	Mostra fotografica Sensing Nepal	extrabando		500				500
25	6	Ente Nazionale per la protezione e assistenza dei Sordi - ETS-APS – Sez. Prov.le di Salerno	Contributo acquisto di un minibus con pedana e una Lim	extrabando		5.000				5.000
26	7	Fondazione della Comunità Salernitana ETS	Iniziativa Philanthropy experience 2024	extrabando		2.000				2.000
27	8	Istituto Filippo Smaldone di Salerno	Acquisto uova pasquali per i bambini ospiti dell'Istituto	donazione		900				900
28	9	A.s.d. Centro storico Salerno	Progetto "Bambini del Mali"	donazione		2.500				2.500
29	10	Associazione Noi per te Volontariato Oncologia e Cure Palliative	Donazione per assistenza malati oncologici	donazione		4.500				4.500
30	11	Associazione Lo sportello dei sogni odv	Evento raccolta fondi Il bosco incantato	donazione		1.200				1.200

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
VOLONTARIATO, FILANTROPIA, BENEFICENZA										
31	12	Pastorale giovanile Arcidiocesi Salerno Campagna Acerno	Festa diocesana dei giovani 2024	donazione		1.000				1.000
32	13	Fondazione Carisal	Assegni per famiglie bisognose	donazione		2.400				2.400
33	14	Associazione Moby Dick ETS/Fondazione Carisal	Servizio Civile Universale – digitale 2024	progetto proprio da fund raising		1.647		600		2.247
SUB TOTALE Volontariato filantropia beneficenza					-	41.457	13.561	600	-	55.618
ATTIVITA' SPORTIVA										
34	1	Asd Centro Storico Salerno	Iniziativa Salernitana solidale	bando	5.000					5.000
35	2	Asd Santa Teresa Beach	Santa teresa Beach soccer 2024	bando	4.000					4.000
36	3	Associazione Aquaria	Progetto In et ex aqua	bando	2.000					2.000
37	4	CSI Comitato di Salerno	2° Torneo Nazionale di Tennis "DonoDay"	extrabando		5.000				5.000
38	5	CONI Comitato Regionale Campania	Giornata Nazionale dello Sport	extrabando		1.300				1.300
39	6	Sognoattivo APS-ETS	Acquisto carriozzina per disabile	extrabando		1.000				1.000
40	7	Associazione Motoclub am 263	Contributo per la partecipazione di due atleti al Campionato italiano prestige e campionato Regionale Campano	extrabando		1.000				1.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ATTIVITA' SPORTIVA										
41	8	Associazione Amici del Sacro Cuore	30^ edizione "Pedalando per la città con Francesco onoriamo la natura" -	extrabando		500				500
42	9	Comitato CT Salerno	Iniziativa "VOLLEY S3"	extrabando		1.000				1.000
43	10	Centro Coordinamento Salernitana Clubs	Festa 105° anno di Fondazione US Salernitana 1919	extrabando		4.000				4.000
44	11	Fondazione "Fioravante Polito"	Contributo per attività dell'ente	extrabando		2.500				2.500
45	12	Asd Salerno Basket 92	Contributo spese associazione	extrabando		600				600
46	13	Fun & fitness ssd arl	progetto Bilanciamoci	extrabando		2.500				2.500
47	14	Associazione dilettantistica Salerno basket	Iniziativa Salerno basket 92	extrabando		2.000				2.000
48	15	Acri - Fondazione Carisal	Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria	progetto proprio		1.000		2.756		3.756
49	16	UPI - Unione Province Italiane - Provincia di Salerno - Fondazione Carisal	Progetto Sportability+	progetto proprio da fund raising				2.596	6.024	8.620
SUB TOTALE Attività sportiva					11.000	22.400	-	5.352	6.024	44.776

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE										
50	1	Cooperativa sociale Eteria arl ets	Progetto Buono sano e umano	bando	3.000					3.000
51	2	Proloco Oliveto Citra	50° festa dell'uva	extrabando	2.500					2.500
52	3	Associazione Legambiente Cilento Mediterraneo APS	Festival della Dieta Mediterranea	extrabando		2.000				2.000
53	4	Fondazione Carisal - CONAI	Progetto Salerno Green Forum	progetto proprio da fund raising				7.207		7.207
54	5	Fondazione Carisal-SCABEC -	Progetto/mostra Restart	progetto proprio da fund raising				10.964	18.000	28.964
SUB TOTALE Protezione e qualità ambientale					5.500	2.000	-	18.171	18.000	43.671
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
55	1	Associazione culturale artistica Bottega San Lazzaro	Barbuti Salerno Festival XXXIX edizione	bando	4.000					4.000
56	2	Aps Erchemperto ets	Festival della Scuola medica salernitana	bando	3.000					3.000
57	3	Associazione Mare sole e cultura	III edizione Abitatori del tempo l'impegno civile della letteratura	bando	4.000					4.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
58	4	Associazione Casa del contemporaneo	IV Edizione Mediterraneo contemporaneo-femminile palestinese	bando	2.000					2.000
59	5	Associazione Theia	Progetto Prospettive	bando	1.000					1.000
60	6	CTA - Centro Turistico Acli	27^ edizione Concerti d'estate di Villa Guariglia in tour	bando	2.000					2.000
61	7	Associazione culturale Salerno in festival ets	XXIX edizione Linea d'ombra festival	bando	5.000					5.000
62	8	Associazione CUEBC - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	XIX edizione Ravello Lab - Nuove frontiere della cultura l'intelligenza artificiale	bando	3.000					3.000
63	9	Associazione Dentro la notizia	IX Edizione Concorso nazionale artistico letterario "San Pio esempio di fede e santità nel nostro tempo"	bando	1.000					1.000
64	10	Associazione culturale Sofferimiamoci ATS	Outdoor film festival	extrabando	329					329
65	11	Associazione Laboratorio teatro Arbostella	XIII edizione Premio Gino Esposito	extrabando	7.000					7.000
66	12	Comitato organizzativo Festival internazionale del cinema di Salerno	78esima edizione Festival internazionale del cinema di Salerno	extrabando	2.500					2.500

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
67	13	Museo Diocesano "San Matteo" - Arcidiocesi Salerno- Campagna - Acerno	Mostra "Il cielo e la terra. Meraviglie svelate dal Duomo di Salerno"	extrabando		2.500				2.500
68	14	Associazione Culturale JAMES JOYCE	X edizione Bloomsday Salerno 2024	extrabando		5.000		1.764		6.764
69	15	Consorzio EDAMUS	Salone della dieta Mediterranea	extrabando		3.050				3.050
70	16	Associazione culturale Erre Erre Eventi	I edizione Maestri Pasticcieri - Il Festival del Panettone	extrabando		3.000				3.000
71	17	Associazione culturale Mare, Sole e Cultura	II edizione rassegna letteraria "Abitatori del tempo. L'impegno civile della letteratura"	extrabando		3.000				3.000
72	18	Associazione Ordinate Centrali APS	Ab Hominibus ad Mare	extrabando		1.500				1.500
73	19	Tempi Moderni Associazione Culturale	Mostra diffusa "Letizia Battaglia" e VIII edizione Rassegna del Contemporaneo	extrabando		2.000				2.000
74	20	Associazione Culturale Musicale Achillea	Spettacolo teatrale "Cupido è un malato di mente"	extrabando		1.500				1.500
75	21	EDA - Ecologia diritto e ambiente ETS/APS	AMA Salerno Festival Arte Musica Ambiente	extrabando		1.000				1.000
76	22	Lyons Club Salerno Principessa Sichelgaita	Cerimonia Premio Internazionale "Principessa Sichelgaita"	extrabando		1.000				1.000

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI										
77	23	Associazione Socio Ricreativa Culturale Salem per la Musica	Video musicale Plastic Boy	extrabando		4.000				4.000
78	24	Associazione Gestione Musica	Concerti di Salerno Classica	extrabando		2.000				2.000
79	25	Fondazione Bartolomeo Gatto	Spettacolo teatrale di beneficenza "Grotte: incanto e mistero"	extrabando		726				726
80	26	Associazione Playmont	Premio Eccellenze Pomo d'oro	extrabando		2.500				2.500
81	27	Co.Re.Com	Convegno ad Amalfi	extrabando		1.373				1.373
82	28	Associazione Gestione Musica	Concerto natalizio 2024 "Il canto degli Angeli"	extrabando		2.200				2.200
83	29	Associazione Alimenta	Festa della pizza Salerno	extrabando		3.500				3.500
84	30	Associazione Hub Music	Hub Music Project 2024	extrabando		1.000				1.000
85	31	Associazione Culturale Porto delle Nebbie/Fondazione Carisal	"Concorso letterario Bariliario per le Scuole 2024" - X edizione SalerNoirFestival	progetto proprio		500		1.568		2.068
86	32	Fondazione Crea	Mostra Caravaggio. La Presa di Cristo della collezione Ruffo	progetto proprio	24.000			10.709	44.000	78.709
87	33	Fondazione Carisal	Progetto Comunicare	progetto proprio		40.000		2.120		42.120
SUB TOTALE arte attività e beni culturali					58.829	81.349	-	16.161	44.000	200.339
TOTALE CONTRIBUTI SETTORI RILEVANTI					84.329	194.596	28.885	57.308	82.529	447.646

TABELLA RIEPILOGATIVA ATTIVITA' ISTITUZIONALE

		Soggetto Proponente	Descrizione	Tipologia di intervento	Fondo ex art. 1 comma 47 L 178/2020	Fondi per attività istituzionali	Credito d'imposta	Risorse in kind	Contributi esterni	TOTALE
SETTORI RILEVANTI										
ALTRI SETTORI										
SALUTE PUBBLICA										
88	1	AIL - Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma	Contributo per campagna di sensibilizzazione " Segui la stella"	donazione		130				130
CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE										
89	1	Istituto Smaldone	Contributo per evento "Insieme per un Natale più dolce"	donazione		600				600
TOTALE CONTRIBUTI ALTRI SETTORI					-	730	-	-	-	730
TOTALE CONTRIBUTI 2024					84.329	195.326	28.885	57.308	82.529	448.376

Le attività realizzate nei settori di intervento

BANDO TEMATICO 2024



La Fondazione, attraverso il Bando 2024 “Persone, Cultura e Crescita” ha inteso sostenere iniziative e progetti di utilità sociale realizzati sul territorio della provincia di Salerno, nell’ambito dei settori d’intervento della propria attività istituzionale. Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/09/2024, e rivolto a soggetti senza scopo di lucro operanti sul territorio della provincia di Salerno, il bando ha consentito l’ammissione a contributo di n. 15 progetti, aventi i requisiti e le caratteristiche richieste, riconducibili a tre macro obiettivi, Persone Cultura e Crescita, volti a valorizzare le competenze, a contribuire all’inclusione sociale e lavorativa, a sostenere l’arte e la cultura, l’educazione e formazione delle nuove generazioni, ma anche lo sviluppo del capitale umano e della comunità territoriale. L’elenco

completo dei progetti ammessi, di seguito sinteticamente descritti, è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 79/2024 del 15 novembre 2024.

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa	Settore
Associazione Libro Aperto APS	<i>III edizione di “Libro Aperto - Festival della Letteratura per Ragazzi”</i> svoltosi dal 12 al 14 aprile 2024 e unico nel suo genere nel Sud Italia, interamente dedicato alla letteratura per ragazzi con un ricco programma di eventi tra laboratori creativi, masterclass, spettacoli, incontri con gli autori e con ospiti del mondo del cinema, dello sport e dei social. L’evento che mira a promuovere la lettura come elemento indispensabile nel processo di crescita dei più piccoli, ha coinvolto 35 scuole, oltre 30 autori tra le migliori firme della letteratura kids&teen, 800 ragazzi anche da altre città europee e 2500 libri donati	Educazione, Istruzione e formazione
Associazione di Promozione Sociale Moby Dick ETS	<i>Progetto N.E.E.T. Nuove Energie e Traguardi</i> rivolto soprattutto ai giovani Neet con l’obiettivo di coinvolgerli nelle attività di progetto volte a promuovere un dialogo costruttivo e inclusivo tra giovani e istituzioni, al fine di sviluppare politiche giovanili più efficaci e partecipative in un contesto europeo. Oltre 100 giovani hanno garantito una rappresentanza diversificata e preso parte all’evento centrale, il meeting Nazionale dei Giovani nei giorni 23 e 24 novembre 2024 presso la Multimedia Valley di Giffoni Valle Piana, con rappresentanti delle istituzioni ed esperti del terzo settore.	Educazione, Istruzione e formazione
Asd Centro Storico Salerno	<i>Iniziativa “Salernitana solidale”</i> per la realizzazione di un mini torneo sportivo a Salerno, in collaborazione con le associazioni locali, al fine di avvicinare i giovani allo sport di gruppo all’aperto e all’integrazione sociale. Il torneo si è svolto in tre giorni con circa 200 ragazzi impegnati in diverse gare in base all’età (dai dieci anni in su e residenti nei quartieri periferici della città).	Attività sportiva

Asd Santa Teresa Beach	<p><i>Iniziativa “Santa Teresa Beach Soccer 2024” riguardante un torneo che si svolge da oltre 60 anni sull'arenile della spiaggia di Santa Teresa a Salerno. L'evento, svoltosi dal 23 giugno al 28 luglio 2025, è stato seguito da una media di 700-800 spettatori al giorno con grande diffusione mediatica anche con la novità del Fantateresa, il fantacalcio del torneo. Il tema del 2024 è stato la lotta alla violenza sulle donne in sostegno dell'Associazione Anna Borsa sensibilizzando l'opinione pubblica.</i></p>	Attività sportiva
Associazione Aquaria	<p><i>Progetto “In et ex aqua” che mira a promuovere il mondo dell'acqua e il nuoto, si è articolato con fitto calendario di eventi sportivi, formativi e culturali ed attività basate sul coinvolgimento di atleti (normodotati e disabili) provenienti da un ambito regionale nelle gare in door e in acque libere in modalità individuale e a squadre nella provincia di Salerno.</i></p>	Attività sportiva
Cooperativa Sociale Eteria Arl Ets	<p><i>Progetto “Buono sano e umano”- Produzione Agricola integrata e senza caporalato al Fondo Agricolo Nicola Nappo basato su tre azioni: produzione agricola e relativa commercializzazione, produzione culturale e attività ludico ricreative, formazione e inserimento socio lavorativo. Il progetto consiste nella valorizzazione di un terreno confiscato alla camorra (Fondo Nappo) attraverso la diretta produzione agricola, l'integrazione dei migranti, il coinvolgimento dei residenti, e infine l'instradamento ad una professionalizzazione di figure innovative e qualificate per l'agricoltura.</i></p>	Protezione e qualità ambientale
Associazione Culturale e Artistica Bottega San Lazzaro	<p><i>Barbuti Salerno Festival XXXIX Edizione, rassegna estiva in luoghi non convenzionali nel centro storico di Salerno (come largo Santa Maria dei Barbuti) che attrae ogni anno sempre nuovi spettatori, non soltanto cittadini ma anche turisti stranieri, con un fitto programma di eventi artistici e culturali: dal teatro di tradizione a quello classico, dalla musica alla danza.</i></p>	Arte attività e beni culturali
Aps Erchemperto Ets	<p><i>Festival della Scuola Medica Salernitana” avente lo scopo di promuovere il patrimonio culturale e scientifico di Salerno ed in particolare di rendere accessibile a un pubblico ampio il patrimonio di conoscenze della Scuola Medica Salernitana e dei suoi precetti. Allo stesso tempo il progetto mira a diffondere uno stile di vita nel rispetto della natura e del Giardino della Minerva, orto botanico storico e spazio di studio sulle piante officinali, con percorsi ed eventi per valorizzare il patrimonio storico culturale, architettonico, paesaggistico e turistico del Giardino storicamente legato alla Scuola Medica e al Reginem Sanitatis.</i></p>	Arte attività e beni culturali
Associazione Mare Sole e Cultura	<p><i>III edizione “Abitatori del tempo. L'impegno civile della letteratura”, rassegna letteraria nata nel 2021 e realizzata con il supporto di Delia Agenzia Letteraria, per la promozione del valore civile della letteratura con riflessioni sui cambiamenti del nostro tempo. Il ricco programma di incontri e di dibattiti sul valore educativo e formativo della lettura, ha visto la partecipazione di</i></p>	Arte attività e beni culturali

	ospiti illustri, quali Antonio Polito, Enrico Brizzi, Mario Calabresi, Dario Franceschini e Stefano Zecchi.	
Associazione Casa del Contemporaneo	<i>IV Edizione "Mediterraneo Contemporaneo-Femminile palestinese"</i> rassegna culturale realizzata dal 23 novembre al 1° dicembre 2024, fra Napoli e Salerno, con l'obiettivo di avvicinare culture e popoli diversi del Mediterraneo. Ogni anno è dedicato ad un Paese diverso e dopo il Libano, la Tunisia e la Turchia, l'edizione 2024 è stata incentrata sulla Palestina con nove eventi di giornalismo, cinema, poesia, cucina, arte e teatro per conoscere da vicino la Palestina, le sue tensioni sociali e culturali, e con oltre 2.000 presenze tra studenti, insegnanti, migranti, e la cittadinanza vicina alle problematiche di inclusione.	Arte attività e beni culturali
Associazione Theia	<i>Progetto "Prospettive"</i> è articolato in due interventi: realizzazione di una mini rassegna di musica contemporanea con due concerti (Rassegna Ligatura) in due luoghi diversi della città (Complesso San Michele e Chiesa di Santa Maria de Lama in collaborazione con il Touring Club di Salerno) e dell'indizione della II edizione della <i>call for scores</i> dell'Ensemble Theia 2025.	Arte attività e beni culturali
CTA - Centro Turistico ACLI	<i>27^ edizione de "I Concerti d'Estate di Villa Guariglia In Tour"</i> svoltasi dal 5 luglio al 2 agosto 2024 con un festival di musica classica e jazz che ha compreso anche altre forme d'arte come letteratura, teatro, danza, per valorizzare i siti museali e storici (Villa Guariglia a Raito e Area Archeologica di Fratte a Salerno), con sodalizi importanti con il Conservatorio "Giuseppe Martucci", Salerno Classica, Hub Music Project, l'Associazione Ridete sotto i baffi, l'Associazione Porto delle Nebbie, La Congrega letteraria, l'Associazione Campania Danza, il Limen e gli Artisti cilentani associati.	Arte attività e beni culturali
Associazione Culturale SalernoInFestival ETS	<i>XXIX edizione di "Linea d'Ombra Festival"</i> svoltasi dal 9 al 16 novembre 2024 a Salerno sul tema dei "diritti/rights" umani e sociali, con un fitto programma di eventi, proiezioni e incontri con alcuni dei più importanti protagonisti del cinema italiano del nostro tempo e con quattro concorsi ufficiali: Passaggi d'Europa, per i lungometraggi; CortoEuropa, per il miglior cinema breve dell'anno; LineaDoc, dedicato ai documentari, e VedoAnimato, per i cortometraggi d'animazione. Il festival, sostenuto da Regione Campania, Comune di Salerno e Ministero della Cultura, rientra tra i più importanti festival nazionali e internazionali per la promozione della cultura audiovisiva, un luogo di apprendimento per giovani e adulti che stimola la partecipazione attiva dei ragazzi e la comprensione critica del presente.	Arte attività e beni culturali
Associazione CUEBC - Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali	<i>XIX edizione "Ravello Lab - Nuove frontiere della cultura l'intelligenza artificiale"</i> , svoltasi dal 24 al 26 ottobre 2024 a Ravello (SA). Il forum europeo su cultura e sviluppo promosso da Federculture, Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali e Fondazione Scuola Beni e Attività culturali, ha visto la partecipazione di esperti e	Arte attività e beni culturali

	decisori politici internazionali, che si sono confrontati per analizzare, discutere e proporre approfondimenti sul rapporto tra cultura e sviluppo ed in particolare su le seguenti tematiche: Tecnologia e Cultura, Sostenibilità e Cultura, il lavoro culturale nell'era digitale.	
Associazione Dentro La Notizia	<i>IX Edizione Concorso nazionale artistico letterario “San Pio esempio di fede e santità nel nostro tempo”</i> con la finalità di accrescere soprattutto nelle nuove generazioni, il senso di appartenenza attorno a Padre Pio con un racconto breve, una poesia, un quadro, una scultura o una fotografia sul santo o a sfondo religioso. La Cerimonia di premiazione si è svolta a Salerno il 19 maggio nella Chiesa dell’Immacolata Convento dei Frati Cappuccini.	Arte attività e beni culturali

SETTORI DI INTERVENTO scelti per il triennio 2023/2025



Educazione, istruzione e formazione

EROGAZIONI EXTRA BANDO

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Direzione Rivista Scientifica "Comparazione e Diritto Civile" - UNISA	Sostegno alle spese di gestione e aggiornamento del portale web della Rivista Scientifica "Comparazione e Diritto civile" edita dalla ESI che accoglie contributi di autorevoli studiosi del diritto, italiani e stranieri.
Laboratorio di Antropologia "Annabella Rossi" – UNISA (Dispac)	"Annabella Rossi: Vivere la realtà è già scienza" Colloqui di Salerno (2023-2024) è una manifestazione dedicata all'antropologa Rossi nel 90° anniversario della sua nascita e nel quarantennale della sua prematura scomparsa. L'iniziativa culturale, svoltasi presso il Complesso San Michele e il Campus di Fisciano, ha riguardato una serie incontri, dibattiti, proiezioni di film, performance musicali e un'esposizione di fotografie realizzate dalla Rossi sui temi del carnevale dell'Irpinia, del Tarantismo salentino e in generale delle tradizioni popolari.
Associazione KAIROS Itinerari di Crescita ODV	"Progetto Repower" per la realizzazione di un percorso attivo di educazione/ informazione ambientale e di tutte le tematiche che ruotano intorno allo stesso (riciclo, rispetto della natura sprechi alimentari) al fine di sensibilizzare sui temi relativi al corretto stile di vita e sul rispetto della natura. I destinatari (20 ragazzi a rischio tra 8 e 14 anni) provenienti da condizioni sociali svantaggiose a Salerno sono stati coinvolti in un percorso attivo di 12 mesi organizzato in 5/6 appuntamenti mensili.
Associazione Mano nella Mano ETS	Progetto "Letto e Promosso" rivolto ai bambini con l'obiettivo di diffondere l'amore per la lettura mettendo a disposizione libri di diverse tipologie da potere consultare in ambiente diverso dalla scuola.
Associazione Dentro la Notizia	XV Edizione concorso artistico letterario ambientale "Vivi l'estate al Mare Sport Arte Divertimento" che si è svolto presso il Lido Colombo a Salerno il 14 aprile 24 con il coinvolgimento delle scuole allo scopo di includere soggetti svantaggiati.

Unistrada Aps	Progetto "In mezzo a tutto il sole dimora 2024" per la realizzazione di un evento di apertura e un concorso per le scuole secondarie di II grado che si svolto nell'anno 2023/2024 al fine di promuovere la cultura scientifica mediante il mezzo cinematografico con un'attività educativa innovativa ed in particolare con un gioco/concorso connesso alla visione dei film.
Centro Studi di diritto europeo Associazione culturale	XXXIX Convegno annuale Associazione italiana costituzionalisti sul tema "La libertà di manifestazione del pensiero" svoltosi il 15 e 16 novembre 2024 presso l'Università degli Studi di Salerno e il Teatro Municipale Verdi in ricordo del prof Buonocore e affrontato diversi profili legati alla tutela, garanzia della libertà di pensiero scolpita dall'art 21 della Costituzione.
Associazione Tu Donna APS	Progetto "Percorsi di empowerment Femminile" dal 01/10/24 al 30/11/2024 a Salerno con sei incontri formativi rivolti alle donne che hanno vissuto direttamente o indirettamente episodi di violenza e/o discriminazione allo scopo di incrementare la conoscenza sul fenomeno della violenza contro le donne, sulle tutele per far fronte a tali situazioni e sulle strategie per valorizzare il proprio sé in situazioni di vulnerabilità.
Associazione Mondo Magico APS Salerno	"Tutti Uguali e Diversi" progetto per contribuire a prevenire e combattere il fenomeno ormai dilagante della violenza di genere con diverse attività volte ad educare e sensibilizzare gli attori del mondo associativo che, accanto alla famiglia e alla scuola, possono svolgere una funzione educativa nel promuovere la cultura inclusiva e la valorizzazione delle differenze. Il progetto ha focalizzato l'attenzione sulle donne vittime di violenza, in uscita da percorsi di protezione dalle case rifugio, in un cammino di autonomia e reinserimento lavorativo, con attività di orientamento individuale e supporto psicologico, fondamentali per rafforzare la fiducia e l'autoefficacia delle beneficiarie. Attraverso un approccio personalizzato e centrato sui bisogni delle beneficiarie, il progetto ha consentito la partecipazione gratuita a percorsi di formazione professionale, la creazione di una rete locale di enti di formazione e aziende sensibili al tema, l'attivazione di tirocini formativi presso aziende partner, uno dei quali è diventato un contratto a tempo determinato.
Fondazione Super Sud	"Primo Forum delle Comunità Attive e delle Reti Solidali" svoltosi il 27 e 28 settembre 2024 presso la Città della Scienza di Napoli con l'obiettivo di creare occasioni di confronto e di collaborazione tra tutti i soggetti chiamati ad affrontare sfide sociali che affliggono il nostro paese. Uno spazio inclusivo e collaborativo dove tutti gli attori della Comunità Educante si sono confrontati, dopo una riunione in plenaria, su panel tematici, guidati da un facilitatore e da un relatore, attraverso i quali gli iscritti hanno fornito un proprio contributo di idee.

PROGETTI PROPRI

<u>Titolo</u>	Progetto Conoscere la Borsa 2024/2025
Soggetto Promotore/ Partner:	Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), Gruppo europeo delle Casse di Risparmio di Bruxelles/Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e 15 FOB e 1 Cassa di Risparmio
<u>Descrizione</u>	<p></p> <p>Conoscere la Borsa è un'iniziativa europea rivolta agli studenti delle scuole superiori e universitari, nata in Germania ad opera dell'Associazione delle Casse di Risparmio tedesche, (giunta alla sua 42° edizione in Europa, 22esima in Italia) e diffusa in Italia, Francia, Lussemburgo, Austria ed altri paesi (extra-europei). Mediante operazioni eseguite su quotazioni reali delle principali piazze borsistiche gli studenti hanno la possibilità di investire un capitale virtuale in Borsa prendendo parte ad un'entusiasmante competizione a livello europeo, attraverso una simulazione on line di 17 settimane circa. Tutte le squadre scolastiche prime nella classifica generale per ciascuna delle Fondazioni e Casse di Risparmio aderenti in Italia sono invitate a partecipare al Meeting Nazionale di Conoscere la Borsa, tre giorni ricchi di eventi e visite culturali, nei mesi di marzo/aprile presso la sede di una delle fondazioni italiane partecipanti e dove si svolge la Cerimonia di premiazione nazionale. Le due squadre vincitrici per ciascuna nazione aderente nella classifica della Performance e della Sostenibilità a livello nazionale, partecipano all'European Event, che si svolge ad aprile di ogni anno, in una città sede di una delle Fondazioni europee che partecipano al progetto. La Fondazione Carisal, che ha aderito per il 18° anno consecutivo, ha coinvolto nell'edizione 2024 n. 13 Istituti Scolastici, di cui 12 della provincia di Salerno e 1 della provincia di Caserta con complessivi 156 studenti suddivisi in 39 team. Nell'ambito del progetto, a partire dal 2007, la Fondazione ha realizzato un sito on line dedicato (www.conoscerelaborsa.it) su cui è possibile approfondire le tematiche economico-finanziarie e reperire informazioni sul progetto europeo e su quello salernitano, relativamente all'edizione in corso e a quelle precedenti. Inoltre, al fine di incuriosire ed avvicinare ulteriormente gli studenti al mondo dell'economia e finanza, la Fondazione Carisal ha organizzato nel corso della competizione a livello territoriale, un'attività formativa rivolta agli studenti attraverso: il Ciclo di lezioni a cura di esperti finanziari delle Banche di riferimento del territorio sulle tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria (in presenza e on line) e il Ciclo di incontri di Conoscere la Borsa a cura di economisti, imprenditori ed esperti di finanza su tematiche economico finanziarie. Il Miur riconosce il progetto per i Percorsi per competenze trasversali e per PCTO).</p>
<u>Attività</u>	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Competizione on line</u> (4 ottobre 2023 - 24 gennaio 2024) su piattaforma on-line (www.conoscere-la-borsa.eu) gestita dalla Centrale Europea di Stoccarda e a livello locale dalla responsabile del progetto per conto di ciascuna Fondazione aderente. • <u>Ciclo di lezioni</u> (11° edizione) con n. 6 incontri di approfondimento: 4 incontri (in presenza e/o online) su tecniche di investimenti e di pianificazione finanziaria per gli studenti impegnati nella competizione online a cura di esperti finanziari provenienti dalle banche di riferimento della Fondazione (Banca Patrimoni Sella e Aequitum) e n. 2 incontri (webinar) con esperti FEDUF (Fondazione per l'educazione finanziaria). • <u>Ciclo di incontri</u> (17° edizione) nel cui ambito in data 20 maggio 2024 nel Complesso San Michele si è svolto l'evento conclusivo di "Conoscere la Borsa" ed. 2023/2024 con la lezione sul tema "Public e Private Market: strumenti per la crescita e la creazione di valore per le aziende" tenuta da Gianluca d'Agostino, Fondatore e

	<p>Presidente The Techshop SGR S.p.A. e Simona d'Agostino, Reuter Investor Relations Counselling Hear-ir. Si sono poi svolte le Premiazioni provinciali delle prime squadre classificate a livello locale: team “E. Corbino” nella classifica generale e team “4 AFM” all'Istituto E. Corbino di Contursi Terme nella classifica della sostenibilità. A tutti gli studenti e docenti è stato consegnato un attestato e un premio di partecipazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Meeting Nazionale 2024</u> dal 22 al 24 maggio 2024 a Trento a cura della FCR di Trento e Rovereto nell'ambito del quale si è svolta la Cerimonia di Premiazione nazionale delle squadre prime classificate in Italia per l'edizione 2023 (la squadra partecipante per la Fondazione Carisal “5 AFM” Istituto E. Corbino di Contursi Terme, prima nella classifica generale). • <u>European Event 2024 a Lione</u> dal 15 al 17 maggio 2024 con Cerimonia di premiazione europea dei team primi classificati a livello europeo per ciascuna nazione aderente per l'edizione 2023/2024. Per l'Italia, la squadra coinvolta dalla Fondazione Carisal, “E. Corbino” Istituto omonimo di Contursi (Classifica sostenibilità) e team “Stratton CN” sostenuto da Fondazione CR di Cuneo (Classifica generale).
<u>Obiettivi</u>	Diffondere maggiormente la conoscenza dell'economia e della finanza tra i giovani fornendo occasioni di crescita e stimoli attraverso un'attività di gioco, incontri di approfondimento con operatori del mondo economia e finanza, visite, eventi culturali ed incontri con coetanei di scuole e territori diversi. Favorire la comprensione del funzionamento dell'economia e dei mercati sviluppando conoscenze e competenze in tema di finanza e di risparmio utilizzando la metodologia del learning by doing.
<u>Destinatari</u>	A livello locale, i destinatari del progetto, sono stati: per l'edizione 2023/2024 n. 19 Istituti Scolastici superiori di II grado di Salerno e provincia, con 36 team, per un totale di 144 studenti e 19 docenti referenti; per l'edizione 2024/2025 n.13 Istituti Scolastici, di cui 12 della provincia di Salerno e 1 della provincia di Caserta per un totale di 156 studenti suddivisi in 39 team e 13 docenti referenti

<u>Progetto</u>	“Un Ponte verso l’Europa. La Comunità salernitana incontra il Comitato Economico e Sociale Europeo in vista delle prossime elezioni del Parlamento Europeo 2024”
Soggetto proponente/partner	Fondazione Carisal (promotore) Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) e Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione dell’Università degli Studi di Salerno (patrocinanti).
Descrizione	 <p>La Fondazione ha promosso un evento sul tema: “Un Ponte verso l’Europa. La Comunità Salernitana incontra il Comitato Economico e Sociale Europeo in vista delle prossime elezioni del Parlamento Europeo”, svoltosi il 26 gennaio 2024 nel suggestivo Complesso San Michele a Salerno. L’iniziativa è nata con l’obiettivo di sensibilizzare tutti i membri della comunità sull’importanza di essere cittadini europei e di rafforzare la consapevolezza di tutti sulle opportunità offerte dalla UE per una migliore vita quotidiana. Tale scelta è stata supportata dall’analisi dei dati relativi alle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo del 2019, che ha purtroppo registrato un alto tasso di astensionismo degli elettori italiani con dati preoccupanti visto che dall’85,65 % di votanti nel 1979 si è giunti al 54,50 % nel 2019. La Fondazione ha coinvolto il Comitato Economico e Sociale Europeo considerato il ruolo di ponte che tale organismo ricopre fra i cittadini e l’Unione Europea e del contributo essenziale, attraverso i suoi massimi rappresentanti, nel trattare tematiche importanti in vista delle prossime elezioni europee e, in particolare, quelle relative alla partecipazione giovanile, crisi del carovita e sostegno ai lavoratori europei; priorità per il prossimo mandato europeo (clima, allargamento, economia). L’evento ha registrato una numerosa partecipazione delle FOI, grazie alla</p>

	collaborazione di Acri che ha promosso e diffuso l'iniziativa su tutto il territorio italiano.
Attività	L'organizzazione dell'evento ha previsto incontri preparatori a Bruxelles e a Roma con i massimi rappresentanti del CESE in Europa e in Italia. In una logica inclusiva e di allargamento è stata prevista la diretta via streaming con la traduzione simultanea degli interventi in lingua inglese/italiana con sottotitoli e traduzione nella lingua dei segni. Sono stati coinvolti i giovani attraverso le scuole secondarie di II grado di Salerno e provincia e gli studenti universitari di UNISA che hanno partecipato al dibattito attraverso la diretta via streaming. E' stato sviluppato un fitto programma culturale per garantire una ottimale ospitalità dei relatori esteri e italiani.
Obiettivi	Sensibilizzare i giovani e l'intera comunità sull'importanza di sentirsi cittadini europei; rafforzare la consapevolezza di tutti sulle opportunità offerte dalla UE; attivare un dibattito fra importanti attori locali e europei sull'importanza di partecipare attivamente alla vita delle istituzioni europee anche attraverso l'esercizio del diritto di voto; rafforzare il ruolo che le fondazioni svolgono per lo sviluppo dei propri territori con la collaborazione delle istituzioni europee e dello stesso CESE.
Destinatari diretti e indiretti	Destinatari diretti: giovani, imprenditori, lavoratori, cittadini e organizzazioni della società civile; Destinatari indiretti: intera comunità
Durata attività	3 mesi (novembre 2023 – gennaio 2024) concluso

INIZIATIVE COMUNI CON ACRI E ALTRE FOB

Fondo repubblica digitale

Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Si basa sulla partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare). Il Fondo, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI). La Fondazione, come le altre FOB aderenti, alimenta il fondo con versamenti annuali ricevendo un incentivo, sotto forma di credito d'imposta.



Per accompagnare l'Italia verso la transizione digitale è nato il Fondo per la Repubblica Digitale, istituito con il decreto legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021. Si basa sulla partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dall'FNC (Fondo Nazionale Complementare). Il Fondo, in via sperimentale per gli anni 2022-2026, ha l'obiettivo di sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale per accrescere le competenze digitali e sviluppare la transizione digitale del Paese e migliorare i corrispondenti indicatori del Digital Economy and Society Index (DESI). La Fondazione, come le altre FOB aderenti, alimenta il fondo con versamenti annuali ricevendo un incentivo, sotto forma di credito d'imposta.

ALTRE ATTIVITÀ

Attività di orientamento agli studenti e affiancamento alle Istituzioni scolastiche del territorio



La Fondazione, nell'ambito delle attività di affiancamento e di collaborazione con le scuole del territorio, grazie ad accordi e/o convenzioni, ha esteso anche studenti (come uditori) non aderenti al progetto la partecipazione agli incontri di approfondimento sui temi economico finanziari (on line e presenza) nell'ambito del progetto Conoscere la Borsa, con esperti finanziari, utili ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Tirocini di formazione e di orientamento curriculare Studenti UNISA



In forza della Convenzione Quadro con il Dipartimento di Scienze Politiche, Sociali e della Comunicazione (DISPSC) dell'Università degli studi di Salerno (Unisa) sottoscritta il 17/04/19 e rinnovata il 08/03/22, ai sensi della L. 24/06/97 n.196 e del DM 142/98, per lo svolgimento di attività di tirocinio curriculare da parte degli studenti, la Fondazione ha accolto la richiesta dell'Università di accogliere presso la propria sede degli studenti per il tirocinio di orientamento curriculare, secondo un apposito progetto formativo. Nel corso del 2024, in continuità con gli anni precedenti, sono stati attivati n. 2 tirocini con studenti della facoltà di Scienze Politiche e della Comunicazione per lo svolgimento di attività presso gli Uffici della Fondazione nelle aree progetti/comunicazione/ufficio stampa e attività istituzionali, individuando in qualità di tutor, una risorsa interna della Fondazione con esperienze pluriennali nei suddetti settori di riferimento. Di questi due tirocini, uno con durata di 3 mesi pari a n. 150 ore è stato svolto dal 26/06/24 al 5/09/24 e un altro con durata di 3 mesi, pari a n. 225 ore dal 28/10/24 all'11/02/25.

Adesione Consorzio Fmts Experience



La Fondazione ha aderito al Consorzio FMTS Experience, costituito da Associazione Nazionale Comuni d'Italia Campania, IIS Leone Nobile, IIS Margherita Hack, IS Publio Virgilio Marone e Unione Italiana Lavoratori Campania che, coordinato da FMTS Experience, si occupa del reperimento e dell'assegnazione di borse di mobilità transazionale per giovani neo-diplomati del territorio locale e regionale, sulla base dei progetti Erasmus sostenuti, anno per anno, dall'Agenzia INAP. L'obiettivo è quello di condividere, confrontare e migliorare la disseminazione del Progetto Erasmus, grazie alla proattività del consorzio, all'interno del programma Erasmus, incluse le fasi di reperimento e assegnazione delle borse di mobilità transnazionale, e di accompagnamento degli studenti nei contatti con le imprese locali al termine dell'esperienza formativa all'estero. Nel 2024 è stata realizzata la II annualità del progetto FMTS Experience con l'assegnazione di 12 borse di studio Erasmus.

Cooperazione CESE



Grazie ai rapporti di cooperazione instaurati con il Comitato Economico e Sociale Europeo che hanno portato nel 2024 alla realizzazione di due importanti convegni, il primo a Salerno, su iniziativa della Fondazione Carisal, ed il secondo a Napoli, con la collaborazione attiva della Fondazione Banco Napoli, sono state promosse importanti occasioni di ascolto e di coinvolgimento attivo dei diversi attori regionali e locali e dei rappresentanti della società civile, interessati all'attuazione dell'Agenda Territoriale 2030 per assicurare che le politiche europee riflettano le esigenze specifiche di tutti i territori e che possano contribuire a migliorare la qualità della vita nella Regione Campania.



Volontariato, filantropia e beneficenza

EROGAZIONI EXTRA BANDO

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Associazione Open ETS	"Buonissimi 2024 nutriamo la ricerca" svoltosi a Salerno il 17 giugno 2024, è un evento di beneficenza che coinvolge eccellenze gastronomiche per la raccolta fondi a favore della ricerca per la lotta al neuroblastoma infantile ed in particolare per il progetto triennale di ricerca "Editor" che rivoluziona l'approccio alla ricerca oncologica pediatrica, focalizzandosi sul sequenziamento di nuova generazione ed editing genomico per identificare i fattori di rischio genetico come bersagli terapeutici per la cura dei tumori pediatrici.
Associazione Fotografica Fotogramma Zero	La mostra fotografica di beneficenza <i>Sensig Nepal</i> dell'artista Corinna Fumo è stata allestita nel Complesso San Michele con l'esposizione di 150 fotografie suddivise in tre sezioni, Città e villaggi, Religione e Paesaggi umani e naturali, rappresentando non solo un viaggio visivo nel cuore del Nepal ma un atto di sfida all'indifferenza. I fondi ricavati dalla vendita dei libri e delle fotografie, unitamente a quelli raccolti dai profitti della fiaba "Raggio di sole" di Lucio Guida, sono stati destinati all'attuazione di nuovi progetti di costruzione ed edificazione sociale in Nepal, in particolare per la realizzazione del secondo piano dell'asilo nel villaggio di Panauti, nei pressi di Kathmandu e per l'ampliamento della struttura di ricovero per anziani "M. Teresa di Kathmandu".
Fondazione della Comunità Salernitana ETS	"Philanthropy Experience 2024" evento svoltasi a Salerno nei giorni 18 e 19 novembre 2024 sul tema "Fiducia e Filantropia: condivisione, relazione e cambiamento" promosso da Fondazione Allianz Umana Mente, Fondazione Èbbene, Fondazione Italia per il Dono, Fondazione Milan, Fondazione Time2, e, per questa edizione, come promotore locale Fondazione Comunità Salernitana. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 100 fondazioni, bancarie e non, rispondendo al bisogno di costruire azioni collaborative tra fondazioni e altre organizzazioni del terzo settore, Istituzioni, ma soprattutto rafforzando il legame fiduciario con le comunità per consolidare nell'azione il modello filantropico italiano.
Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ETS-APS - Sezione Provinciale di Salerno	Contributo per l'acquisto di una Lim e di un minibus con pedana per garantire un servizio di trasporto accessibile agli anziani sordi e facilitare la loro partecipazione ad attività sociali, culturali e ricreative presso le altre sedi ENS nel territorio campano, oltre a fungere da supporto e accompagnamento per gli anziani sordi in caso di disbrigo di commissioni o visite mediche.

INIZIATIVE COMUNI CON ACRI E ALTRE FOB

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile



Nel 2016, le Fondazioni e il Governo hanno costituito un Fondo Nazionale per contrastare la povertà educativa minorile, anche formativa ed educativa che si esprime con l'abbandono scolastico o la discriminazione nell'accesso al sistema educativo soprattutto nelle periferie urbane. L'operatività del Fondo è stata affidata all'impresa sociale “Con I Bambini”. La Fondazione, come le altre FOB aderenti, versa annualmente al Fondo presso l'Acri, un contributo determinato da disposizioni specifiche.

Adesione Campagna di comunicazione “Non Sono Emergenza”

La Fondazione ha aderito alla campagna di comunicazione “Non Sono Emergenza”, promossa da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per sensibilizzare sul tema del disagio degli adolescenti proponendo una diversa narrazione, partendo dai dati, dalle buone pratiche e dall’ascolto diretto dei giovani, per far emergere le dimensioni del fenomeno e favorire il protagonismo delle nuove generazioni. L’intento non è solo quello di condividere l’urgenza del disagio degli adolescenti, ma anche di testimoniare l’impegno della Fondazione all’interno di una comunità che educa i giovani e li ascolta, rendendoli protagonisti nelle diverse iniziative che attua, con il sostegno del Fondo, con il coinvolgimento attivo di scuole, enti di terzo settore e del privato sociale. Ulteriore spazio si intende dedicare alle esperienze virtuose di comunità educanti, sostenute anche grazie al fondo, e agli interventi per il benessere dei minori, in particolare, degli adolescenti, con il racconto di storie, attività, progetti, che li vedono protagonisti nei progetti che si realizzano nel territorio.



Fondazione con il Sud

Nata nel 2006, a seguito dell’accordo sottoscritto tra Acri e Forum Permanente del Terzo Settore, per sostenere lo sviluppo e la crescita della società civile e del Terzo Settore nel Mezzogiorno, la Fondazione è il frutto di un intervento innovativo e con risorse interamente private. La Fondazione Carisal ha partecipato alla costituzione del Fondo di dotazione iniziale con l’importo di euro 65.510 e accantona a tale fondo un contributo annuo determinato da disposizioni specifiche.

FUN – Fondo Unico nazionale



Il FUN, Fondo Unico Nazionale, è alimentato dai contributi annuali delle fondazioni di origine bancaria, ed è amministrato dall’ONC in conformità del Codice del Terzo settore. L’ONC, Organismo nazionale di controllo, è una Fondazione con personalità giuridica di diritto

privato, senza scopo di lucro, costituita con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018. Insediatasi a maggio 2018, per natura e obiettivi, la Fondazione costituisce un *unicum* nel panorama delle fondazioni private: in attuazione di quanto previsto dal Codice del Terzo settore, essa svolge infatti, nell’interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV. L’ONC ha sede a Roma e nell’esercizio delle sue funzioni si avvale dei propri uffici territoriali, gli OTC, Organismi Territoriali di Controllo. Il FUN assicura il finanziamento stabile dei CSV e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle FOB, dell’ONC, e dei CSV: esso è vincolato esclusivamente alle destinazioni previste dal Codice del Terzo settore (art. 62, commi 7 e 8).

DONAZIONI

Beneficiario	Descrizione
Famiglie bisognose	Assegnazione di sussidi economici, in occasione del Natale, a favore di famiglie in difficoltà individuate d'intesa con le realtà sociali, religiose e del terzo settore del territorio.
Associazione "Noi per te" Volontariato Oncologia e Cure Palliative	Sostegno all'Associazione che, da 20 anni, opera con dedizione nei reparti oncologici e al domicilio dei malati affidati all'Unità Operativa di Cure Palliative e nell'Hospice "La Casa di Lara" nell'ambito della rete assistenziale di Medicina Palliativa del distretto 66 di Salerno. La donazione ha inteso sostenere la prosecuzione e l'ampliamento delle attività atte a migliorare la qualità di vita dei malati oncologici e delle loro famiglie in ogni fase difficile del percorso di cura, dalla diagnosi all'auspicabile guarigione ma soprattutto nella fase di non-guaribilità di malattia.
Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno	Donazione di uova pasquali per gli alunni affetti da sordità e con problemi di linguaggio della Scuola dell'Infanzia e Primaria l'Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno. Le uova pasquali sono state acquistate presso l'APS Ecologia Diritto e Ambiente allo scopo di contribuire alla tutela dell'ambiente destinando il ricavato agli apicoltori per la tutela delle biodiversità.
Associazione Lo Sportello dei Sogni ODV	Sostegno all'evento benefico di raccolta fondi "Il Bosco Incantato" organizzato dall'Associazione "Lo Sportello dei Sogni ODV" che si occupa di esaudire i desideri dei pazienti oncologici ed ematologici dai 3 ai 99 anni come percorso di supporto psicologico e aiuto alla cura.
Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Salerno Campagna e Acerno	Sostegno per la realizzazione a livello locale della Festa diocesana dei giovani 2024 nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata Mondiale della Gioventù indetta dal Santo Padre Francesco il 24 novembre 2024 nelle Diocesi del mondo.
A.s.d. Centro Storico Salerno	Il progetto "Bambini Del Mali" ha previsto una serie di iniziative, di carattere sportivo e sociale, mirate alla raccolta di materiale sportivo (casacche sportive, scarpini da calcio, divise, birilli, lavagne, ostacoli ecc.) da donare ai bambini maliani del Centre Djiguuya.



Attività sportiva

EROGAZIONI EXTRA-BANDO	
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
CSI Comitato di Salerno	2° Torneo Nazionale di Tennis "DonoDay" organizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Trapiantati ANED Sport, presso la sede del CSI a Salerno, dal 7 al 9 giugno 2024, per sensibilizzare sull'importanza della donazione degli organi e dimostrare come lo sport fa bene e allunga la vita ai pazienti dializzati in attesa di trapianto. Nell'ambito dell'evento sono state rese le testimonianze dei giocatori dell'ANED Sport e si è svolta la presentazione di un libro incentrato sulle difficoltà di coloro che sono in attesa di un trapianto.

CONI Comitato Regionale Campania	Giornata Nazionale dello Sport a Salerno e nei comuni limitrofi per la quale la Fondazione ha sostenuto l'acquisto di gadget e materiali promozionali per circa 3000 partecipanti delle varie manifestazioni sportive organizzate nella giornata del 2 giugno 2024
Sognoattivo APS-ETS	Acquisto di una carrozzina per disabili per la partecipazione di atleti speciali alla maratona di Salerno e di Londra (Aprile 2024) e coinvolgerli nelle numerose attività sportive svolte nella provincia di Salerno.
Associazione Moto Club AM 263	Iniziativa per la partecipazione di due atleti dell'Associazione al Campionato italiano Prestige e campionato Regionale Campano con circa 10 gare di moto in trasferta (marzo/novembre 2024 e maggio/ottobre 2024).
Associazione Amici del Sacro Cuore	30° edizione di “Pedalando per la città” manifestazione ciclistica amatoriale svoltasi a Salerno il 12 maggio 2024 nella giornata ecologica con l’obiettivo di promuovere l’uso della bici a giovani, a anziani, alle famiglie.
Comitato CT Salerno	“Volley S3” manifestazione sportiva svoltasi a Salerno il 26 maggio 2024 per bambini dai 5 ai 12 anni appartenenti alle associazioni sportive di pallavolo della Regione Campania
Centro di Coordinamento Salernitana Clubs	“Festa piazza Casalbore 105° anno fondazione U.S. Salernitana 1919” svoltasi a Salerno il 18-19 giugno 2024, evento dedicato allo sport, alle famiglie con animazione e musica aperta a tutta la comunità.
Fondazione Fioravante Polito	Realizzazione di attività di promozione e diffusione sull’importanza dei controlli medici ed ematologici per gli atleti che praticano sport a livello agonistico e non. Iniziative organizzate nell’ambito del Premio Andrea Fortunato: Lo Sport è vita.
ASD Salerno Basket 92	La Fondazione ha contribuito alle spese per la partecipazione al Campionato di serie A2 Nazionale Femminile ai Campionati giovanili U17 e U19 e per la realizzazione di corso di minibasket includendo anche iscritti appartenenti a famiglie svantaggiate allo scopo di diffondere lo sport e favorire l’inclusione sociale.
Fun & fitness ssd arl	Progetto “Bilanciamoci” con attività sportiva per tre mesi da maggio a luglio 2024 dedicata a ragazzi tra i 10 e 15 anni affetti da obesità con l’obiettivo di educarli alle corrette abitudini sportive e alimentari

PROGETTI PROPRI

Titolo	Giornata Europea delle Fondazioni a Salerno ed. 2024
Soggetto Promotore/ Partner	Acri/ Assifero/ Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana e Fondazioni Associate
Descrizione	<p>Dal 2013, il 1° ottobre di ogni anno si festeggia la Giornata europea delle Fondazioni all'insegna delle iniziative filantropiche promossa da Assifero (Associazione italiana delle fondazioni ed enti della Filantropia istituzionale), Acri e la rete europea Dafne, con l'obiettivo di far conoscere ad un pubblico più ampio la missione e l'opera delle organizzazioni filantropiche. In occasione della XII Giornata Europea delle Fondazioni, Acri e Assifero hanno organizzato la campagna nazionale “<i>un'altra partita Comunità in campo</i>” dal 23 settembre al 1° ottobre 2024 incentrata sul tema dello sport sociale ed inclusivo. L'Acri ha organizzato un evento inaugurale a Roma il 25 settembre 2024</p> 

<u>Attività</u>	Anche la Fondazione ha aderito alla Giornata Europea delle Fondazioni 2024 partecipando alla Campagna di comunicazione promossa da Acri e Assifero con le Fondazioni associate. A tal fine ha individuato due progetti sostenuti a cui dare evidenza per attinenza al tema nell'ambito della campagna di Comunicazione: Progetto Sport AbilityPlus (Percorso V.i.S.C.A.) Vita Sana e corretta alimentazione e Progetto 2° Torneo Dono day. E' stato organizzato un evento al CSI Comitato di Salerno incentrato sullo sport per richiamare l'attenzione sui valori che ispirano l'attività delle Fondazioni negli specifici settori di intervento. All'evento che si è svolto il 1° ottobre 2024 si sono svolte dimostrazioni e prove gratuite aperte a tutti in una o più discipline sportive come tennis, pattinaggio e basket, e a seguire è stata organizzata, in collaborazione con l'Associazione Fitwalking, una passeggiata a piedi dalla sede del CSI fino alla sede della Fondazione per diffondere la tecnica del "camminare" indispensabile per trasformare una normale camminata in forma sportiva ed adatta a tutti diventando un' attività motorio-sportiva.
<u>Obiettivi</u>	Attrarre l'attenzione su alcuni dei valori che ispirano l'attività delle Fondazioni per farne conoscere meglio attività e mission. Con l'ingresso dello sport nella Costituzione italiana all'art. 33, la campagna è stata l'occasione per porre in evidenza come le Fondazioni, insieme alle comunità al Terzo settore, siano da sempre impegnate a garantire a tutti l'accesso alla pratica sportiva, come strumento di inclusione, condivisione e benessere.
<u>Destinatari</u>	La comunità nel suo complesso (cittadini stakeholder, etc).

ALTRE ATTIVITÀ

Consulta dello Sport della Provincia di Salerno



La Fondazione ha aderito alla Consulta dello Sport della Provincia di Salerno rispondendo ad una manifestazione d'interesse per l'individuazione di stakeholder. La Consulta dello Sport è una struttura permanente di partecipazione e coordinamento tra attori sociali ed economici locali interessati al settore dello sport, finalizzata a favorire, sviluppare e coordinare attività ed iniziative tese a promuovere la pratica motoria e sportiva nella provincia di Salerno, stimolando il raccordo, la partecipazione ed il confronto tra l'Amministrazione Provinciale e le realtà sportive del territorio, attraverso pareri non vincolanti nella forma consultiva. La Consulta intende sostenere e promuovere progetti in ambito sportivo per concorrere a finanziamenti e bandi regionali, nazionali, europei. Nell'ambito dei lavori è stata presa in esame la realizzazione, a data da definirsi, della 1° Fiera dello Sport olimpico e paraolimpico, presso l'ex tabacchificio di Capaccio (Sa) quale vetrina delle diverse discipline sportive offerte sul territorio, mettendo insieme i soggetti che si occupano delle diverse tipologie di attività motorie e sportive. Si tratta di un'occasione interessante per avviare con esperti del settore una riflessione comune sulla riforma dello sport, il legame tra sport e cultura, sociale e turismo e sugli effetti che lo sport produce sulla salute, il benessere e la qualità della vita.



Protezione e qualità ambientale

EROGAZIONI EXTRA-BANDO

Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Associazione Legambiente Cilento Mediterraneo APS	Festival della Dieta Mediterranea a Pioppi (SA) presso il Palazzo Vinciprova, sede del Museo della Dieta Mediterranea, dal 28 luglio al 10 settembre 2024 incentrato sul tema “Blu” con appuntamenti artistici e culturali nelle varie location del Comune di Pollica.
Proloco Oliveto Citra	“50° festa dell'uva” e “30° Rassegna Nazionale del Folklore”, manifestazione dedicata ad uno dei patrimoni più pregiati dell'agricoltura dell'alta valle del fiume Sele incentrata in tre giorni (4-6 ottobre 2024) dedicati all'uva con percorsi enogastronomici volti ad esaltare i sapori genuini della terra e iniziative per promuovere il territorio e le antiche tradizioni. Tra queste, oltre una rassegna nazionale del folklore, la sfilata di carri allegorici che rappresentano un viaggio nel tempo, un racconto visivo che celebra la cultura e l'identità del paese, stand espositivi e di prodotti di eccellenza ed iniziative caratteristiche come il raduno dei trattori d'epoca, il pranzo in vigna, la corsa goliardica delle carrette.

PROGETTI PROPRI

Titolo	<i>Salerno Green Forum 2024</i>
Soggetto Promotore/ Partner	Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana/CONAI (con il patrocinio di EDA Salerno, Provincia di Salerno e OPSTAT dell'Università degli Studi di Salerno.) scuole del territorio, associazioni e soggetti operanti nel settore ambientale
<u>Descrizione</u>	 <p>Il Salerno Green forum affronta diverse tematiche ambientali tra cui: la cultura della sostenibilità, l'economia circolare, la transizione ecologica, la comunicazione e la legislazione ambientale, il contrasto ai cambiamenti climatici e la tutela delle risorse idriche, del suolo e della qualità dell'aria. Nell'ambito del progetto, la Fondazione ha promosso diverse iniziative sul tema dell'ambiente</p>
<u>Attività</u>	<p><i>Percorso formativo “Ecomood una seconda vita di qualità”</i> finalizzato alla sensibilizzazione educazione e formazione sulla comunicazione ambientale rivolta agli studenti di tre scuole coinvolte appartenenti alla rete green: Galilei di Palo di Salerno, Fortunato Mattei di Eboli e il Rescigno di Roccapiemonte con un percorso strutturato con attività teorica, attività laboratoriale e attività outdoor con visite ai siti di compostaggio. Il percorso è stato incentrato su tematiche della raccolta differenziata e sull'importanza del riuso e riciclo dei materiali con lezioni, da marzo a giugno 2024, presso la sede della Fondazione e presso le rispettive scuole, e visite outdoor agli impianti e siti di compostaggio e di selezione e valorizzazione dei materiali. Gli studenti hanno partecipato ad un contest per la realizzazione di un messaggio su supporto video e grafica per promuovere in maniera efficace la raccolta differenziata, realizzando 13 video promozionali finalizzati alla</p>

	comunicazione per la sensibilizzazione, il coinvolgimento e la responsabilizzazione della comunità. Ai tre video finalisti giudicati da apposita giuria, la Fondazione ha assegnato tre premi per acquisto di materiale scolastico, dispositivi o altra strumentazione utile a migliorare la didattica, e un premio speciale al video migliore per la qualità e l'efficacia delle immagini. A tutti gli studenti e docenti coinvolti è stato consegnato un premio di partecipazione in buoni libro e la possibilità di visitare la Mostra Restart allestita negli spazi del Complesso San Michele. Nell'ambito delle attività del Salerno Green Forum, la Fondazione ha partecipato alla "Paper Week 2024" Salerno Capitale del Riciclo di carta e cartone promossa da Comieco, Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli imballaggi cellulosici, in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima. In particolare, la Fondazione ha dato supporto all'organizzazione e alla diffusione mediatica di un ciclo di mini talk letterari ispirati all'ambiente e incentrati sulla natura e l'arte organizzati, in collaborazione con Salerno Letteratura e Comieco nel mese di aprile 2024.
<u>Obiettivi</u>	Sviluppare conoscenze e competenze trasversali legate alla sostenibilità ambientale, al fine di porre in essere comportamenti per vivere in modo più sostenibile, modificare i modelli di consumo e contribuire ad un futuro più green attraverso un'attività di sensibilizzazione, educazione e formazione
<u>Destinatari</u>	Studenti e docenti degli Istituti scolastici: IIS Galilei-di Palo di Salerno; IIS Mattei – Fortunato di Eboli e il Liceo B. Rescigno di Roccapiemonte, (n. 25 per c.a. scuola). -la Comunità salernitana



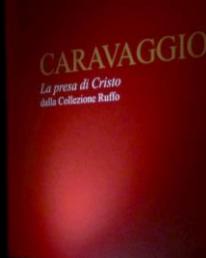
Arte, attività e beni culturali

EROGAZIONI EXTRA-BANDO	
Beneficiario	Descrizione progetto/iniziativa
Museo Diocesano "San Matteo" - Arcidiocesi Salerno-Campagna - Acerno	Mostra "Il cielo e la terra. Meraviglie svelate dal Duomo di Salerno", esposizione temporanea (2 mesi) al Museo Diocesano di opere e manoscritti medievali (XI-XV secolo) accompagnata dall'evento musicale "Exultet! i canti medievali riscoperti per San Matteo e la cattedrale di Salerno", un concerto con l'esecuzione di brani e musiche della tradizione salernitana, beneventana e longobarda.
Associazione Erre Erre Eventi	Prima edizione di "Maestri Pasticcieri - Festival Panettone D'artista alla Stazione Marittima di Salerno dedicata al panettone artigianale caratterizzata da riconoscimenti prestigiosi, talk, degustazioni e momenti di intrattenimento. Grazie all'evento e al supporto della Fondazione sono stati donati più di 100 panettoni artigianali alla Caritas di Salerno.
Tempi Moderni	Mostra Diffusa Letizia Battaglia Una Vita Come Un Cazzotto, Come Una Carezza è un percorso espositivo culturale, organizzato in diversi luoghi storici della città di Salerno, delle opere della fotografa Letizia Battaglia, sui celebri "cavalletti" dell'architetto italo brasiliano, Lina Bo Bardi. VIII Edizione Rassegna "Racconti Del Contemporaneo Picchi Idda?" dedicata alla fotografa siciliana con 3 mesi di talk, riflessioni teoriche, reading, concerti, libri e incontri seminariali.
Associazione Musicale Achillea	Lo spettacolo teatrale "Cupido è un malato di mente" che affronta il tema della pazzia attraverso il sentimento dell'amore come chiave di lettura, si è svolto al Complesso San Michele, coinvolgendo

	emotivamente lo spettatore sulle problematiche dell'amore: dall'innamoramento fino ad arrivare alla follia e alla violenza all'interno della coppia, affrontando il delicato tema della violenza sulla donna.
Lions Club Salerno Principessa Sichelgaita	Premio Internazionale "Principessa Sichelgaita", istituito nel 2003, è nato con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze femminili salernitane che si sono distinte nel campo della scienza, dell'arte, della cultura, dello sport a livello nazionale e/o internazionale. La cerimonia di premiazione della XVII edizione si è svolta al Castello di Arechi alla presenza di talentuose artiste campane che si sono esibite con brani di prosa, poesie e canti.
Associazione Socio Ricreativa Culturale Salem per la Musica	Realizzazione del video musicale Plastic Boy del cantante Armando Pavone con l'attore Daniele Pompili e la compagnia di ballerini e attori coordinati dal coreografo Federico Patrizi. L'iniziativa promuove valori e temi come libertà, uguaglianza, accettazione di se e della propria natura.
Fondazione Bartolomeo Gatto ETS	Spettacolo teatrale di beneficenza "Grotte: incanto e mistero", organizzato in collaborazione con il Rotary Club Salerno e incentrato sul racconto di un suggestivo viaggio all'interno delle grotte, attraverso i secoli, scritto e diretto da Carmen Piermatteo Gatto ed eseguito dalla compagnia teatrale Arena Historica. Per l'occasione è stato pubblicato l'opuscolo contenente la trama e le motivazioni dello spettacolo.
Associazione Playmont	"Pomo D'Oro" manifestazione che promuove le eccellenze del territorio conferendo un Premio a meritevoli rappresentanti del mondo dell'impresa, dell'agroalimentare, dell'industria, del commercio, della medicina, della musica, del cibo, delle arti e dello sport. La cerimonia di premiazione è stata organizzata con una cena di gala con chef stellati.
Associazione Gestione Musica	"Concerti di Salerno Classica" è una rassegna di musica da camera svoltasi presso il Complesso San Michele con 5 concerti con interpreti scelti tra personalità del panorama artistico nazionale che si sono esibiti sui grandi classici di Chopin, Schumann e Puccini con un omaggio particolare al musicista Ferruccio Busini per i 100 anni dalla sua scomparsa. La rassegna è stata arricchita con 2 cene tematiche organizzate con Slowfood Salerno presso il circolo Canottieri Irno di Salerno.
Consorzio EDAMUS	DMED Salone della Dieta Mediterranea, manifestazione svoltasi dal 24 al 26 maggio 2024 presso l'ex tabacchificio di Paestum con dibattiti, convegni, laboratori, esposizioni, masterclass, cooking show, degustazioni dedicate a tutte le fasce d'età. L'evento giunto alla sua 3° edizione, mira alla valorizzazione e promozione della cultura mediterranea, in particolare della produzione alimentare sostenibile, della tutela della biodiversità, del rispetto della terra, delle consuetudini agricole e della valorizzazione delle tradizioni in chiave innovativa.
Associazione Ordinate Centrali APS	"Ab Hominibus ad Mare" percorso espositivo dal 12 al 17 gennaio 2024 con locandine, oggettistica militaria, ottoneria, marinerie, tavole e disegni della cultura marinara
EDA Ecologia Diritto e Ambiente ETS /APS	"AMA Salerno" Festival dedicato a arte, musica, ambiente nel parco del Mercatello il 19 e 25 maggio 2024 con lo scopo di valorizzare i parchi della città, in cui sono state allestite 100 tele e il palco per l'esibizione degli artisti locali.
Associazione Alimenta	"Festa della Pizza di Salerno" e Patrimonio di Italia per la tradizione (Pitti Pizza e Friends) organizzato a Salerno per il 2° anno in occasione dei 25 anni della Festa della Pizza per valorizzare e promuovere la pizza quale prodotto tipico e made in Italy e per valorizzare il territorio di Salerno ed in particolare il patrimonio enogastronomico.
Associazione Hub Music	"Hub Music Project 2024" evento musicale svoltosi a Salerno il 13-18 e

	25 luglio 2024 e il 4 settembre 2024 con musicisti locali, nazionali e internazionali per diffondere generi musicali diversi e valorizzare luoghi suggestivi e poco conosciuti della provincia di Salerno, di valore storico artistico, rendendoli internazionali attraverso progetti di respiro mondiale. Parte dell'incasso dei concerti è stato devoluto in beneficenza.
Associazione Culturale Sofferimiamoci ATS	II edizione “Outdoor film festival”, evento promosso da un team di giovani di San Valentino Torio (SA) ed è il primo festival cinematografico all’aperto di film e serie tv con momenti di confronto e dialogo con professionisti del settore.
Associazione Laboratorio Teatro Arbostella	XIII Edizione “Premio Gino Esposito” svoltasi dal 01 al 07 settembre 2024 nell’arena del Teatro Arbostella di Salerno con una rassegna culturale di teatro, musica e cabaret. E’ stato consegnato il Premio Gino Esposito 3^ edizione alla Compagnia degli Ignoti di Napoli e il Premio in memoria di Antonio La Monica.
Comitato Organizzativo Festival Internazionale del Cinema di Salerno	“78esima edizione del Festival Internazionale del Cinema di Salerno” svoltosi dal 25 al 30 novembre 2024 sui temi "La nuova Europa e gli scenari di pace" e "Il cinema come costruttore di pace" con focus specifici sulle politiche sociali e la tutela delle fasce deboli e con ospiti illustri, proiezioni dei film e dei documentari in gara provenienti dall’Italia e dal resto del mondo.
Associazione Culturale James Joyce Salerno	X edizione “Bloomsday Salerno” manifestazione che ogni anno celebra il 16 giugno, anche nella città di Salerno, lo scrittore irlandese James Joyce, in concomitanza con le celebrazioni di Dublino e di altre città del mondo che rievocano gli episodi dell’Ulisse, il suo romanzo più celebre, caposaldo della letteratura mondiale del 900, attraverso numerose e diverse attività culturali. Il festival si è svolto nel Complesso San Michele dal 15 al 22 giugno 2024 con un fitto calendario di iniziative: mostre, letture dell’Ulisse, spettacoli teatrali, concerti e degustazioni culinarie, che hanno visto un’ampia e qualificata partecipazione di pubblico, nonostante si siano svolti in città, in concomitanza, altri importanti eventi culturali. La Fondazione ha collaborato con la promozione di un ciclo di incontri nelle scuole cittadine “Joyce incontra gli studenti” nei mesi di aprile e maggio 2024 per promuovere l’Ulisse di Joyce ad un pubblico anche più giovane di lettori.
Associazione Culturale “Mare Sole e Cultura”	II edizione “Abitatori del tempo L’impegno civile della letteratura” della una rassegna letteraria con incontri con gli autori svoltasi dal 23 novembre 2023 al 6 aprile 2024 in location di prestigio a Salerno. Cinque incontri con la partecipazione di autorevoli nomi del giornalismo e della politica per porre attenzione sul valore civile della letteratura e riflettere insieme sui cambiamenti del nostro tempo e sui molteplici linguaggi per raccontarli. La rassegna ha visto coinvolti gli studenti di due scuole secondarie di II grado salernitane.

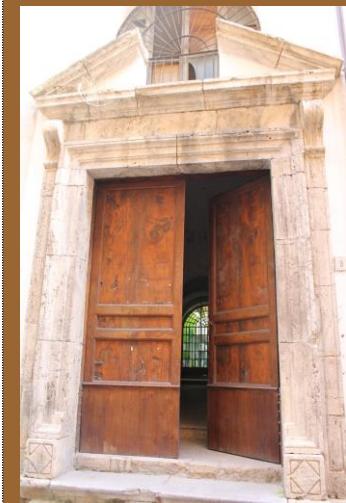
PROGETTI PROPRI

<u>Titolo:</u>	Mostra d'arte “Caravaggio. La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo”	
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A. (Cultura, Religioni e Arte), soggetto proponente, Fondazione Carisal, soggetto attuatore, società strumentale Aedifica srl per la gestione del Complesso San Michele	
<u>Descrizione</u>	  <p>“Caravaggio. La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo” dal 5 gennaio al 23 marzo 2025. Il capolavoro di Caravaggio viene esposto al pubblico dopo un intervento di accurato restauro e una intensa attività di studio, effettuata anche attraverso indagini diagnostiche. Il dipinto, noto per la sua storia espositiva di alto prestigio, dall'esposizione storica del 1951 curata da Roberto Longhi al Palazzo Reale di Milano, fino alle più recenti mostre a Palazzo Chigi di Ariccia e presso la Fondazione Banco di Napoli dal 2 marzo al 16 giugno 2024, rappresenta un'opportunità unica per Salerno di accogliere un'opera di riconosciuta importanza nazionale, dichiarata di eccezionale interesse dal Ministero dei Beni Culturali. Nel 2004, l'opera ha ottenuto il Decreto del Ministro dei Beni Culturali che ne attesta l'eccezionale interesse per la Nazione, contribuendo a rafforzarne la rilevanza culturale e storica.</p>	<p>La Fondazione ha sottoscritto nel mese di novembre 2024 una convenzione con la Fondazione Meeting del Mare C.R.E.A. (Cultura, Religioni e Arte) per organizzare presso il Complesso San Michele, l'evento espositivo del dipinto “Caravaggio. La presa di Cristo dalla Collezione Ruffo” dal 5 gennaio al 23 marzo 2025. Il capolavoro di Caravaggio viene esposto al pubblico dopo un intervento di accurato restauro e una intensa attività di studio, effettuata anche attraverso indagini diagnostiche. Il dipinto, noto per la sua storia espositiva di alto prestigio, dall'esposizione storica del 1951 curata da Roberto Longhi al Palazzo Reale di Milano, fino alle più recenti mostre a Palazzo Chigi di Ariccia e presso la Fondazione Banco di Napoli dal 2 marzo al 16 giugno 2024, rappresenta un'opportunità unica per Salerno di accogliere un'opera di riconosciuta importanza nazionale, dichiarata di eccezionale interesse dal Ministero dei Beni Culturali. Nel 2004, l'opera ha ottenuto il Decreto del Ministro dei Beni Culturali che ne attesta l'eccezionale interesse per la Nazione, contribuendo a rafforzarne la rilevanza culturale e storica.</p>
<u>Attività</u>	<p>Nel corso del 2024 sono state avviate le attività affinchè la mostra non sia solo un'esposizione ma un progetto culturale e formativo più ampio pensato per coinvolgere la comunità e, in particolare, le nuove generazioni. Attraverso un approccio integrato, che includa percorsi didattici e visite guidate per studenti, l'evento espositivo intende diventare, soprattutto per i giovani, un'opportunità unica di confronto diretto con uno dei massimi capolavori dell'arte barocca. L'idea progettuale è riuscire a creare un'esperienza formativa e coinvolgente, contribuendo a consolidare il legame tra il territorio, il patrimonio culturale e la comunità locale, incentivando nel contempo il turismo culturale e la crescita dell'identità collettiva di Salerno come centro culturale di eccellenza. Attraverso un programma strutturato di visite guidate rivolte agli studenti delle scuole di Salerno e della sua provincia, l'evento espositivo intende diventare Le attività saranno rivolte all'organizzazione di un percorso espositivo che verrà arricchito da pannelli didattici, che illustrano le caratteristiche stilistiche, le indagini diagnostiche e le fonti documentali legate all'opera, favorendo un approccio interattivo e accessibile organizzato. In particolare, durante le visite, gli studenti saranno accompagnati in un percorso di scoperta del dipinto, con spiegazioni che ne illustreranno le tecniche pittoriche, le scelte simboliche e il contesto storico in cui Caravaggio operava. Questi strumenti saranno studiati per coinvolgere i giovani in modo stimolante, trasmettendo loro l'importanza del patrimonio culturale come elemento fondante dell'identità collettiva del nostro Paese. Entrambi i partner svolgeranno, per quanto di competenza, attività di promozione della mostra con una strategia programmata di attività di comunicazione (vernissage, brochure, volantini, poster, manifesti, pannelli informativi collocati nel percorso espositivo, ecc), ufficio stampa (comunicati stampa ai media locali e nazionali) social media (promozione sui social network) una sezione dedicata alla mostra sul sito web della Fondazione</p>	

<u>Obiettivo</u>	<p>Offrire al pubblico l'opportunità di ammirare un capolavoro raramente visibile di Caravaggio.</p> <p>Promuovere il ruolo e la missione della Fondazione come attrattore culturale e allo stesso tempo valorizzare non solo il patrimonio artistico ed archeologico del Complesso San Michele, sede della Fondazione, ma anche il patrimonio artistico nel Sud Italia rafforzando il ruolo di Salerno come polo culturale di rilevanza nazionale.</p> <p>Promuovere e sensibilizzare l'educazione artistica delle nuove generazioni stimolando senso di appartenenza culturale e di apprezzamento per il patrimonio artistico e favorendo la crescita personale e collettiva consentendo loro di entrare in contatto diretto con un capolavoro del barocco italiano.</p> <p>Colmare una carenza di offerta artistica e formativa, soprattutto per le nuove generazioni, rispondendo ad un bisogno culturale di formazione e valorizzazione del patrimonio artistico in un'area del Paese spesso meno coinvolta in eventi di tale portata.</p> <p>Incentivare il turismo culturale e di rafforzare l'identità di Salerno come città capace di ospitare iniziative di prestigio, contribuendo allo sviluppo economico e culturale del territorio.</p>
<u>Destinatari</u>	Pubblico ampio e diversificato, scuole primarie e secondarie di ogni ordine e grado di Salerno e provincia

<u>Titolo:</u>	<i>“Concorso letterario Barliario per le Scuole 2024” - X edizione SalerNoirFestival le notti di Barliario</i>	
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione Culturale Porto delle Nebbie, Fondazione Carisal, Scuole secondarie di II grado della città di Salerno	
<u>Descrizione</u>	 <p>Il “Premio Barliario per le Scuole 2024” giunto alla nona edizione, è promosso e realizzato dalla Fondazione Carisal dal 2016, in collaborazione con l’Associazione Porto delle Nebbie, nell’ambito del “SalerNoir Festival - le notti di Barliario”. L’obiettivo di questa edizione è stato di stimolare il racconto su una nuova tematica, quella dell’ecologia, in considerazione della sempre maggiore affermazione nella narrativa del noir ecologico che affronta problemi legati all’inquinamento e alla salvaguardia ambientale. La Fondazione ha curato l’organizzazione del Premio con proprie risorse umane e con la disponibilità degli spazi della propria sede, collaborando nei rapporti con le scuole, ospitando gli incontri di scrittura crime e la cerimonia conclusiva del premio nel Complesso San Michele e partecipando alla Giuria con un proprio rappresentante esperto nel settore ambientale.</p>	
<u>Attività</u>	Il Concorso ha coinvolto 120 studenti delle classi terze e quarte di sei scuole secondarie di II grado cittadine. La redazione del racconto è stata preceduta da due incontri preparatori di scrittura creativa, con lo scrittore Domenico Notari e il Vicepresidente della Fondazione Carisal, componente del direttivo di Legambiente regionale e nazionale. Sono pervenuti 80 racconti e tra questi sono stati individuati da una Giuria tecnica di esperti e scrittori, i tre racconti finalisti. La premiazione dei finalisti del “Premio Barliario Scuole” si è svolta il 6 giugno 2024 alla presenza del Sindaco di Salerno con la consegna dei premi in buoni libro agli studenti vincitori.	
<u>Obiettivo</u>	L’obiettivo del Premio è di incentivare i giovani alla lettura e alla scrittura di diversi generi narrativi, giallo, thriller e noir.	
<u>Destinatari</u>	120 studenti degli istituti scolastici cittadini: liceo Artistico Sabatini-Menna, liceo Statale F. De Sanctis, liceo Regina Margherita, Istituto Genovesi-Da Vinci, liceo Torquato Tasso e Ipseo Roberto Virtuoso	

<u>Titolo:</u>	Progetto Comunicare 2024
<u>Soggetto Promotore/ Partner:</u>	Enti sul territorio, scuole, altre fondazioni - Altri oggetti coinvolti: Fornitori di prodotti multimediali, consulenti, professionisti, esperti di comunicazione etc
<u>Descrizione</u>	 <p>Il progetto nasce da alcune premesse fondamentali: le nuove tecnologie sono entrate in modo pervasivo nella vita di ciascuno di noi, gli stakeholder stanno cambiando e i soggetti con i quali entrare in relazione si stanno moltiplicando e le fondazioni stanno sperimentando nuove modalità di relazione con i propri interlocutori, stanno ricercando nuove prassi comunicative, preferendo una più stimolante e innovativa relazione quotidiana con i propri interlocutori. Tale ricerca si estrinseca a livello comunicativo in una presenza costante, in una circolarità di informazioni, anche nella sperimentazione di forme di comunicazione online (story telling, reel etc) e di strumenti di comunicazione efficaci e sempre più innovativi. A tal fine, nell'ottica di promuovere la conoscenza delle iniziative sostenute, di diffondere la conoscenza della Fondazione nel territorio e di favorire una comunicazione ad hoc quanto più accessibile e partecipata, la Fondazione intende avvalersi di diversi strumenti di comunicazione efficaci, dalla carta stampata alla radio e i video attraverso una diversa modalità di raccontare i "contenuti" individuati grazie al lavoro costante dell'area comunicazione e dell'ufficio stampa della Fondazione.</p>
<u>Attività</u>	Realizzare un video breve per promuovere la Fondazione, il Complesso San Michele, la città e la provincia di Salerno da diffondere sui propri canali web e in occasione di eventi istituzionali della Fondazione. Individuare progetti e iniziative maggiormente salienti quali contenuti da raccontare attraverso strumenti individuati. Veicolare attraverso la radio, i progetti, le iniziative della Fondazione, con l'ausilio di professionisti della radio e/o anche attraverso interviste e la partecipazione di responsabili dei progetti/ufficio stampa della Fondazione, governance, stakeholder, affinché attraverso le testimonianze l'ente si racconti e si renda sempre più conoscibile.
<u>Obiettivo</u>	Avvalersi di strumenti di comunicazione ad hoc da veicolare sul sito della Fondazione e nell'ambito degli eventi istituzionali. Realizzare una comunicazione efficace dei progetti della Fondazione. Promuovere l'operato della Fondazione e del territorio di riferimento
<u>Destinatari</u>	La comunità di riferimento ed in particolare i giovani, gli organi della Fondazione attuali e futuri, gli stakeholder, i beneficiari dei contributi della Fondazione



ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL



Lo staff della Fondazione collabora attivamente con la società strumentale Aedifica Srl per l'organizzazione di diverse iniziative realizzate nei locali del Complesso San Michele mettendo a disposizione ognuno le diverse professionalità e competenze a vario titolo impegnate in attività riguardanti ideazione e progettazione, coordinamento iniziative ed eventi, amministrazione, comunicazione, ufficio stampa e relazioni esterne, servizi generali di accoglienza e logistica. Di seguito una breve sintesi delle attività realizzate dalla Fondazione nel Complesso San Michele:

Mostra "Ab Hominibus ad Mare" - gennaio 2024

La mostra, promossa dall'Associazione Ordinate Centrali con il supporto della Fondazione, è stata un percorso espositivo di locandine, oggettistica militare, ottoneria, tavole e disegni sulla cultura marinara e tutte le sue molteplici sfaccettature.

"Premio Start UP Evolution - Pinuccio Lamura" gennaio 2024

Evento di consegna del "Premio Start UP Evolution Pinuccio Lamura" sostenuto da DFL Lamura e promosso in collaborazione con la Fondazione.

Mostra e colloqui su "Annabella Rossi e la fotografia" - gennaio/maggio 2024

Evento espositivo e di incontri sul tema promossa dal Laboratorio interdipartimentale di Antropologia "Annabella Rossi" del Dispac dell'Università degli Studi di Salerno, in collaborazione con la Fondazione.

Mostra "L'impronta dorica nel segno contemporaneo" - febbraio 2024

L'iniziativa, promossa dall'associazione "Opificio Crea" in collaborazione con la Fondazione, ripercorre il lavoro dell'artista Sergio Vecchio facendo dialogare opere di pittura e grafica in excursus espositivo.

Paper Week 2024. aprile 2024

I edizione Paper Week promossa da Comieco, in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, con del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, strutturata in una settimana di eventi che hanno coinvolto scuole, associazioni di categoria, realtà culturali e sociali, enti istituzionali.

Presentazione VIII edizione di Jazz'Inn - Interferenze territoriali - aprile 2024

Presentazione, in collaborazione con la Fondazione, del progetto di Fondazione Ampioraggio che ha l'obiettivo di trasformare i borghi italiani in think tank di sviluppo per una settimana di eventi, open talk e incontri per generare investimenti sostenibili, soluzioni innovative e promuovere modelli di rigenerazione efficaci.

Evento "Cupido è malato di mente" - aprile 2024

Spettacolo teatrale, promosso dall'Associazione Culturale Musicale Achillea, con il patrocinio della Fondazione, sul tema della pazzia attraverso il sentimento dell'amore come chiave di lettura.

“Lo Yoga dei Maestri” - maggio 2024

Evento per praticare lo Yoga con dei Maestri di fama internazionale, in un luogo affascinante e intriso di magia e spiritualità.

Corso sommelier – settembre 2024/maggio 2025

Corso di 1° 2° e 3° livello per sommelier organizzato da Assosommelier per conseguire un attestato che ha il massimo riconoscimento in Italia e all'estero. Si è svolta anche a dicembre 2024 la Masterclass spumanti sommelier.

Bloomsday 2024 T.E.N. – The Extraordinary Novel - giugno 2024

Appuntamento annuale con l’Ulisse di James Joyce, organizzato dall’ Associazione Culturale James Joyce Bloomsday Salerno, in collaborazione con la Fondazione, con un programma variegato di spettacoli, concerto e talk, e la mostra T.E.N. – The Extraordinary Novel.

Mostra Restart settembre - ottobre 2024

Mostra collettiva con artisti di fama nazionale ed internazionale e giovani aspiranti artisti che hanno esposto 17 opere d'arte contemporanea create attraverso l'idea di “upcycling” come recupero di materiali esistenti che, a conclusione del proprio ciclo di vita, sono recuperati e destinati ad altri scopi.

Rassegna San Michele in musica settembre -ottobre 2024

Rassegna musicale con cinque appuntamenti di musica classica e lirica, organizzata dall'Associazione Salerno Classica.

Premio Start Up Evolution - ottobre 2024

Presentazione della VII edizione del Premio Start Up Evolution – Pinuccio La Mura, sostenuto da DFL Pinuccio La Mura, rivolto ai giovani e alle start up emergenti nel campo dell'innovazione e della sostenibilità con il patrocinio della Fondazione.

Presentazione “Il costruttore. Le cinque lezioni di De Gasperi ai politici di oggi” - ottobre 2024

Presentazione del libro ‘Il costruttore Le cinque lezioni di De Gasperi ai politici di oggi’ di Antonio Polito nell’ambito della III Edizione della rassegna letteraria “Abitatori del Tempo L’impegno Civile della Letteratura” organizzata da Delia Agenzia Letteraria e dall’Associazione Culturale Mare Sole e Cultura in collaborazione con Regione Campania, Scabec SpA, CCIAA di Salerno e Fondazione.

Convegno Nodi in Psicoanalisi: Conflitti psichici e confini somatici” - ottobre 2024

Convegno organizzato dal Centro Napoletano di psicoanalisi, sezione del capoluogo campano della Società Psicoanalitica Italiana (S.P.I.), componente dell’ International Psychoanalytical Association (I.P.A.), fondata da Sigmund Freud.

Concerto Musica Contemporanea Ligatura - novembre 2024

Evento musicale organizzato da Ensemble Theia nell’ambito della Rassegna Musica Contemporanea Ligatura 2024.

Presentazione libro Francesco D’Episcopo - dicembre 2024

Presentazione organizzata dall’Associazione cultuale Parco Storico Sighelgaita.

GITS 2024 – dicembre 2024

Festival dello swing, organizzato dall’Associazione “Into the swing”, con un ricco programma di danza musica e momenti culturali.



Altri Settori ammessi dal DLgs 153/99

DONAZIONI

Beneficiario	Descrizione
AIL - Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma	Acquisto di piante "stelle di Natale" a sostegno della campagna di sensibilizzazione " Segui la stella" per la ricerca scientifica e l'assistenza per la cura delle leucemie, dei linfomi e del mieloma, finanziando studi innovativi e laboratori in tutta Italia. L'AIL assiste ed accompagna i pazienti e le famiglie in tutte le fasi del percorso, in stretto contatto con i Centri di Ematologia che supporta in maniera continuativa con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita di chi lotta contro un tumore del sangue e sensibilizzare l'opinione pubblica alla lotta contro queste patologie.
Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno	Donazioni natalizie per i ragazzi affetti da sordità e con problemi di linguaggio della Scuola dell'Infanzia e Primaria l'Istituto "Filippo Smaldone" di Salerno.



Progetti da fund raising

Nel corso del 2024 la Fondazione ha implementato l'attività di sviluppo progetti anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici. Di seguito sono descritti i progetti candidati in risposta a pubblici avvisi, quelli candidati e in attesa di esito, quelli finanziati e in corso di realizzazione e i progetti candidati e non ammessi.



Arte, attività e beni culturali

<u>Bando</u>	<i>Ministero della Cultura Direzione Generale Creatività Contemporanea - Avviso Pubblico Strategia Fotografia 2024. Ambito 2 "Promozione della fotografia attraverso la realizzazione in Italia di festival, mostre e altre azioni di promozione dedicate alla fotografia - scadenza 28 giugno 2024</i>
<u>Progetto</u>	"La Fotografia legge il mondo in cambiamento. Etica, Sostenibilità e Tecnologia"
<u>Soggetto proponente/partner</u>	Archivio di Stato di Salerno (Capofila) Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana (Partner culturale) Fondazione Filiberto Menna (Partner culturale) Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale – UNISA (Partner culturale) Provincia di Salerno (soggetto co-finanziatore).
<u>Descrizione</u>	2F STRATEGIA FOTOGRAFIA Il Festival si propone di sensibilizzare i fruitori dei luoghi della cultura locali sui grandi temi contemporanei, delle conseguenze in termini etici e di sostenibilità degli epocali progressi tecnologici che permeano le nostre vite. Attraverso una mostra diffusa sul territorio, la fotografia si fa strumento visivo per generare consapevolezza sui temi di un progresso etico e

	sostenibile attraverso la documentazione fotogiornalistica delle trasformazioni dei territori urbani ed extraurbani investiti dalla transizione tecnologica. Il festival coinvolge fotografi di talento, fotoreporter, artisti e relatori nazionali che si occuperanno della realizzazione di mostre e iniziative culturali collegate (talk, tavole rotonde, letture Portfolio e Lectio Magistralis). Il festival punta a creare un nuovo rapporto tra la fotografia e la popolazione, promuovendo una maggiore consapevolezza e rispetto per le immagini che osserviamo quotidianamente. La fotografia è vista come motore sociale, culturale e turistico, con l'obiettivo di far conoscere la realtà produttiva e culturale dei territori ospitanti. Proprio per questo, sarà anche un Festival di Fotografia Diffusa.
<u>Attività</u>	Le attività organizzative prenderanno avvio nel mese di maggio 2025 e culmineranno nel mese di settembre con la realizzazione del festival e quindi con l'inaugurazione delle mostre; tavole rotonde; letture Portfolio e Lectio Magistralis, con lezioni di esperti sul ruolo della fotografia nel mondo contemporaneo; talk. Sono previsti i seguenti eventi: Mostra Net-Zero Transition sulle soluzioni che consentiranno all'Europa di raggiungere il Green Deal, autore Simone Tramonte (fotografo italiano che si occupa di documentare le problematiche sociali e ambientali contemporanee); mostra fotografica Chernobyl, 35 anni dopo, autore Pierpaolo Mittica Fotografo e cineasta italiano, umanista e ambientalista, Francesco Cito, Fotoreporter; mostra: "Trasformazioni e sviluppo del litorale domizio dagli anni '60 ad oggi" sulla base del ritrovamento di una collezione fotografica degli anni '60 del secolo scorso, recuperata all'interno di una valigia in un mercato popolare dell'area flegrea, curata da Gianni Fiorito autore (Fotogiornalista dal 1980 svolge l'attività di fotogiornalista con particolare attenzione alla complessa realtà napoletana, documentando, tra l'altro, il fenomeno camorristico e l'illegalità diffusa, la realtà sociale e urbanistica delle periferie), Salvatore Laporta (Fotoreporter) e Giovanni Izzo (Fotografo che ha documentato immigrazione e degrado dell'entroterra casertano).
<u>Obiettivi</u>	Promuovere la conoscenza della fotografia come strumento di approfondimento di temi di rilevanza sociale. Promuovere il coinvolgimento diretto ed esperienziale dei fruitori delle mostre e delle iniziative collegate al fine di sensibilizzare il pubblico sul tema della sostenibilità del progresso tecnologico.
<u>Destinatari</u>	Il target del progetto è individuato in un pubblico generalista, per quanto attiene alle mostre; studentesco/accademico per quanto riguarda i talk e le lezioni, benché aperti a tutte le tipologie di pubblico.
<u>Durata attività</u>	5 mesi: maggio – luglio 2025 01 settembre – 15 ottobre 2025

<u>Bando</u>	<i>Avviso pubblico Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai</i>
<u>Progetto</u>	“QUINDICI: attraverso lo sguardo della prossima generazione”
<u>Soggetto proponente/partner</u>	Street Child Italia APS (capofila) Frame for Life ETS di Roma, ForMattArt di Milano e Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	<p></p> <p>La proposta è ispirata alla mostra fotografica "FIFTEEN: through the lense of the next generation", avviata a Londra per celebrare il 15° anniversario di Street Child, che sarà inaugurata a Roma grazie alla collaborazione con Frame 4 Life ETS, in partnership con il Comune di Roma, Municipio XV, attraverso le foto scattate in Bangladesh, Uganda, Ucraina, Nepal e Nigeria da giovani quindicenni che hanno partecipato a workshop fotografici organizzati da Street Child. Il progetto mira a valorizzare i giovani attraverso l'arte, combinando fotografia e sociale, permettendo ai giovani di esprimere il proprio sentire e connettersi con coetanei di altri Paesi, scoprendo un'umanità condivisa. Le mostre saranno aperte al pubblico ad ingresso gratuito così da rendere la fotografia accessibile alle comunità.</p>

	maggiormente esposte a esclusione sociale ed economica. Terminato il progetto, le opere saranno conservate dalle scuole e pubblicate sul sito di Street Child Italia.
<u>Attività</u>	Il progetto realizzerà laboratori fotografici e workshop di educazione alla cittadinanza globale in sei scuole della periferia o provincia di Milano, Roma e Salerno. Successivamente, i ragazzi parteciperanno alla mostra con le loro fotografie esposte insieme a quelle del Bangladesh, del Nepal, della Nigeria, dell'Uganda e dell'Ucraina, favorendo il confronto e l'espressione artistica; è previsto infine il coinvolgimento di quartieri, istituzioni e associazioni locali, famiglie e media in una esposizione finale arricchita dalle foto degli stessi studenti.
<u>Obiettivi</u>	Migliorare l'autostima e la socializzazione degli adolescenti che vivono situazioni di discriminazione razziale/economica/culturale; garantire l'accesso all'arte di diverse comunità nel Nord, Centro e Sud Italia; stimolare i giovani attraverso l'arte e la fotografia, ad una riflessione sulle loro vite, sia a livello locale che internazionale, che possa unire le comunità scolastiche ed i quartieri; sensibilizzare ed educare i ragazzi alla cittadinanza globale attraverso laboratori che, grazie all'arte, esplorano le condizioni di vita dei loro coetanei in Paesi diversi; favorire l'interesse dei giovani per l'arte e sviluppare una possibile futura professionalità.
<u>Destinatari</u>	Istituti superiori statali: 2 a Milano, 2 a Roma, 2 a Salerno che ospiteranno il progetto per due mesi ciascuno.
<u>Durata attività</u>	12 mesi



Protezione e qualità ambientale

<u>Bando</u>	<i>SCABEC S.p.A. - Avviso Pubblico Esplorativo di Manifestazione di Interesse - DGR 222 del 19.04.2023 - Fondo finalizzato a valorizzare e sostenere iniziative istituzionali di supporto alla domanda culturale, ai sensi della L.R. 28/2018</i>
<u>Progetto</u>	RESTART
<u>Soggetto proponente/partner</u>	Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	<p></p> <p>Il progetto consiste in una mostra collettiva allestita all'interno dei locali interni e negli spazi esterni del Complesso San Michele, con artisti di fama nazionale ed internazionale e giovani aspiranti artisti, di 17 opere d'arte contemporanea create attraverso l'idea di "upcycling": concetto inteso come recupero di materiali esistenti che a conclusione del proprio ciclo di vita possono essere destinati ad altri scopi. L'evento trae origine dall'esperienza vissuta con la I edizione di RESTART - 9 Artisti in Mostra per l'Upcycling, realizzata tra il 2016 e il 2017 a Salerno. Timoria (Τιμωρία) è il tema di questa edizione di RESTART, ed è stato scelto per rappresentare il sempre più preoccupante conflitto uomo-natura, che molte attenzioni sta suscitando nella discussione globale sul cambiamento climatico. La mostra è stata curata da Antonella Ferraro e Fabio Avella e sono state esposte le opere d'arte di 11 artisti (di cui nove di fama nazionale ed internazionale e due artiste emergenti) che, attraverso il loro sentire e l'utilizzo di materiali differenti, hanno sviluppato in modo innovativo il concetto di riuso. I nove artisti individuati sono stati: Gianluca Capozzi, Ivano Troisi, Giorgio Bartocci, Adonai Sebhatu, Lucas Memmola, Andreas Zampella, Francesca Matarazzo Di Licosa, Gabriella Siciliano e Paolo Bini che ha realizzato un'opera di site-specific all'interno</p>

	dell'area archeologica del Complesso. Nell'ambito della sezione giovani è stata pubblicata la "Call per la selezione di opere d'arte realizzate da artisti emergenti", un concorso di idee per l'esecuzione di un'installazione sul tema del "upcycling" ubicata in uno degli spazi del Complesso San Michele. La partecipazione è stata riservata ad artisti o aspiranti artisti, di età compresa tra i 18 e 35 anni, residenti in Italia. Le due artiste emergenti scelte sono state: Roberta Ungaro e Yuliya Marych. L'iniziativa è stata realizzata, oltre al sostegno economico della Regione Campania L.R. 28/2018 attraverso la SCABEC spa; con il contributo economico di Fondazione Banco di Napoli, Banca Patrimoni Sella, Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero degli Imballaggi in Acciaio – Ricrea, Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica – Comieco. Collaborazioni fondamentali hanno incluso il Complesso San Michele, Salerno Green Forum, l'associazione Collaterart, Leucotea Mediterranean Journey, Campania Eco Festival. L'evento ha ottenuto il patrocinio del Comune di Salerno, della Provincia di Salerno, di Salerno Pulita spa, del DSPC Dipartimento di Scienze politiche e della Comunicazione dell'UNISA, della società DFL srl e del CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi.
<u>Attività</u>	<p><u>Progettazione:</u> ridefinizione del concept di progetto e dell'attività di promozione e comunicazione, ideazione del percorso e dell'allestimento espositivo e degli eventi collaterali alla mostra.</p> <p><u>Comunicazione e Promozione.</u> per la migliore visibilità all'evento, è stata effettuata un'analisi di mercato, redatto e attuato un piano di comunicazione generale e uno specifico per i social media, predisposti materiali promozionali cartacei e digitali. E' stata realizzata e installata, dal 10 settembre al 14 ottobre, in un luogo di passaggio pedonale del centro città, l'opera a forma di infinito come il simbolo logo del progetto, realizzato in materiale metallico di recupero. Con il supporto dei curatori sono stati realizzati catalogo e rapporto finale, predisposti contenuti multimediali e materiale interattivo che hanno arricchito il percorso espositivo.</p> <p><u>Attività Organizzative:</u> call per la selezione di studenti e/o giovani artisti emergenti che hanno esposto i lavori nella sezione giovani; allestimento mostra: le opere sono state inserite negli spazi del sito esaltando la natura ipogea del piano terra, sfruttando gli spazi interni ed esterni in base alla loro potenza scenografica e privilegiando l'inserimento di opere site-specific; attività amministrative e organizzativo/logistico/accoglienza.</p> <p><u>Realizzazione mostra ed eventi:</u> Vernissage della mostra il 19 settembre 2024. Ad arricchire l'evento espositivo, sono stati organizzati talk ed incontri in collaborazione con diversi soggetti che operano in favore della sostenibilità e salvaguardia ambientale sui temi del riuso della carta, dell'acciaio e del recupero del tessile: Talk Restart Ricrea: l'acciaio e l'arte dell'upcycling, Premio Start Up Evolution "Pinuccio Lamura" VII Edizione, Presentazione della Call dedicata alle Start-Up Green; Talk Restart Comieco: la carta e l'arte dell'upcycling; Talk Restart tessile: una grande sfida per il Paese; Ecomood: evento conclusivo del percorso di comunicazione ambientale con la partecipazione delle scuole della Rete Green. Oltre agli eventi sopra riportati, per gli studenti delle scuole di I e II grado sono state predisposte apposite visite guidate realizzate dai curatori della mostra.</p>
<u>Obiettivi</u>	Obiettivo generale: valorizzare il patrimonio artistico e culturale della città anche in chiave turistica. Obiettivi specifici: favorire la diffusione di una nuova cultura legata all'arte del "riuso creativo" di materiali suscettibili di recupero, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di valorizzazione del patrimonio artistico culturale; utilizzare l'arte come risorsa di apprendimento e avvicinamento alle professioni del settore, per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze in ambito storico-artistico e della sostenibilità ambientale; coinvolgere attivamente gli studenti nell'organizzazione della mostra attraverso una sezione a loro dedicata.
<u>Destinatari</u>	I beneficiari diretti dell'evento sono stati: studenti delle scuole secondarie di secondo grado; giovani artisti emergenti che hanno esposto le proprie opere per l'occasione e

	<p>hanno partecipato agli incontri in programma; visitatori della mostra aperta ai turisti, alle organizzazioni culturali, agli operatori di settore e all'intera cittadinanza. Beneficiari indiretti sono stati gli operatori economici e culturali della città di Salerno.</p>
<u>Durata attività</u>	Il progetto ha avuto una durata complessiva di 10 mesi (da dicembre 2023 ad ottobre 2024). La mostra è stata fruibile dal 19 settembre al 13 ottobre 2024 per 25 giorni.



Attività sportiva

Bando	Avviso Unione Province d'Italia (UPI) <i>Programma Nazionale G.A.M.E.</i> UPI (G.iovani A.utodeterminazione M.ovimento E.mpowerment).
<u>Titolo</u>	Percorso ViSCA: Vita Sana e corretta Alimentazione– Macrofase 3 (Sport Ability Plus - Game UPI)
Soggetto Promotore/ Partner	Unione Province d'Italia (UPI)/ Provincia di Salerno/ Fondazione Carisal / FC Costa d'Amalfi, Fondazione Casamica Onlus, Crasy Ghost, ASD Ginnastica Salerno, CSI Salerno, ASD Polisportiva Futura 22, ASD Magictime.
<u>Descrizione</u>	 <p>Il progetto ha visto la realizzazione di differenti attività a cura dei vari partner coinvolti, suddivise in 4 macrofasi: Macrofase 3 “Sport e promozione di stili di vita sani”; Macrofase 4, “Sport e disabilità”; Macrofase 5, “Sport e Comunità”, Macrofase 6 “Giochi interprovinciali senza frontiere”. In particolare, la Fondazione Carisal ha preso parte alla Macrofase 3 “Sport e promozione di stili di vita sani” in cui sono stati coinvolti i ragazzi degli Istituti scolastici (interni ed esterni al partenariato) e sono state organizzate attività (formative, informative, laboratoriali e esperienziali) sui corretti stili di vita, e sana alimentazione e alla Macrofase 6 “Giochi interprovinciali senza frontiere”, partecipando alla delegazione della Provincia di Salerno, che ha accompagnato a Crotone gli studenti delle scuole coinvolte della provincia di Salerno ai Giochi Inter provinciali senza frontiere, evento che si è svolto a livello nazionale per l'area sud a Crotone dal 26 al 28 maggio 2024 dove oltre alla provincia di Salerno, hanno partecipato le delegazioni delle Provincia di Caserta, Lecce, Taranto, Foggia, Matera e Siracusa e Crotone.</p>
<u>Attività</u>	<p>La Fondazione è stata coinvolta sin dalla fase di co-progettazione delle attività progettuali insieme alla Provincia di Salerno, soggetto Capofila e agli altri soggetti partner, prendendo parte agli incontri di partenariato. Nella fase esecutiva, ha partecipato alle riunioni di coordinamento indette dalla Provincia di Salerno (occupandosi dell'organizzazione delle azioni programmate rivolte agli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito della Macrofase 3 “Sport e promozione di stili di vita sani” del Percorso “Vi.S.C.A: Vita sana e corretta alimentazione”, strutturato su tematiche interdisciplinari (salute, nutrizione e sport). A tal fine, ha coinvolto complessivamente n. 100 studenti appartenenti ai tre Istituti scolastici del territorio di Salerno e provincia (50 del Rea di Nocera Inferiore, 25 del Sensale di Nocera Inferiore e 25 del Pittoni di Pagani) nelle diverse attività previste nel percorso (formative, informative, laboratoriali e esperienziali) sui corretti stili di vita e sana alimentazione, in collaborazione con gli esperti di Slow food coinvolti, le attività di formazione teorica in aula su tematiche fondamentali volte a promuovere una sana alimentazione, varia ed equilibrata, consona ai principi della Dieta Mediterranea e all'economia circolare e sostenibile, (nel mese di aprile 2024) presso ciascuna delle tre scuole con complessivi n. 6 incontri teorici, di n. 4 incontri pratico - laboratoriali finalizzati alla messa in pratica delle conoscenze teoriche</p>

	acquisite sulla cultura del cibo e fornire competenze per l'attuazione di consumo sostenibile per il pianeta e abilità nella preparazione e degustazione dei cibi, ed orientare ad una forma di espressione culinaria eco-sostenibile con ingredienti a km 0. Sono state organizzate attività esperienziali extra didattiche realizzate il 27 e 30 maggio 2024 con gli studenti dei tre Istituti Scolastici Secondari coinvolti impegnati nelle diverse attività organizzate dalla Fondazione, sui temi dell'alimentazione, dell'ambiente e dello sport, volti a diffondere tra i giovani stili di vita salutari e attivi, quali strumenti di benessere della persona, di socializzazione e di aggregazione: presso il Palazzo Vinciprova a Pioppi, visite guidate del Museo della Dieta mediterranea e del Museo Vivo del Mare e dello sport e attività laboratoriali organizzate da Legambiente: laboratorio didattico «Dalla piramide alimentare alla piramide ambientale» nel campo enogastronomico al laboratorio didattico « Il mare e lo sport » realizzato sulla spiaggia a Pioppi, in collaborazione con il Centro Velico Anemnos di Pioppi (Sa), per promuovere la pratica sportiva, cimentandosi nella pratica SUP e del windsurf. Il progetto si è concluso con la partecipazione all'evento nazionale a Roma il 22 gennaio 2025 dove sono stati presentati i risultati dei progetti delle 20 province e premiati i vincitori dell'App Game Up!.
<u>Obiettivi</u>	Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere la pratica e i suoi valori educativi, come strumento concreto di sviluppo ed inclusione sociale dei giovani, di integrazione, al fine di contrastare gli elementi che vincolano la partecipazione sociale dei giovani nella società e nella comunità di appartenenza. Gli obiettivi specifici sono: promozione dello sport come strumento inclusivo per i giovani con disabilità; promozione di stili di vita sani; promozione dell'attività sportiva come strumento di crescita psico-fisica e come strumento di coesione e inclusione sociale; approfondire tematiche fondamentali per il corretto stile di vita, di accrescere le loro conoscenze sui principi relativi alla sana alimentazione, alla biodiversità, all'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale, (prodotti tipici, ittici e a km 0) e alla pratica sportiva.
<u>Destinatari</u>	n. 100 studenti (indirettamente le loro famiglie) e i loro docenti appartenenti ai seguenti Istituti Scolastici Superiori di Salerno e Provincia: Pittoni di Pagani; Sensale e Rea di Nocera Inferiore.
<u>Durata</u>	12 mesi



Volontariato, filantropia e beneficenza

<u>Bando</u>	Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d'Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale per la sperimentazione del "Servizio Civile Digitale").
<u>Titolo</u>	Progetto "Giovani Cittadini al Servizio del Digitale" 2024
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione MobyDick/ Apes Aps /Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	<p> La Fondazione ha partecipato, in qualità di partner di MobyDick ETS e di Opes ApS, alla candidatura del Progetto "Giovani Cittadini al Servizio del Digitale" "avanzando richiesta, in qualità di ente di accoglienza accreditato, di ospitare tre volontari presso la propria sede. Il progetto ha l'obiettivo di: incrementare l'uso da parte di tutti i cittadini dei servizi online, con particolare attenzione agli utenti digitalmente fragili, rafforzando i servizi di assistenza digitale e diffondendo le informazioni necessarie per conoscere e utilizzare i servizi online. In</p>

	considerazione del finanziamento del progetto, sono stati selezionati n. 2 volontari per svolgere il “Servizio Civile Digitale” presso la sede della Fondazione.
<u>Attività</u>	Due volontari del servizio civile in servizio presso la Fondazione per dedicarsi alle attività previste dal progetto. E’ stata individuata una risorsa interna quale “Operatore Locale di Progetto” (OLP) in qualità di tutor per il volontario del servizio civile e una quale referente per l’adempimento di pratiche burocratiche e amministrative.
<u>Obiettivi</u>	Offrire un’importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, indispensabile risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio: accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un’esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di fornire loro competenze utili per il mondo del lavoro.
<u>Destinatari</u>	Due operatori volontari selezionati tra i giovani ammessi a svolgere il servizio civile universale a seguito di un bando pubblico di selezione.
<u>Durata attività</u>	La durata complessiva 12 mesi (dal 18 dicembre 2024 al 18 dicembre 2025).

<u>Bando</u>	Avviso Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per la presentazione di Programmi d’Intervento Specifici e di Progetti di Servizio Civile Universale “Programma “Generazione dorata”
<u>Titolo</u>	Progetto “Generazione Cultura 2023” - Servizio Civile Universale 2023
<u>Soggetto promotore/ Partner</u>	Associazione MobyDick/Ente Callysto/Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 <p>La Fondazione, in quanto sede accreditata per l'accoglienza di operatori volontari di Servizio Civile Universale, offre un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale ai giovani volontari, considerati un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio, contribuendo a fornire loro competenze utili per l'immissione al mondo del lavoro.</p>
<u>Attività</u>	Nell’ambito del progetto “Generazione Cultura 2023” (approvato a dicembre 2022 nell’ambito del Programma “Generazione dorata”) la Fondazione ha richiesto n.3 operatori volontari attraverso i nuovi bandi promossi dal Dipartimento per le Politiche giovanili ed il Servizio Civile Universale nei seguenti settori: patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale. Sono stati selezionati presso la sede della Fondazione da settembre 2023 a settembre 2024 n.3 volontari affidati a tre referenti tra il personale interno con funzioni di OLP “Operatore Locale di Progetto”.
<u>Obiettivi</u>	Offrire una formazione generale sulla conoscenza dei principi che sono alla base del servizio civile universale e una formazione specifica inerente alla peculiarità del progetto; dare la possibilità di svolgere attività di volontariato a operatori volontari in diversi settori; sostenere l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva dei favorire l'inclusione attraverso l'animazione socioculturale; promuovere l'empowerment dei giovani e la loro inclusione sociale.
<u>Destinatari</u>	Cittadini italiani, ovvero di uno degli altri Stati membri dell’Unione Europea, ovvero di un Paese extra Unione Europea soggiornante in Italia, tra i 18 e i 28 anni.
<u>Durata attività</u>	La durata complessiva del servizio è di 12 mesi a partire dal 5 settembre 2023, comprensiva di formazione generale e specifica (non inferiore a 80 ore).

Bando	<i>"Bando per il benessere psicologico degli adolescenti" emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile</i>
Titolo	GiovaMenti. Promozione della Comunità di Salerno per il benessere delleGIOVAni MENTI.
Soggetto proponente/partner	Gruppo Logos (soggetto capofila), Ai.Bi. /Associazione Amici dei Bambini, Fondazione Carisal, Polisportiva Guiscards, Coop. PR.I.S.M.A., Fondazione Caritas, Comune di Salerno, UOSD Promozione della Salute - ASL Salerno, Associazione Hikikomori Italia.
Descrizione	 <p>GiovaMenti GiovaMenti offre una risposta ai crescenti disagi legati alla salute mentale degli adolescenti di 14-18 anni della città di Salerno e provincia. Il partenariato ha riscontrato un'insorgenza crescente di malessere psicologico rispetto a casi di depressione, ansia, sviluppo di nuovi disturbi della socialità (hikikomori, isolamento sociale, ecc) e pertanto è volto a prevenire lo sviluppo di disagi mentali patologici e/o disturbi del comportamento, attraverso una rete di presidi per la gestione del malessere psicologico e sociale, volto a de-stigmatizzare i percorsi terapeutici e neuropsichiatrici, e a tutelare la salute mentale degli e delle adolescenti attraverso un approccio di comunità e che si avvale di attività socializzanti di vario tipo.</p>
Attività	a) Formazione e informazione per la rete di figure chiave (genitori, insegnanti, animatori e allenatori) e personale dei servizi per la salute psicologica sulle nuove forme di disagio mentale negli adolescenti, e sviluppo della capacitazione di tali figure per una più efficace collaborazione nella individuazione del disagio; b) Attivazione di una rete di poli sentinella nei presidi esistenti (casa, scuola, polisportiva, parrocchia/oratorio, volontariato) che diventeranno uno spazio di identificazione del disagio dei minori; c) attività socializzanti e di supporto psicosociale che fungano da polo sentinella per gli adolescenti interessati e per quelli individuati con le attività dei poli sentinella; d) guida alla tutela del disagio psicologico degli adolescenti con un approccio comunitario attraverso una ricerca condotta nella fase di avvio del progetto per individuare barriere culturali, economiche, sociali, ecc., che causano la scarsa collaborazione tra i gruppi che formano la comunità educante di Salerno; e) attivazione di uno spazio di ascolto e per la gestione del disagio dei giovani, con erogazione di un servizio terapeutico agli adolescenti identificati come bisognosi e ai genitori che ne manifestino la necessità. Tutte le azioni di progetto saranno supportate da una équipe multidisciplinare di professionisti che accompagnerà i partner nell'attuazione del percorso.
Obiettivi	Promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra 14 e 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistematici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Prevenire lo sviluppo di disagi mentali patologici e/o disturbi del comportamento, attraverso una rete di presidi per la gestione del malessere psicologico e sociale. Rafforzare le capacità dei servizi pubblici e privati del territorio della città di Salerno per la presa in carico di adolescenti tra i 14 e i 18 anni di età, grazie al rafforzamento delle conoscenze e della capacità collaborativa delle figure adulte chiave, nell'individuazione di disagi e disturbi di natura psicologica e comportamentale, e nell'indirizzamento verso i servizi appositi.
Destinatari diretti e indiretti	Adolescenti di età compresa tra i 14 e i 18 anni che mostrano segnali di problematicità rispetto ai temi della salute mentale e sociale (ansia, depressione, isolamento, new addiction). Genitori, docenti, allenatori, educatori (figure chiave che si occupano della loro educazione) che manifestano il bisogno di un supporto nell'apprendimento di nuove strategie educative.
Durata attività	42 mesi
Stato di	Il progetto ha superato la prima fase di valutazione nel 2024 e a seguito di

attuazione	rimodulazione è stato approvato da Con i Bambini nel mese di febbraio 2025.
------------	---

Bando	<i>“Bando per il Volontariato al Sud 2024 emesso dalla Fondazione con il Sud in collaborazione con la Consulta delle Fondazioni di origine bancaria del Sud e Isole”</i>
Titolo	“C’è Tempo”
Soggetto proponente/partner	Associazione Mano nella Mano ETS (soggetto capofila), Fondazione Carisal, Fondazione Banco di Napoli, Kairos – Itinerari di Crescita ODV, Magico Mondo APS e Noi con Voi Oncologia Frattamaggiore APS
Descrizione	<p style="text-align: center;">FONDAZIONE CON IL SUD NUOVO BANDO PER IL VOLONTARIATO AL SUD</p>  <p>Il progetto intende promuovere nel quartiere Torrione di Salerno un sistema multidimensionale per stimolare l'impegno sociale e la partecipazione attiva dei residenti e, trasversalmente, dell'intera comunità salernitana. Articolato in tre linee strategiche complementari, si focalizza sulla creazione della Banca del Tempo del Volontariato, sulla formazione della figura del volontario e sulla riqualificazione dei luoghi di cultura del quartiere. La Banca del Tempo, fulcro del progetto, è un sistema digitale per raccogliere disponibilità di tempo e tipologie di attività dei singoli volontari. Stage formativi per la preparazione teorico-pratica di nuovi volontari stimolano la crescita del sistema. La riqualificazione urbana punta a trasformare spazi pubblici in centri culturali e ricreativi</p>
Attività	Previste due azioni: creazione "Banca del Tempo per il volontariato" con stage formativi connessi per coinvolgere i cittadini, specialmente giovani, alla solidarietà civile; riqualificazione dei parchi urbani per promuovere l'impegno civico, l'inclusione sociale e la partecipazione attiva. Con un sistema informatico avanzato, i cittadini e la rete partenariale possono offrire e ricevere ore di volontariato in modo organizzato e flessibile, conciliando il volontario con le esigenze personali. Gli stage formativi sono uno stimolo per coinvolgere potenziali volontari e fornire competenze pratiche. Con lezioni teoriche e pratiche, mentorship individuale e coinvolgimento attivo, gli interessati acquisiscono competenze trasversali utili sia per il progetto che per la vita.
Obiettivi	L'obiettivo specifico è di creare e promuovere un'innovativa rete di gestione del volontariato in grado di rispondere alle sfide di dinamicità e flessibilità emergenti nel settore della solidarietà sociale e, al contempo, formare nuovi volontari affinché con la comunità di riferimento possano porre in essere attività per valorizzare specifici luoghi, trasformandoli in spazi di prossimità dove il cittadino è parte attiva del tessuto sociale. Favorire lo sviluppo della cittadinanza attiva e il superamento delle disuguaglianze socio-economiche esistenti nella comunità locale.
Destinatari diretti e indiretti	Cittadini, giovani che intendono svolgere attività di volontariato
Durata attività	24 mesi
Stato di attuazione	Proposta di progetto non ammessa a finanziamento



Educazione, istruzione e formazione

Bando	Avviso Pubblico Regione Campania per Tirocini per i beneficiari della Misura GOL Percorso 4 “Lavoro e Inclusione”.
Titolo	<i>Progetto tirocini extracurricolari e/o di inclusione “Gol”,</i>
Soggetto Promotore/ Partner	Regione Campania /Mestieri Campania/Fondazione Carisal
<u>Descrizione</u>	 <p>Il progetto consiste nell'attivazione di tirocini finanziati extracurricolari e/o di inclusione sociale selezionati da Mestieri Campania, Agenzia per il Lavoro accreditata ed autorizzata ad operare sulla misura e che opera in stretta sinergia sia con servizi sociali che con servizi per il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma oltre che del benessere dei destinatari e degli enti ospitanti. Fra soggetto proponente (capofila dei vari progetti), soggetto promotore (Mestieri Campania) e soggetto ospitante (Fondazione) è stipulata una Convenzione in cui sono indicati i compiti di ciascun contraente con riferimento al progetto di tirocinio e il soggetto ospitante individua un tutor di riferimento interno per attività relative al progetto del formativo e per gli adempimenti conseguenziali.</p>
<u>Attività</u>	Il programma GOL prevede l'attivazione a sportello di tirocini extracurriculari oppure d'inclusione per 12 mesi finanziati e destinati ai beneficiari del programma che risultino inseriti nel Percorso 4, in quanto lavoratori distanti al mercato del lavoro, con bassa percentuale di occupabilità e bisogni complessi (lavoratori fragili o vulnerabili; donne in condizioni di svantaggio; persone con disabilità; lavoratori maturi) disoccupati di lunga durata residenti in quartieri a particolare rischio di esclusione e vulnerabilità sociale, caratterizzati ad esempio da infiltrazioni criminali e/o da alti tassi di abbandono scolastico o deprivazioni materiali; persone in carico o segnalate dai servizi sociali o sociosanitari e/o inserite in progetti di inclusione sociale; lavoratori con poche opportunità occupazionali (giovani e donne). Si possono chiedere fino a tre tirocini formativi extracurricolari e senza alcun limite per tirocini di inclusione per categorie svantaggiate. Mestieri Campania Salerno ha selezionato un tirocinante per attività di segreteria e un referente interno come tutor aziendale del tirocinante.
<u>Obiettivi</u>	Fornire competenze a persone con svantaggio sociale; dare l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa a persone e/o giovani in stato di svantaggio sociale.
<u>Destinatari</u>	Personne che si trovano in condizione di grave disagio sociale, con ridotta percentuale di occupabilità e con bisogni complessi.
<u>Durata</u>	12 mesi dal 16/12/2024 a 15/12/2025 .

Bando	<i>Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a valere sulle risorse del PNRR – Missione 5- Componente 3 – Investimento 3 - Annualità 2022 – NextGenerationEU – Agenzia per la Coesione Territoriale</i>
Progetto	“A braccia aperte. Una scuola che accoglie il territorio” (2023/2025)
Soggetto proponente/ partner	AIBI Associazione Amici dei Bambini (Capofila), in partenariato con ASD Rari Nantes Nuoto Salerno, Casa Babylon Theatre, Comune di Salerno, CSI Salerno, Fondazione Carisal, Gruppo Logos, IC Matteo Mari, IC Calcedonia, IC San Tommaso D'Aquino, Legambiente “Salerno Orizzonti”, Associazione Mano nella Mano, Centro Servizi Sociali Vela, Wonderlab srl.

Descrizione	 <p>Il progetto prevede di rafforzare il ruolo della scuola come centro aggregativo e il suo legame con la comunità, attraverso un approccio integrato, che comprende da un lato il trasferimento di competenze, metodologie e strumenti nuovi ai docenti e l'introduzione di percorsi formativi che promuovono una crescita armonica del minore, dall'altro il potenziamento del ruolo della comunità educante, a supporto di minori e delle famiglie fragili. L'intervento si focalizza sull'IC Calcedonia, IC San Tommaso d'Aquino e IC Matteo Mari di Salerno che, trovandosi rispettivamente nella zona centro, nord e sud della città, assicurano un'ampia copertura geografica, intercettando più di 1200 bambini tra cui diversi in situazione di disagio. Anche il Comune di Salerno avrà un ruolo fondamentale nella segnalazione di minori e famiglie in situazione di disagio.</p>
Attività	Le attività avviate nel 2023 sono proseguite, in stretto rapporto con i genitori della banca delle abilità e in raccordo con i partner, con interventi rivolti a 752 minori di età 5-10 anni delle scuole primarie dallo sport al teatro, supporto scolastico in classe e pomeridiano, ambiente, laboratori sulle emozioni e robotica, e con percorsi formativi per docenti e operatori sociali su metodologie alternative e innovative per relazionarsi con i minori. Sono stati realizzati: percorsi didattico-ricreativi (laboratori teatrali per bambini/genitori/nonni); corsi di nuoto per bambini; centro estivo per 4 settimane per bambini; percorsi di educazione ambientale, di contrasto al bullismo, peer to peer education, laboratorio cyber bullismo per ogni scuola, percorso di educazione alle emozioni sul tema delle dipendenze tecnologiche; laboratorio di robotica educativa. Il progetto prevede anche percorsi di rafforzamento della comunità educante e supporto alla genitorialità con costituzione o/e rafforzamento di 3 reti dei genitori, e percorsi personalizzati di supporto scolastico e sostegno psicologico per minori e famiglie.
Obiettivi	Combattere la povertà educativa e prevenire fenomeni di abbandono scolastico e disagio nei minori di età compresa tra i 5 e i 10 anni con percorsi formativi inclusivi, multi-disciplinari e innovativi da realizzare nelle scuole partner di Salerno; coinvolgere e responsabilizzare la comunità educante (famiglie, reti sociali, soggetti pubblici e privati) con la costruzione di presidi ad alta densità educativa, aventi come luogo di condivisione e co-progettazione le scuole del territorio e l'attivazione di antenne del territorio capaci di individuare situazioni di rischio per segnalare ai servizi competenti.
Destinatari diretti e indiretti	Minori 5-10 anni in situazione di disagio. Docenti che beneficeranno di percorsi formativi ad hoc da parte di esperti in tematiche come robotica educativa, educazione ambientale, Lego Serious Play. Famiglie coinvolte nel percorso di rafforzamento delle competenze genitoriali e della comunità educante.
Durata attività	24 mesi (dal 8 giugno 2023 al 7 giugno 2025) Avviato 08 giugno 2023 ed in corso di attuazione

Bando	“Bando per le Comunità educanti 2020” emesso da Con I Bambini Impresa Sociale a valere sul “Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile”
Progetto	“Panthakù.com” (2023/2025)
Soggetto proponente/partner	AiBi. Associazione Amici dei Bambini (capofila), A.O.S Associazione Operatori della Solidarietà; Rari Nantes Nuoto Salerno; Gruppo Logos; CSI Salerno; Comune di Salerno; Fondazione Carisal; Fondazione Copernico; IC Calcedonia; Mano nella Mano; PR.I.S.M.A. cooperativa sociale; Vela Centro Servizi Sociali.
Descrizione	 <p>Il progetto è una chiamata alla partecipazione attiva, la comunità educante, intesa come comunità locale di attori (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) chiamati a prendere consapevolezza della propria responsabilità educativa e a costruire alleanze per</p>

	<p>rispondere in modo integrato alla pluralità e alla complessità dei bisogni dei suoi componenti più giovani, in particolar modo dei più fragili. Il progetto vuole stimolare la comunità di quartiere a generare valore e capitale sociale attraverso la co-progettazione di attività ludiche, ricreative ed educative, realizzate spontaneamente, con un approccio partecipato e intergenerazionale, affinché il dialogo e la partecipazione siano sempre più vivi. Il quartiere vuole essere la “Piazza di Comunità Panthakù” dove le persone si incontrano, si scambiano idee, nei luoghi già esistenti dei partner di progetto (l'IC Calcedonia, la piscina Nicodemi, l'associazione A.O.S.) e in altri che si aggiungeranno (parrocchie, librerie, associazioni, scuole, etc). La piazza è il luogo dove realizzare le attività di progetto diffondendole in tutti gli spazi del quartiere informandone servizi territoriali e scuola. Protagonisti del lavoro di co-progettazione di attività ed interventi sono i minori e gli adulti del quartiere e che in 2 anni (2023/2025) lavorano, guidati da 11 partner, per rafforzare il senso di comunità.</p>
Attività	<p>L'intervento prevede un processo di graduale coinvolgimento e capacitazione della comunità educante, attraverso: avvio della “piazza di Comunità” luogo di incontro per le attività di progetto costituita da tutti gli spazi del quartiere valorizzati dal progetto (IC Calcedonia, centro A.O.S., piscina Nicodemi, parco Pinocchio, piazze, parrocchie, ecc.) e dagli spazi che si aggiungeranno; sensibilizzazione della comunità sul ruolo educativo e coinvolgimento in iniziative ricreative, capacity building (formazione e scambio di buone pratiche) del privato sociale per consolidare la capacità di fare rete e rispondere ai bisogni del quartiere; rafforzamento delle soft skills per genitori, minori, operatori sociali, docenti, con attività laboratoriali, ricreative e sportive (soft skills camp); laboratorio di mappatura dei bisogni e delle competenze/risorse del quartiere (“Community Asset Mapping”); co-progettazione di un bilancio partecipativo del quartiere con cui i cittadini, e anche ai minori, possono fare proposte nel quartiere; implementazione e realizzazione di proposte elaborate, votate e realizzate grazie ad un fondo stanziato dal progetto. Nel 2024, grazie a 195 tra adulti e genitori della banca delle abilità che si sono attivati con le proprie competenze e conoscenze, sono state realizzate tante attività nello spazio della AOS e alla scuola IC Calcedonia con attività per 373 minori del quartiere coordinati da un operatore di comunità. Il 2 marzo si è svolto un incontro per lo scambio di buone prassi tra Salerno e Bologna ed è stato presentato il bilancio partecipativo del Comune di Bologna, nell'ambito dei Laboratori di Quartiere e si è dato avvio alla sperimentazione nel quartiere Calcedonia-Irno di Salerno con l'invito a tutti i cittadini, adulti e minori, a co-progettare attività, laboratori, eventi per il proprio quartiere con un focus dedicato ai minori. Il 15 e 16 marzo una delegazione del progetto ha partecipato a Bologna all'evento “Gli Stati Generali dell'Amministrazione Condivisa”. Nel mese di marzo, presso il Teatro Antonio Ghirelli, è stato inaugurato un nuovo “spazio lettura” per il quartiere Irno-Calcedonia dove si terranno eventi, letture animate, giochi educativi e momenti di book crossing. E' stato realizzato il percorso, terminato a luglio 2024, della mappatura di quartiere e del bilancio partecipativo con l'elaborazione di idee da concretizzare con risorse stanziate dal progetto in risposta ai bisogni dei minori. Tra le dieci proposte emerse dall'ascolto del territorio, ne sono state votate tre che saranno realizzate nel 2025.</p>
Obiettivi	<p>Stimolare la comunità di quartiere a generare valore e capitale sociale, attraverso la co-progettazione di attività e servizi realizzati spontaneamente, con un approccio partecipato e intergenerazionale, affinché il dialogo e la partecipazione siano sempre più vivi. La comunità educante (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati) è chiamata a prendere consapevolezza della responsabilità educativa.</p>
Destinatari diretti e indiretti	<p>I minori e gli adulti che vivono il quartiere per rafforzare il senso di comunità. Gli attori della comunità educante (famiglie, scuola, singoli individui, reti sociali, soggetti pubblici e privati).</p>
Durata attività	<p>24 mesi (dal 4 aprile 2023 - al 4 giugno 2025 prorogato) Avviato 05/04/2023 in corso di svolgimento</p>

Bando	<i>“Bando “A Scuola Per il Futuro” seconda edizione emesso da Fondazione CDP - scadenza 4 luglio 2024”</i>
<u>Progetto</u>	“PASSI – Promuovere Ambienti Scolastici Stimolanti e Inclusivi”
Soggetto proponente/partner	AiBi. Associazione Amici dei Bambini (capofila), CUORE srl di Roma Impresa Sociale Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, I.C. P. Terracina (Roma - Municipio XI) I.C. Fermi-Leopardi (Centuripe), I.C. Valletona (Valletona), I.C. S. Tommaso D'Aquino (Salerno) (partner)
Descrizione	<p></p> <p>Il progetto prevede azioni di orientamento e di coaching, in ottica di prevenzione primaria, rivolte agli studenti di ogni ordine e grado dei quattro istituti partner per consentire loro di conoscere i propri talenti e interessi e sviluppare competenze trasversali utili alla propria crescita personale. Il progetto lavora alla prevenzione secondaria per studenti a rischio abbandono tramite azioni di coinvolgimento della comunità educante per aumentare la propria partecipazione scolastica e civica. I docenti, in particolare il team per la prevenzione della dispersione scolastica, saranno formati su metodologie, strumenti e framework teorici adottati, in modo da gestire in autonomia tali attività anche al termine del progetto.</p>
Attività	<p>Il piano di azione è riassumibile in tre punti: 1. Prevenzione nella Scuola: orientamento e supporto al rafforzamento delle competenze e degli interessi per gli studenti al fine di motivarli allo studio e alla definizione di un proprio percorso di crescita personale e di carriera con percorsi di coaching di gruppo, con supporto individuale per studenti maggiormente a rischio e visite aziendali ed Open-day scolastici; 2. Prevenzione fuori la scuola con laboratori extra-curricolari su tematiche legate alla cittadinanza attiva, un focus sul mondo del giornalismo sociale e dei temi ambientali e di benessere del territorio con produzione di brevi articoli, episodi podcast e brevi documentari rispetto al proprio contesto territoriale, rafforzamento delle competenze in ambito imprenditoriale, con laboratori di innovazione sociale, al fine di presentare approcci alternativi alle materie studiate a scuola e attività estive outdoor a cura di Legambiente o altro ente di tutela del territorio; 3. Prevenzione sistematica agendo sulle comunità educanti grazie alle azioni di sensibilizzazione e all'avviamento di una banca delle abilità per ciascun territorio, a beneficio soprattutto delle famiglie di ciascun/a alunno/a. Fondamentale è l'azione formativa dei docenti su tre temi: orientamento; metodologie didattiche innovative; metodologie di prevenzione della dispersione scolastica.</p>
Obiettivi	L'obiettivo generale è la prevenzione primaria e secondaria dell'abbandono scolastico, attraverso l'aumento della qualità e delle opportunità di partecipazione degli studenti alla vita scolastica e comunitaria, consolidando le connessioni tra le due sfere.
Destinatari diretti e indiretti	I beneficiari diretti sono gli studenti dei 4 istituti secondari di I grado partner, in particolare, quelli a rischio dispersione e abbandono scolastico e con conclamato rischio. I beneficiari indiretti sono i docenti che lavoreranno attivamente al progetto e prenderanno parte alla formazione dedicata, come membri del team di prevenzione; le famiglie legate ai 4 istituti coinvolte grazie all'attività di banca delle abilità.
Durata attività	24 mesi
Stato di attuazione	Proposta progettuale non ammessa a finanziamento

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Lo scenario economico e finanziario

Quadro Generale

Le banche centrali cambiano rotta

Nonostante l'inflazione rimanga formalmente sopra i target fissati dalle principali banche centrali, la sua dinamica favorevole, insieme ad altri fattori, ha convinto le autorità monetarie a una svolta nella politica monetaria. Per una volta non è stata la Fed a iniziare questo ciclo di ribassi, bensì la Banca Nazionale Svizzera (BNS) che, con la sua decisione di marzo 2024, è stata la prima a prendere coscienza di un nuovo equilibrio fra crescita e inflazione. Nei mesi successivi è stata osservata una tendenza simile sia in Europa (BCE) che in altre economie principali. Infine, a settembre, anche la Fed (USA) ha intrapreso una politica monetaria meno restrittiva. Indipendentemente dall'entità, il 2025 vedrà quindi nuovi ribassi dei tassi nei cosiddetti mercati sviluppati e, probabilmente, anche altrove. Va comunque detto che, allo stato attuale, questa non sarà una sorpresa per i mercati, che già scontano e incorporano queste politiche e in alcuni casi, si ritiene, in modo forse eccessivo, a meno che non si verifichi una fase economica recessiva. La direzione dei tassi non sarà presumibilmente univoca, con alcuni paesi in controtendenza (si pensi al Giappone e ad alcune aree nei paesi emergenti).

Pur con qualche distinguo, per ora la crescita tiene

La stretta monetaria degli ultimi anni mette in discussione a questo punto la crescita potenziale delle principali economie. Dopo aver ipotizzato a più riprese una recessione americana che non si è mai concretizzata, iniziano ora a emergere alcuni segnali oggettivamente meno positivi (occupazione in primis). Le preoccupazioni si spostano quindi dall'inflazione alla crescita e di conseguenza a una politica monetaria da ripensare. Nonostante i timori per un rallentamento trovino una loro validità nei dati, mediamente l'economia USA ha finora retto meglio del previsto e anche in Europa si è osservata una tenuta relativa. Le stime più recenti pubblicate dal FMI, per quanto negli ultimi anni e per diverse ragioni queste stime non si siano rivelate spesso accurate, prevedono per il 2025 una crescita mondiale dignitosa al 3.2%, con gli Stati Uniti in flessione (da 2.7% a 1.9%) e l'Europa in graduale miglioramento (da 0.8% a 1.5%). Per l'Italia si prevede una crescita attorno allo 0.7%. Diverso il discorso per la Cina, attanagliata dai problemi legati al mercato immobiliare, dove si intravede la possibilità di una crescita sempre relativamente importante ma in decelerazione (da 4.6% a 4.1%). A questo punto del ciclo, resta il fatto che molti osservatori non escludono la possibilità di una recessione negli USA. Ovviamente è un'ipotesi assolutamente valida ma che, fatta esclusione degli ovvi rischi che esistono (vedi sotto), non si immagina come scenario principale.

Quali i principali rischi allo scenario

Durante questo 2024 le incertezze geopolitiche non si sono certo attenuate. Se possibile, si sono anzi complicate maggiormente. Questi rischi restano ma sono difficilmente prevedibili o gestibili. Per questa ragione i mercati finanziari non sono particolarmente abili nel riflettere questi eventi nella loro dinamica dei prezzi. Facendo quindi "astrazione" (che non vuole certo dire non riconoscerle) da queste tensioni geopolitiche, i principali rischi che i mercati riconoscono sono presumibilmente due: una recessione USA, che sposterebbe improvvisamente il baricentro dell'attenzione dall'inflazione alla deflazione. Una riduzione importante e veloce dei tassi guida potrebbe in quel caso non essere sufficiente ad evitare un *repricing* degli attivi finanziari. Il secondo rischio è possibilmente speculare, ovvero un risorgere dell'inflazione mentre le principali banche centrali adottano politiche monetarie espansive. È indubbio che questa ipotesi prenderebbe i mercati in contropiede e, come nel primo caso, ci sarebbe un significativo riposizionamento degli investitori. (*Fonente IMF/World Economic Outlook 16.07.2024*)

Ritorni attesi

Comparto obbligazionario

Dalla fine del 2023 e per tutto il 2024, il comparto ha mostrato una performance positiva, recuperando in parte o totalmente le perdite registrate nel 2022 e nella prima metà del 2023. Dopo mesi di forti rialzi dei tassi, ampiamento degli spread e una curva dei rendimenti molto invertita, si osserva ora una normalizzazione. Gli spread, che già dal 2023 si erano progressivamente ridotti, sono tornati a livelli "sani". La situazione è stata più complessa per la curva dei rendimenti: a dicembre 2023, il mercato prevedeva sei tagli dei tassi da parte della Fed per il 2024; ad aprile, questa previsione si era ridotta a un solo taglio e, dopo le turbolenze di agosto, il mercato ha iniziato a prezzare quattro tagli entro la fine dell'anno. Il risultato? L'indice di volatilità sui tassi d'interesse, il MOVE, è rimasto su livelli elevati, causando movimenti rapidi ed in alcuni casi violenti durante l'anno in corso. Nonostante un certo grado di incertezza, la direzione dei tassi appare chiara: si prevede un abbassamento (allentamento della politica monetaria) sia negli Stati Uniti che in Europa. La recente dinamica dei tassi ha confermato questa previsione, con un appiattimento della curva principalmente dovuto alla riduzione dei tassi a medio termine. Tuttavia, è importante considerare che l'economia statunitense, pur mostrando segnali di rallentamento, resta ancora solida. Pertanto, aspettarsi numerosi tagli dei tassi potrebbe essere eccessivamente ottimista. Le Banche Centrali hanno chiarito che le loro decisioni si baseranno sui dati economici. Sarà quindi fondamentale monitorare gli indicatori di crescita economica (PIL e disoccupazione) e i prezzi (indice prezzi al consumo CPI e indice prezzi alla produzione PPI). È possibile che il comparto obbligazionario continui a essere volatile nei prossimi mesi, soprattutto se qualche dato di crescita economica o di inflazione dovesse essere più alto delle aspettative, portando quindi a un ritracciamento del movimento a cui abbiamo assistito negli ultimi mesi.

Comparto azionario

Gli indici azionari sono attualmente vicini ai massimi storici, spinti da tre fattori principali:

- Un'economia più resiliente del previsto
- Il boom dell'Intelligenza Artificiale
- Un'inflazione che si avvicina agli obiettivi delle Banche Centrali, portando a un "*repricing*" dovuto alla fine delle politiche monetarie restrittive

Questi elementi hanno creato un contesto favorevole per il comparto azionario, a partire da novembre 2023 e per tutto il 2024. Tuttavia, ci sono alcune osservazioni da fare: nella prima metà dell'anno, i mercati sono stati guidati quasi esclusivamente da un ristretto gruppo di titoli a grande capitalizzazione (i cosiddetti "Magnifici 7"), che hanno beneficiato in particolare dell'esposizione diretta o indiretta all'Intelligenza Artificiale. Se si escludono queste prime sette aziende dall'indice S&P 500, la performance delle restanti 493 società è stata piatta o addirittura negativa nei primi sei mesi dell'anno.

A partire da giugno-luglio, però, si è assistito a una rotazione del mercato: gli investitori hanno iniziato a vendere i titoli con forte *momentum* e a puntare su società con valutazioni più attraenti, che fino a quel momento erano state trascurate. Questo cambiamento è stato evidente durante lo shock di agosto, quando si è verificato un forte movimento "*risk-off*", seguito da un rapido recupero in pochi giorni. I settori e i mercati che avevano guidato i rialzi, spesso comprati con leva finanziaria, sono stati venduti rapidamente (ad esempio Nasdaq, semiconduttori, Giappone, Peso Messicano). L'indice Topix, in particolare, ha perso circa il 20% in tre sedute, una performance peggiore rispetto a quella della Grande Crisi Finanziaria (GFC). Da settembre, complice la stagionalità e l'avvicinarsi delle elezioni presidenziali statunitensi, il mercato sembra più nervoso e privo di una direzione chiara. Tuttavia, una volta superato il "rumore" delle elezioni, si potrà vedere un finale d'anno positivo per i mercati azionari, favorito anche da politiche monetarie più accomodanti da parte delle Banche Centrali.

(Fonte Bloomberg)

Rendimenti attesi:

Secondo le previsioni di JPMorgan Asset Management le previsioni di ritorni a lungo termine in EUR sono i seguenti:

- Comparto obbligazionario:

- Mercato monetario EUR: 2.40%
- USA Aggregate Bond Hedged EUR: 4.00%
- Euro Aggregate Bond: 3.30%
- Comparto azionario:
 - USA Large Cap: 5.90%
 - European Large Cap: 7.30%
 - European Small Cap: 7.40%
 - Emerging Market Equity: 6.00%
 - AC World Equity EUR: 5.90%

(Fonte *Long-Term Capital Market Assumptions* | J.P. Morgan Asset Asset Management)

La seconda presidenza di Donald Trump

Il risultato delle elezioni presidenziali è stato salutato positivamente dai mercati azionari che hanno superato i massimi precedenti. Il comparto obbligazionario non ha mostrato lo stesso entusiasmo.

Di fatto risulta ancora prematuro identificare con una certa dose di precisione quali saranno le politiche effettivamente messe in atto rispetto alle promesse elettorali ma alcuni elementi chiave “irrinunciabili” si stanno delineando. Più precisamente:

- a) Riduzione delle imposte
- b) Deregolamentazione dell'economia
- c) Politiche per un governo “snello” (b e c andrebbero in una direzione maggiormente “libertaria” nella gestione dell'economia)
- d) Reindustrializzazione
- e) Una politica dei dazi più “aggressiva” al fine di ottenere delle concessioni dai partner commerciali
- f) Una stretta sull'immigrazione

Per ora il mercato si è essenzialmente concentrato sugli elementi positivi a), b), c) e d) trascurando quelli maggiormente controversi e) e f). Politiche effettivamente aggressive sul fronte dei dazi e dell'immigrazione metterebbero in discussione la traiettoria dell'inflazione negli Stati Uniti e di conseguenza dei tassi d'interesse. Trump assumerà il secondo incarico a partire dal 20 gennaio 2025 e pertanto, fino ad allora si possono soltanto delineare a grandi linee gli effetti della sua presidenza sull'economia e la finanza. I primi mesi saranno scrutati con estrema attenzione. Detto questo resta il fatto che, contrariamente a molte previsioni, l'economia resta forte e anche l'ultimo trimestre del 2024 dovrebbe essere superiore alla media storica. Infine, non va però dimenticato che, a questo punto, le valutazioni del mercato azionario US risultano meno attraenti in relativo ad altre aree geografiche.

La strategia di investimento della Fondazione e il modello gestionale

Il piano Programmatico Pluriennale 2023-2025, declinato annualmente nel Documento di Asset Strategico, ha definito le linee guida che indirizzano la gestione del patrimonio della Fondazione incentrate sull'ampia diversificazione degli investimenti, con una visione temporale non limitata al solo breve periodo. Conseguentemente i portafogli di investimento devono adottare un'ottica equilibrata che riesca a sfruttare le scelte portatrici di reddito di breve periodo accompagnandola ad investimenti che creino valore nel medio lungo termine. La Fondazione, nella sua qualifica di investitore istituzionale, ricerca le opportunità che consentano di implementare un asset allocation ben diversificata, coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche con quelli strategici istituzionali. Infatti, la Fondazione ha tra i suoi obiettivi economici quello di promuovere, sviluppare e mantenere investimenti strategici collegati allo sviluppo economico e sociale.

La *mission* della Fondazione è orientata alla redditività del patrimonio allo scopo di investirne i proventi in iniziative di sviluppo finalizzate alla crescita del territorio. Infatti, quale organizzazione non profit, le fondazioni hanno la duplice veste di erogatori di risorse per il perseguimento delle finalità statutarie, e di investitori (istituzionali) alla ricerca di rendimenti adeguati a mantenere il patrimonio e continuare a sostenere lo sviluppo delle collettività di riferimento.

L'evoluzione istituzionale e normativa che ha interessato le Fondazioni di origine bancaria negli ultimi anni (la Carta delle Fondazioni e il Protocollo MEF), associata al mutato contesto finanziario e alle

modifiche di portafoglio intervenute, ha reso sempre più indispensabile individuare soluzioni di investimento maggiormente rispondenti alle trasformazioni intervenute e alle contestuali maggiori esigenze finanziarie e strategiche.

All'interno del quadro macro-economico descritto, gli obiettivi primari della Fondazione sono:

- la salvaguardia del valore reale del portafoglio ottimizzando la combinazione tra redditività e rischio per conseguire rendimenti reali e flussi duraturi necessari a garantire la propria azione attraverso le erogazioni;
- mantenere un asset allocation coerente con i suoi obiettivi reddituali e strategici istituzionali.

In tale ottica la Fondazione Carisal ha delineato l'asset strategico mobiliare, con profili di rischio/rendimento in linea con i riferimenti normativi e statutari e adeguati alle caratteristiche economiche e finanziarie dell'Ente.

In sintesi, la strategia finanziaria di intervento seguita dalla Fondazione per la gestione del patrimonio si fonda su alcuni principi fondamentali, individuati al fine di strutturare un portafoglio finanziario preparato ad affrontare i possibili futuri scenari di mercato.

Tali principi sono racchiusi nei seguenti punti:

- **Diversificazione:** ampia diversificazione per strumenti e mercati, accompagnata da un'opportuna attività operativa che possa produrre valore in un periodo di continue mutazioni di umore e propensione al rischio da parte degli investitori e strategia mista che possa garantire un'adeguata liquidità (investimenti nel mercato monetario) bilanciati con un'esposizione obbligazionaria e azionaria (diretta/indiretta).
- **Investimenti correlati alla Missione:** sviluppo, delle forme più idonee, di investimenti c.d. "mission related", ovvero soluzioni di investimento che abbiano attinenza con lo sviluppo ed il territorio di riferimento della Fondazione e/o comunque coerenti con la propria missione, identificando criteri rigorosi ma al tempo stesso innovativi per conciliare adeguatamente l'impatto sociale e di sviluppo sul territorio con le aspettative di redditività, spesso ridotta, di tali investimenti.
- **Investimenti alternativi:** in un contesto in cui gli *asset class* tradizionali appaiono meno interessanti rispetto al passato, investire in classi d'attivo alternative (tra cui i fondi chiusi di *private equity*), può avere effetti positivi sul portafoglio sia per la generazione dei rendimenti sia per la gestione dei rischi perché sono caratterizzate dalla de-correlazione rispetto all'andamento dei mercati tradizionali.
- **Investimenti sostenibili:** in coerenza con l'evoluzione del contesto del mondo istituzionale internazionale e con la *mission* della Fondazione stessa, prestare attenzione verso investimenti sensibili al rispetto di criteri etici e sostenibili nei processi di investimento (i cosiddetti investimenti SRI).
- **Protezione dai rischi:** nel suo piano di riorganizzazione del patrimonio mobiliare, la Fondazione ha ovviamente considerato centrale la gestione dei rischi in senso lato nel suo processo. Essa si esplicita su più livelli attraverso un'ampia diversificazione (sia in termini di attivi che di gestori patrimoniali), un presidio sulle principali metriche (Risk Management Cockpit), una distribuzione dei vintage negli investimenti di Private Equity, una allocazione dei pesi adeguata alla struttura della Fondazione ed infine un Comitato d'Investimento a validare ogni nuova iniziativa.

La strategia, riassunta nei 5 punti sopra illustrati, è orientata a garantire nel breve termine un reddito coerente con gli impegni previsti in sede di programmazione annuale e triennale e nel medio-lungo periodo la salvaguardia nel tempo del valore reale del patrimonio, attraverso il giusto bilanciamento tra redditività e rischio.

L'attività di gestione e monitoraggio dei portafogli, cavalcando gli andamenti dei mercati finanziari, ha determinato l'adozione di scelte sia di Asset Allocation sia tattiche di opportunità, proseguendo il percorso di ottimizzazione dei costi e di ricerca di un rendimento capace di sostenere la capacità erogativa.

Il modello gestionale adottato dalla Fondazione per la gestione dell'attività finanziaria è costituito da:

- Società di advisory, quale consulente finanziario esterno;
- Comitato Investimenti con funzioni consultive, con il compito di affiancare il Consiglio di Amministrazione per le scelte gestionali;

- Struttura di gestione interna che svolge quotidianamente compiti di esecuzione e controllo delle operazioni di investimento e disinvestimento, secondo i criteri definiti e gli obiettivi individuati. Tale modello organizzativo è stato attivato quale strumento non solo per realizzare i risultati programmati, ma soprattutto per rendere la Fondazione aggiornata e adeguata ad affrontare le nuove evoluzioni e complessità del mercato.

Le attività di gestione del patrimonio finanziario nel 2024

Le attività per la gestione del patrimonio deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel corso del 2024, in attuazione degli obiettivi prefissati nel Documento di Asset Strategico annuale approvato dal Consiglio di Indirizzo, sono sintetizzate di seguito.

a) Comitato Investimenti

Nel corso dell'anno, il Comitato Investimenti, si è riunito 4 volte effettuando il costante monitoraggio del portafoglio investimenti della Fondazione e esprimendo il proprio parere sulle nuove proposte di investimento, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dalla società di advisory Aequitum sa.

b) Linee di azione adottate dal CdA della Fondazione

Nel rispetto della strategia di Asset Allocation 2024, in linea con quanto già attuato nel corso del 2023, il Cda della Fondazione, ha approvato, per la parte di portafoglio direttamente gestita, le linee di azione di seguito descritte e proposte dal Comitato Investimenti al fine di raggiungere positivi risultati di bilancio:

- continuare l'operatività del portafoglio “Forza Azzurra” con attività di compravendita su titoli e operazioni di copertura con derivati, al fine di realizzare una performance complessiva positiva;
- alleggerire le posizioni in fondi e titoli che non concorrono al conseguimento del rendimento obiettivo;
- continuare ad implementare il portafoglio obbligazionario con titoli che concorrono ad incrementare i flussi di cassa attraverso lo stacco cedolare;
- realizzare opportune operazioni di trading di titoli o fondi al fine di acquisire le plusvalenze;
- continuare nell'analisi di nuove opportunità di investimento da cui possano scaturire margini di profitto per la Fondazione e, allo stesso tempo, partecipare al sostegno economico dell'economia italiana;
- avvalersi di consulenze specifiche con operatori specializzati per la realizzazione di singoli investimenti in strumenti finanziari di tipo “*private investments*”, quali *private equity*, *venture capital*, prodotti finanziari non quotati e/o non regolamentati;
- proseguire l'attenzione nei processi di investimento su strumenti finanziari maggiormente sensibili al rispetto di criteri etici e sostenibili.

c) Operatività del portafoglio in fondi

Il portafoglio è costituito da investimenti in fondi azionari, investimenti alternativi e investimenti in materie prime con una volatilità del 5,5% circa. Nel corso dell'anno sono state effettuate alcune operazioni di compravendita sia per consolidare posizioni in plusvalenza sia per impiegare la liquidità in altre tipologie di investimenti per il raggiungimento dell'obiettivo di rendimento al 31.12.2024. Il portafoglio è sul conto deposito titoli attivato presso la banca Credit Agricole.

d) Operatività portafoglio azionario “Forza Azzurra”

L'investimento è costituito da un portafoglio di titoli azionari concentrato e ripartito tra società con capacità generativa e sostenibile di dividendi e di un ritorno in conto capitale. Il portafoglio in titoli presenta, oltre alla generazione dei dividendi, altri vantaggi quali: controllo diretto delle posizioni, maggiore flessibilità e riduzione dei costi. Ad integrazione dei flussi di cassa provenienti dai dividendi, è continuata anche nel 2024 la strategia di vendita coperta di opzioni call. Inoltre nel corso dell'anno al fine di consolidare le plusvalenze di mercato, alcune posizioni del portafoglio sono state vendute. Complessivamente la performance del portafoglio azionario è stata del 21% ed ha confluito al

rendimento complessivo nella misura del 7,4%. Il portafoglio azionario è sul conto deposito titoli attivato presso la banca Credit Agricole.

e) Operatività portafoglio obbligazionario

Il portafoglio obbligazionario è costituito sia da titoli di stato sia da titoli corporate investment grade per un importo un importo nominale superiore ai 4 milioni di euro.

Il portafoglio presenta le seguenti caratteristiche:

-rendimento medio ponderato (*current*): 3,70%

-cedola media ponderata: 2,05%

-duration media ponderata: 2,1 anni

Complessivamente la performance del portafoglio obbligazionario è stata del 3,3% contribuendo alla formazione del rendimento complessivo nella misura dell'8%. Il portafoglio obbligazionario è presente sui conti deposito titoli attivati presso la banca BCC Campania Centro e la banca Credit Agricole.

f) Gestione della liquidità

Durante l'anno la liquidità disponibile è stata investita in titoli monetari a breve termine. In particolare questi interventi hanno generato una performance pari a circa il 2%.

g) Monitoraggio delle gestioni patrimoniali

GP Banca Patrimoni

L'attività di monitoraggio della gestione affidata a Banca Patrimoni ha mostrato un aumento del peso in portafoglio delle obbligazioni corporate accorciando nel contempo il peso dei titoli azionari, in particolar modo i titoli USA, perseguiendo l'obiettivo di aumentare la duration dei titoli obbligazionari massimizzando al contempo il flusso cedolare. La performance di mercato della GP supera il 6%, con un +1 rispetto al *benchmark*.

GP BCC Risparmio & Previdenza -Elite 2

Il monitoraggio della GP affidata alla BCC Risparmio & Previdenza, effettuato nel corso del 2024, ha rilevato l'applicazione delle seguenti strategie:

- attività tattica di posizionamento in base agli andamenti di mercato;
- cristallizzazione delle performance;
- riduzione del peso azionario;
- mantenimento di settori core come quello legato alle tecnologie;
- mantenimento delle posizioni geografiche USA e Asia,
- allungamento della duration obbligazionaria in caso di salita dei tassi.

La performance della GP supera il 7%.

h) Implementazione piano strategico investimenti

Nel corso del 2024 la Fondazione ha deliberato l'impegno per la sottoscrizione delle quote in due fondi chiusi:

- F2i Infrastructure Debt Fund 1, gestito da F2i SGR.
- Fondo Basket Eque – Fondo Italiano D'Investimento.

F2i Infrastructure Debt Fund 1, gestito da F2i SGR.

La strategia di investimento di IDF1 si focalizza sul finanziamento *senior* e *junior* attraverso loan (*direct lending*) e *bond*, a supporto dello sviluppo e rinnovo di infrastrutture in Italia e nei Paesi UE in settori chiave della sostenibilità come ad esempio: *Energy & Utilities* (rinnovabili, efficienza energetica, reti), Telecomunicazioni (banda larga, data center e torri), Social Infrastructure (ospedali, PPP), *Environment* (servizi idrici, economia circolare), Trasporto e Mobilità Sostenibile. La Fondazione ha sottoscritto n. 50 quote di classe B2 per un importo totale di 500 mila euro.

Fondo Basket Eque – Fondo Italiano D'Investimento.

Il fondo Basket Eque rientra nel programma del Fondo Italiano d'Investimento, una partnership tra CDP, le maggiori banche italiane e le principali casse previdenziali e si caratterizza per il fatto di essere

dedicato alle Imprese campane che rientrano nella definizione di PMI. La Fondazione ha sottoscritto n. 1 quota di classe A1 per un importo totale di 500 mila euro.

i) Monitoraggio degli investimenti strategici

L'attività di monitoraggio degli investimenti strategici avviene sia attraverso l'approfondimento dei report periodici ricevuti dai gestori sia con specifici incontri/call. In particolare per quanto riguarda l'investimento di una quota di LaCambre SCA SICAV RAIF nel 2026 dovrebbero concretizzarsi le possibilità di liquidazione del portafoglio attraverso tre possibili percorsi (IPO – Offerta Pubblica iniziale; vendita o cessione a partner finanziari o industriali; Sector consolidator attraverso la creazione di un polo nazionale nel segmento della cyber security).

I) Applicazione L. n. 122/22 di conversione decreto-legge n. 73 del 21/06/22

Relativamente alla valutazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti dalla Fondazione al 31.12.2024, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, agli investimenti in fondi detenuti dalla Fondazione è stato applicato quanto prescritto all' art. 1 del Decreto del 23/09/2024 che proroga per l'esercizio 2024 le disposizioni di cui all'art. 45 comma 3-octies e 3-novies del D.L. 21 giugno 2022 n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122.

La predetta disposizione consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. In particolare, la deroga ha comportato la valutazione al 31 dicembre 2024 degli investimenti in fondi rientranti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2023.

La situazione economico - finanziaria

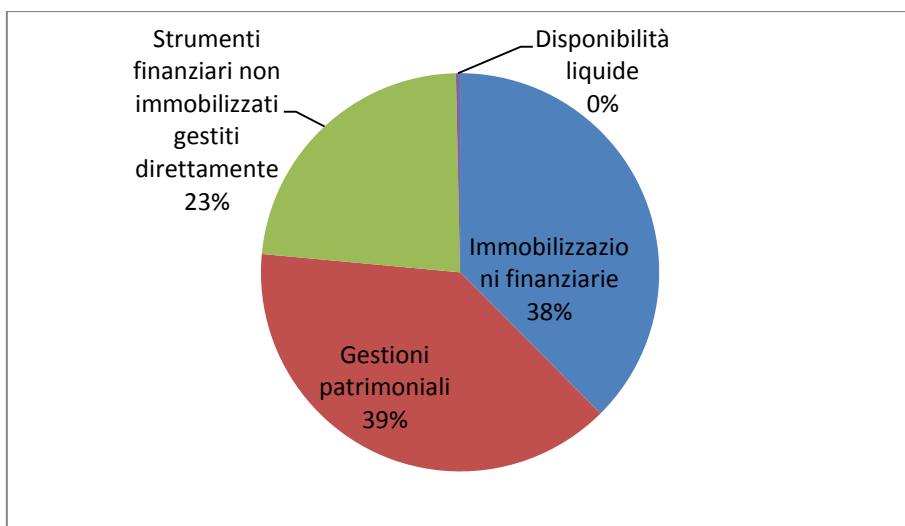
Il patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2024 risulta pari a euro 33.155.690 e vede la seguente diversificazione del portafoglio: 20% in partecipazioni, 18% in titoli diversi immobilizzati, 22% in strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente, 39% in gestioni patrimoniali affidate a terzi gestori, 2% circa in disponibilità liquide. Di seguito si riporta la composizione del patrimonio finanziario.

Attività finanziarie	2024	%	2023	%
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni:	6.638.159	20%	6.639.083	20%
<i>Strumentali</i>	30.000		30.000	
Aedifica srl	30.000		30.000	
<i>Non Strumentali strategiche</i>	6.608.159		6.609.083	
Banca MPS	2.225		2.225	
Parco Scientifico e Tecnologico S.C.p.A. (PST)	1		1	
Sistema Cilento S.C.p.A.	22.605		23.529	
Fondazione per il Sud	65.510		65.510	
Fondazione Copernico	100.000		100.000	
Cassa Depositi e Prestiti	1.607.378		1.607.378	
CDP Reti spa	4.010.440		4.010.440	
Banca D'Italia	800.000		800.000	
Titoli diversi immobilizzati	5.805.164	18%	4.989.635	15%
Polizze di investimento	1.754.931		1.712.635	
Fondi comuni d'investimento immobiliari chiusi	2.791.233		1.944.000	
Fondi comuni d'investimento azionari	1.000.000		1.000.000	

Obbligazioni corporate	259.000		333.000	
Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente:	7.371.624	22%	5.951.913	18%
Titoli di capitale	604.010		80.120	
Titoli obbligazionari	4.084.329		1.392.851	
Parti di oicr	2.683.285		4.478.943	
Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	12.802.159	39%	11.317.609	35%
Disponibilità liquide da c/c e conti tecnici	538.584	2%	3.768.533	12%
Totale	33.155.690	100%	32.666.773	100%

Il patrimonio finanziario della Fondazione rispetto all'anno precedente si è incrementato dell'1% circa.
La suddivisione in Asset Class del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2024 è di seguito rappresentata:

Descrizione	Immobilizzazioni finanziarie	Gestioni Patrimoniali	Strumenti finanziari non immobilizzati gestiti direttamente	Disponibilità liquide	Totale	%
Partecipazioni azionarie	6.420.043				6.420.043	19%
Partecipazioni istituzionali	218.116				218.116	1%
Titoli di Stato		3.186.197	2.599.304		5.785.501	17%
Titoli obbligazionari	259.000	4.950.038	1.485.025		6.694.063	20%
Titoli azionari			604.010		604.010	2%
Fondi obbligazionari		1.199.163	330.108		1.529.272	5%
Fondi azionari	1.000.000	2.385.004	1.153.177		4.538.181	14%
Fondi bilanciati		689.505			689.505	2%
Fondi flessibili		251.985			251.985	1%
Fondi alternativi		140.266	1.200.000		1.340.266	4%
Fondi chiusi	2.791.233				2.791.233	8%
Polizze assicurative	1.754.931	-			1.754.931	5%
Liquidità		107.783	318.968	111.833	538.584	2%
Totale	12.443.323	12.909.942	7.690.592	111.833	33.155.690	100%
%	37,53%	38,94%	23,20%	0,34%	100%	



La ripartizione del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2024, nel rispetto della strategia di Asset Allocation e di quanto stabilito nel “Regolamento per la gestione del patrimonio della Fondazione”, è suddivisa tra:

- investimenti a lungo termine costituiti principalmente dalle partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti, CDP Reti e Banca d’Italia, titoli, fondi (chiusi e aperti) e polizze immobilizzati, nella misura del 38%;
- investimenti di breve/medio termine rappresentati da: a) gestioni patrimoniali bilanciate con impieghi in titoli e fondi, b) fondi obbligazionari, bilanciati e azionari, c) titoli azionari, d) strumenti derivati con finalità di copertura, e) titoli di Stato e obbligazioni corporate, f) disponibilità liquide, nella misura del restante 62%.

Investimenti a lungo termine

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni non quotate

• *CDP E CDP RETI*

Le partecipazioni azionarie in Cassa Depositi e Prestiti e in CDP Reti rappresentano un impiego del patrimonio in attività che contribuiscono al raggiungimento delle finalità istituzionali e allo sviluppo del territorio nel perseguitamento del nuovo corso delle scelte strategiche patrimoniali.

La partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., società non quotata, ha un valore di bilancio pari a euro 1.607.378 e rappresenta il 5% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2024. Il numero di azioni possedute dalla Fondazione corrisponde a un costo unitario di euro 28,11 per azione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto della Cassa Depositi e Prestiti SpA al 31/12/2023 risulta pari a euro 4.741.120.

La partecipazione in CDP RETI S.p.A., società non quotata, ha un valore di bilancio pari a euro 4.010.440 e rappresenta il 12% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31 dicembre 2024.

Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di CDP RETI SpA al 31/12/2023 risulta pari a euro 2.853.164.

• *BANCA D’ITALIA*

Al 31 dicembre 2024 il valore di bilancio della partecipazione è pari a euro 800.000 e corrisponde al 2,4% del patrimonio finanziario della Fondazione. Il valore della partecipazione in riferimento al patrimonio netto di Banca d’Italia al 31/12/2023 risulta pari a euro 2.805.769.

Partecipazioni quotate

• *Azioni MPS*

La Fondazione al 31.12.2021 deteneva n. 115.606 azioni del titolo MPS per un valore nominale di euro 1.000.000, che a seguito del raggruppamento e aumento di capitale deliberati dalla banca, sono diventate n. 1.156. Il suddetto aumento ha determinato l’acquisizione di una perdita di valore delle azioni possedute dalla Fondazione pari a euro 816.355. Al 31.12.2022, verificate le perdite di carattere durevole, il titolo è stato svalutato per un importo complessivo di euro 997.775, equiparandolo al suo valore di mercato. Il valore di bilancio 2024 della partecipazione è di euro 2.225.

Le altre partecipazioni sono descritte in Nota integrativa.

Polizze di investimento

La Fondazione detiene come strumenti finanziari immobilizzati polizze di lungo periodo per un importo di euro 1.754.931, pari al 5% del patrimonio finanziario della Fondazione.

Esse sono costituite da:

- polizza HDI “Vita”, legata al rendimento dei fondi di gestione separata, in cui è investito il fondo TFR secondo apposito accordo integrativo aziendale.
- polizza Groupama “Dimensione Multivalore Target” il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata “Valore Più” e del fondo interno “Valore Più Quota Medium”.
- polizza “UnipolSai Gestimix” il cui rendimento è in funzione delle performance del fondo della gestione separata R.E. UnipolSai e del fondo interno MegaTrend UnipolSai.

Polizze di investimento	Valori di bilancio	Valori di mercato
Polizza TFR "HDI Vita"	352.605	358.950
Polizze Groupama "Valore più"	1.148.552	1.203.337
Polizza UnipolSai	253.774	257.862
Totale	1.754.931	1.820.150

Fondi mobiliari chiusi

La Fondazione detiene come strumenti finanziari immobilizzati quote di partecipazione in fondi chiusi per un importo al 31.12.2024 di euro 2.791.233 pari all'8,4% del patrimonio finanziario della Fondazione. Essi sono costituite da:

- **Fondo Si Social Impact** gestito dalla società Sefea sgr che investe in piccole e medie imprese, principalmente nel Sud Italia, che hanno come obiettivo principale un impatto sociale misurabile e i settori di interesse sono l'istruzione, la sanità e il benessere, la produzione alimentare sostenibile, la cultura, l'edilizia sociale, l'efficienza energetica e la produzione, la gestione e il riciclaggio dei rifiuti, la micro-finanza e il turismo sostenibile. Il Fondo ha una durata di 10 + 2 anni e una soglia minima di rendimento del 5%. La Fondazione ha assunto l'impegno di sottoscrizione della quota minima di investimento pari a euro 500.000 nel 2020. Al 31.12.2024, sulla base dei richiami e dei rimborsi effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 454.750. Il valore di mercato al 31/12/2024 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione, è pari a euro 351.026. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minuvalenza latente
31/12/2023	484.686	135.970	348.715	n.d.	n.d.	251.811	(96.905)
30/06/2024	505.189	135.970	369.219	n.d.	n.d.	267.720	(101.498)
31/12/2024	590.720	135.970	454.750	n.d.	n.d.	351.026	(103.724)

- **Made in Italy I Fund SCA SICAV RAIF** gestito dalla società Quadrivio Group, è focalizzato su opportunità di investimento nei settori moda, design e beauty made in Italy. Il fondo ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell'8%. L'impegno di investimento della Fondazione, sottoscritto nel 2021, è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31.12.2024, sulla base dei richiami e dei rimborsi effettuati, l'importo investito risulta pari ad euro 308.122. Il valore di mercato al 31/12/2024 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione, è pari a euro 474.339. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minusvalenza latente
31/12/2023	441.653	40.832	400.821	441,653	1.343	592.928	192.107
31/12/2024	488.948	180.826	308.122	488,95	970	474.339	166.217

- **LaCambre SCA SICAV RAIF** è un fondo di diritto lussemburghese che prevede investimenti diretti e indiretti, in società medio piccole attive nel settore denominato “Internet of Things” (IoT) con l’obiettivo di creare una piattaforma integrata a livello europeo. Il suo principale investimento (89.9%) è rappresentato da DigitalPlatforms Group (DP Group). La Fondazione ha sottoscritto, nel 2022, n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro. Sulla base dei dati rilevati dal bilancio revisionato al 31.12.2023 il NAV per azione è pari a 3,80 per un importo complessivo di euro 2.923.710. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

n. azioni	Prezzo di sottoscrizione	Importo totale sottoscritto	NAV per azione al 31/12/2023	Valutazione al 31/12/2023	Plusvalenza latente
770.411	1,2980085	1.000.000	3,7950000	2.923.710	1.923.710

- **The Techshop Primo - European Venture Capital Funds – EuVECA** è un fondo alternativo chiuso (European Venture Capital Funds – EuVECA), gestito dalla società The Techshop SGR il cui focus strategico è quello del Digital/Software, Early Stage, B2B/SAAS. La Fondazione ha sottoscritto nel 2022, n. 50.000 quote di classe A per un importo totale di 500.000 euro. Al 31.12.2024, sulla base dei richiami effettuati, l’importo investito risulta pari ad euro 259.807. Il valore di mercato al 31/12/2024 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione, è pari a euro 371.700. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo.

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/Minusvalenza latente
31/12/2023	175.253	0	175.253	50.000	3,26	163.150	(7.849)
31/12/2024	280.677	20.870	259.807	50.000	7,43	371.700	111.893

- **Made in Italy II Fund SCA SICAV RAIF**, gestito dalla società Quadrivio Group. La strategia di investimento del fondo è in linea con quella del primo fondo (Made in Italy I) e si focalizza sui settori del Lifestyle italiano (fashion, beauty, design e food&wine) in cui l’Italia è leader mondiale. Il fondo, come il Made in Italy I, ha la durata di 10 anni, il periodo di investimento è di 5 anni, hurdle rate dell’8%. L’impegno di investimento della Fondazione, sottoscritto nel 2023 è pari a euro 500.000, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31.12.2024, sulla base dei richiami effettuati, l’importo investito risulta pari ad euro 281.896. Il valore di mercato al 31/12/2024 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione è pari a euro 270.497. Di seguito la tabella con i valori di raffronto del fondo:

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/Minusvalenza latente
31/12/2023	19.238	0	19.238	19,23774	112,39	2.162	(17.076)
31/12/2024	281.896	0	281.896	281,896	959,58	270.497	(11.398)

- **F2i Infrastructure Debt Fund 1**, gestito da F2i SGR. La strategia di investimento di IDF1 si focalizza sul finanziamento senior e junior attraverso loan (*direct lending*) e bond, a supporto dello sviluppo e rinnovo di infrastrutture in Italia e nei Paesi UE in settori chiave della sostenibilità come ad esempio: *Energy & Utilities* (rinnovabili, efficienza energetica, reti), Telecomunicazioni (banda larga, data center e torri), Social Infrastructure (ospedali, PPP), *Environment* (servizi idrici, economia circolare), Trasporto e Mobilità Sostenibile. Il Fondo ha l’obiettivo di mobilitare capitali di lungo termine offrendo agli investitori istituzionali (in particolare Casse di Previdenza, Assicurazioni, Fondi Pensione, Fondazioni bancarie) in Italia e nei Paesi UE un’opportunità di investimento nei

settori infrastrutturali a forte impatto sulla crescita economica e sociale, attraverso un prodotto che offre un rendimento, aggiustato per il rischio, storicamente basso, particolarmente attrattivo nel mondo *fixed income*. La Fondazione, nel 2024, ha sottoscritto n. 50 quote di classe B2 per un importo totale di 500 mila euro, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31/12/2024, sulla base dei richiami e rimborsi effettuati, l'importo investito risulta pari a euro 482.429. Il valore di mercato al 31/12/2024 della quota del fondo detenuta dalla Fondazione è pari a euro 491.226. Di seguito la tabella con i valori del fondo.

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minusvalenza latente
31/12/2024	535.245	52.816	482.429	50	9.825	491.226	8.797

- **Fondo Basket Eque – Fondo Italiano d’Investimento sgr.** Il fondo Basket Eque rientra nel programma del Fondo Italiano d’Investimento, una partnership tra CDP, le maggiori banche italiane e le principali casse previdenziali. Il fondo si caratterizza per il fatto di essere dedicato alle Imprese campane che rientrano nella definizione di PMI e, soprattutto, per la garanzia di portafoglio fornita da “Sviluppo Campania” per un importo complessivo massimo di euro 15 mio. Il costo della garanzia varierà sulla base del rating delle società in cui investirà il fondo. La Fondazione, nel 2024, ha sottoscritto n. 1 quota di classe A1 per un importo totale di 500 mila euro, corrispondente alla quota minima di investimento. Al 31/12/2024, l’importo investito, sulla base del primo richiamo, risulta pari a euro 4.230. Di seguito la tabella con i valori del fondo.

Data	Richiami	Rimborsi	Importo totale netto	n. azioni	NAV per azione	Valutazione	Plusvalenza/ Minusvalenza latente
31/12/2024	4.230	0	4.230	1	(0,001)	(343)	(4.573)

Fondi comuni d’investimento azionari

Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di circa 1 milione e corrispondente al 3% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2024. Essi sono costituiti da:

- **Vitruvius Great China Equity:** obiettivo del comparto è fornire una crescita del capitale a lungo termine. Il fondo investe principalmente in titoli di partecipazione e in titoli ad essi collegati, emessi da società della Grande Cina.
- **MS Investment Fund Asia Opportunity:** obiettivo di investimento del Fondo è di ricercare un apprezzamento a lungo termine investendo principalmente in titoli azionari, inclusi certificati di deposito, di emittenti con sede in Asia, escluso il Giappone.

Obbligazioni

Si tratta di un investimento in mini-bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana “The Landlords spa”, società di gestione del “Saint Joseph Resort”, della durata di sei anni e con un rendimento del 4% annuo, per un importo nominale di euro 370.000, che corrisponde all’1% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2024.

Investimenti di breve/medio termine

Strumenti finanziari non immobilizzati

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Per quanto riguarda il portafoglio gestito, sono presenti due mandati di gestione affidati alla Banca Patrimoni Sella e a BCC Risparmio e Previdenza, per un totale investito di circa 12 milioni di euro che rappresentano il 36% del patrimonio finanziario della Fondazione al 31.12.2024. L’operato dei gestori è

stato monitorato costantemente in termini di performance registrate, nonché dell'evoluzione dei rischi impliciti, volti a verificare l'impostazione di portafoglio, le linee guida e i processi di controllo del rischio messi in atto. Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari a circa il 6%. Le seguenti tavole rappresentano la composizione delle gestioni patrimoniali in valori di bilancio e di mercato, in termini assoluti e percentuali, le performance di mercato, il profilo di rischio.

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale		
Descrizione	Valori al 31/12/2024	Peso percentuale
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%		
Titoli di Stato	2.603.105	23,1%
Titoli obbligazionari	4.950.038	43,9%
Fondi obbligazionari/monetari	712.959	6,3%
Fondi bilanciati	689.505	6,1%
Fondi azionari	1.979.420	17,6%
Fondi flessibili	251.985	2,2%
<i>Liquidità</i>	79.552	0,7%
Totale GPM Banca Patrimoni Sella	11.266.565	100,0%
Rendimento annuo lordo GPM Banca Patrimoni Sella		6,36%
Bechmark		5,34%
GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2		
Titoli di Stato	583.091	35,5%
Titoli obbligazionari	-	0,0%
Fondi obbligazionari/monetari	486.204	29,6%
Fondi multiasset	140.266	8,5%
Fondi azionari	405.584	24,7%
<i>Liquidità</i>	28.231	1,7%
Totale GPM BCC Risparmio e Previdenza	1.643.377	100,0%
Rendimento annuo lordo GPM BCC Risparmio e Previdenza		7,47%
Bechmark		n.d.
Totale Gestioni Patrimoniali	12.909.942	

Composizione strumenti finanziari non immobilizzati in gestione patrimoniale individuale				
Descrizione	Valore di mercato al 31/12/2024*	Valore di bilancio al 31/12/2024	Minusvalenze di valutazione contabilizzate	Plusvalenze di valutazione contabilizzate
GPM Banca Patrimoni Sella - Equilibrium 0-30%				
Titoli di Stato (*)	2.614.196	2.603.105	(1.797)	8.148
Titoli obbligazionari (*)	5.024.506	4.950.038	(4.452)	40.048
Fondi obbligazionari/monetari	712.959	712.959		37.198
Fondi bilanciati	689.505	689.505		36.576
Fondi azionari	1.979.420	1.979.420	(4.120)	254.373
Fondi flessibili	251.985	251.985		17.649
<i>Liquidità</i>	79.552	79.552		
Totale GPM Banca Patrimoni	11.352.123	11.266.565	(10.369)	393.991
GPM BCC Risparmio e Previdenza - InvestiperGP Elite 2				
Titoli di Stato (*)	585.699	583.091		7.474
Fondi obbligazionari/monetari	486.204	486.204	(1.650)	16.339

Fondi multiasset	140.266	140.266	(330)	6.783
Fondi azionari	405.693	405.584	(410)	47.270
Liquidità	28.231	28.231		
Totale GPM BCC Risparmio e Prev.	1.646.093	1.643.377	(2.390)	77.866
Totale Gestioni Patrimoniali	12.998.216	12.909.942	(12.760)	471.857

*Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari

Strumenti finanziari gestiti direttamente

Portafogli titoli e fondi

Per ciò che concerne gli altri strumenti finanziari non immobilizzati detenuti direttamente, la Fondazione possiede al 31.12.2024:

- 2,7 milioni di euro circa in quote di fondi obbligazionari, azionari, bilanciati, e flessibili, corrispondente all'8% del patrimonio finanziario della Fondazione, con una riduzione del 40% in termini di controvalore e del 6% in termini di peso rispetto al 2023, a seguito delle vendite effettuate nell'anno;
- 4 milioni circa in titoli di Stato e le obbligazioni corporate *investment grade*, corrispondente al 12% del patrimonio finanziario della Fondazione, con un incremento di 1,8 milioni di euro in termini di controvalore e dell'8% in termini di peso rispetto al 2023;
- 604 mila euro in titoli azionari, corrispondente al 2% circa del patrimonio finanziario della Fondazione, con un incremento superiore ai 500 mila euro in termini di controvalore e dell'1,6% in termini di peso rispetto al 2023.

L'importo totale degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti direttamente è pari a euro 7.371.624, corrispondente al 22% del patrimonio finanziario della Fondazione.

Relativamente alla valutazione di bilancio, alle quote di fondi detenuti in portafoglio che al 31/12/2024, seppur in ripresa rispetto alla precedente annualità, presentano ancora una minusvalenza causata dalle turbolenze dei mercati finanziari registrate nel corso degli ultimi anni, è stato applicato il Decreto del 23/09/2024 che proroga per l'esercizio 2024 le disposizioni di cui all'art. 45 comma 3-octies e 3-novies del D.L. 21 giugno 2022 n. 73, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 2022, n. 122. In particolare, la deroga permette di valutare al 31 dicembre 2024 i suddetti investimenti, rientranti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati, in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2023.

Nella seguente tavola sono descritte nel dettaglio la composizione dei fondi di investimento in valori di bilancio e di mercato e le minusvalenze di mercato non contabilizzate in base alla deroga.

Descrizione	Tipologia	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di bilancio 2024 L. n. 122/22	Valore di Bilancio 2024 applicazione principi contabili	Valore di mercato al 31/12/2024	Minusvalenze latenti non contabilizzate	Plusvalenza potenziale
JPMF GLOB CONVERTIBLE C EUR	obbligazionario	330.108	330.108		245.089	(85.020)	
BROWN ADV US SM CO-B EUR	azionario	48.448	48.448		42.156	(6.292)	
COMGEST GRO EU SMAL-EURIA	azionario	200.000	200.000		130.547	(69.453)	
DMS UCITS- ALKEON UCITS- HEUR	azionario	355.427	355.427		288.186	(67.242)	
LO FD-NATURAL CAP-SH EUR NA	azionario	300.000	300.000		231.647	(68.353)	
JPM GB EQ PR IN ACT UT E-U A	azionario			249.301	251.500		2.199

FASANARA TRD AND RCEVBL FI-SF18-F EUR	altro	700.000	700.000		696.546	(3.454)	
GIM TECHNOLOGY LONG	altro	500.000		500.000	541.708		41.708
Totale		2.433.984	1.933.984	749.301	2.427.379	(299.813)	43.906

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2024 non contabilizzate in bilancio per effetto della deroga ammontano a euro 299.813.

Nel corso dell'anno gli interessi erogati dai fondi sono pari a euro 30.625 e hanno contribuito per il 2% circa alla composizione dei proventi finanziari.

Il portafoglio di titoli di Stato e obbligazioni corporate implementato dal 2022, è descritto nella tabella di seguito riportata, che espone nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di acquisto/bilancio 2023, di bilancio 2024 e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio, le plusvalenze di mercato non contabilizzate e le riprese di valore.

Descrizione	Valore di acquisto/Bil. 2023	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024	Minusvalenze di valutazione	Plusvalenze latenti di mercato	Riprese di valore
<i>Titoli di Stato</i>						
BOT 14/02/25	196.339	198.860	198.860	(729)	-	
BOT 31/03/25	247.935	248.408	248.408	(281)	-	
BOT 30/05/25	494.239	494.900	494.900	(535)	-	
BOT 14/07/25	296.761	296.130	296.130	(743)	-	
BOT 14/10/25	244.146	245.798	245.562		236	
BTP 3.4% 28/03/25	99.882	100.170	99.882		288	
BTP 3.4% 28/03/25	250.125	250.424	250.125		299	
BTP 1,5% 01/06/25	293.565	298.899	293.565		5.334	
BTP 3,15% 15/11/31	99.835	99.899	99.835		64	
BTP FUT 3,15% 16/11/33	277.756	273.952	273.952	(3.804)	-	
CDP 22-27 3,5%	294.257	101.669	98.086		3.583	
Totale Titoli di Stato	2.794.840	2.609.108	2.599.304	-	6.092	9.804
<i>Titoli Corporate</i>						
ASS. GENERALI PERP. 4,596%	97.664	100.864	97.664		3.200	
BP CAPITAL MARKET 3,25% SUB	96.825	99.612	99.612		-	2.787
GENERALI 24/35 4,156%	200.940	202.000	200.940		1.060	
ITALGAS SPA 3,125% 08/02/29	198.062	199.233	198.062		1.171	
INTESA SANPAOLO 23/34 6,184%	201.020	217.577	201.020		16.557	
LEONARDO 2,375% 20-26	97.210	99.375	99.375		-	2.165
PRYSMIAN 3,625% 28/11/28	203.220	201.980	201.980	(1.240)		
RABOBANK 3,25% perp.	177.260	193.686	189.500		4.186	12.240
SNAM 3,375% 24/28	99.615	101.416	99.615		1.801	
TELECOM 2,875% 18/26	93.530	99.100	97.257		1.843	3.727
Totale Titoli Corporate	1.465.346	1.514.843	1.485.025	-	1.240	29.818
Totale	4.260.185	4.123.951	4.084.329	(7.332)	39.622	20.919

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2024 registrate in bilancio sono pari a euro 7.332, le plusvalenze di mercato non contabilizzate corrispondono a euro 39.622. Il suddetto portafoglio ha generato nell'anno un rendimento del 3,3% circa rispetto al patrimonio medio investito, di cui il 2% dovuto ai titoli monetari. Il portafoglio di titoli azionari costruito secondo il progetto "Forza azzurra" è rappresentato nella tabella di seguito riportata, che descrive nel dettaglio la composizione dei titoli in valori di bilancio e di mercato, le minusvalenze di mercato registrate in bilancio e le plusvalenze di mercato non contabilizzate. Tale portafoglio ha determinando un rendimento complessivo annuale del 21% del capitale medio investito. Le opzioni call effettuate durante l'anno hanno avuto come sottostanti i titoli azionari del portafoglio sopra citato e sono state aperte e chiuse sui mercati listati italiani.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore di bilancio al 31/12/2024	Minusvalenze di valutazione	Plusvalenze latenti di mercato
AZIMUT HOLDING		35.985	33.735		2.250
ASS. GENERALI		27.270	25.990		1.280
ENI ORD		117.810	117.810	(13.168)	-
SNAM SPA		64.155	64.155	(2.096)	-
MONCLER SPA		38.235	38.235	(3.193)	-
POSTE ITALIANE SPA		27.240	25.040		2.200
NEXI SPA		53.600	53.600	(16.558)	-
AMPLIFON SPA		24.850	24.850	(8.878)	-
ENEL SPA		103.290	102.100		1.190
FERRARI NV		82.480	82.480	(2.669)	-
STMICROELECTRONICS NV		36.015	36.015	(19.139)	-
Totale	-	610.930	604.010	(65.703)	6.920

Le minusvalenze di mercato al 31.12.2024 contabilizzate in bilancio sono pari a euro 65.703. le plusvalenze di mercato non contabilizzate sono pari a euro 6.920.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2024 le somme in essere sui conti correnti a vista e sui conti tecnici sono pari a circa 540 mila euro e rappresenta l'1,6% del patrimonio finanziario della Fondazione

Proventi finanziari e altri proventi

I proventi finanziari complessivi conseguiti ammontano a euro 1.673.647, pari ad un rendimento del 5,1% del patrimonio finanziario medio, con un incremento rispetto all'anno precedente dello 12%.

Di seguito si riporta la tabella che descrive la composizione del risultato finanziario del 2024 e il raffronto con i dati di bilancio 2023.

Proventi	2024		2023	
	Valori assoluti	Valori percentuali	Valori assoluti	Valori percentuali
Risultato delle gestioni patrimoniali	694.903	41,5%	343.207	23,0%
Dividendi e proventi assimilati	726.054	43,4%	722.330	48,3%
Interessi e proventi assimilati	125.833	7,5%	99.765	6,7%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari	(52.117)	-3,1%	39.960	2,7%
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	179.898	10,7%	287.409	19,2%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	(924)	-0,1%	1.671	0,1%

Totale rendimenti finanziari	1.673.647	100,0%	1.494.342	100,0%
-------------------------------------	------------------	---------------	------------------	---------------

Proventi	31.12.2024	31.12.2023	Differenza	Variazione % 2024/2023
Risultato delle gestioni patrimoniali	694.903	343.207	351.696	102,5%
Dividendi e proventi assimilati	726.054	722.330	3.724	0,5%
Interessi e proventi assimilati	125.833	99.765	26.068	26,1%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette investimenti finanziari non immobilizzati	(52.117)	39.960	(92.077)	-230%
Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati	179.898	287.409	(107.511)	-37,4%
Rivalutazioni (svalutazioni) nette immobilizzazioni finanziarie	(924)	1.671	(2.595)	-155,3%
Totale rendimenti finanziari	1.673.647	1.494.342	179.305	12,0%

I proventi dell'anno sono scaturiti dal risultato delle gestioni patrimoniali e degli investimenti finanziari non immobilizzati, dai dividendi relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa, CDP Reti, Banca D'Italia e MPS, che rappresentano, anche per il 2024, la principale fonte di reddito, dai dividendi dei titoli azionari detenuti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati. Gli interessi sono costituiti da interessi su polizze, cedole da quote di fondi, da titoli di stato e obbligazioni corporate, interessi da fondi chiusi e da liquidità sui conti correnti, registrando un aumento del 26% rispetto all'anno precedente. Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari non immobilizzati esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati ed è dovuto sia alle operazioni di copertura in derivati effettuate durante l'anno sia alle vendite di titoli azionari, titoli di Stato, obbligazioni corporate e fondi.

Gli altri proventi ricevuti sono relativi:

- al contributo ricevuto da Fondo Impresa per la formazione del personale interno per euro 3.950;
- al rimborso ricevuto nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società Lehman Brothers Holding Inc, pari a euro 558.

Costi

I costi di funzionamento (al netto degli oneri finanziari e degli accantonamenti) presentano un decremento rispetto all'esercizio 2023 del 3% e del 4% circa rispetto alla previsione del DPP 2024.

Relativamente agli oneri finanziari si registra un incremento del 9% circa rispetto all'esercizio precedente dovuto alla attività di negoziazione effettuate durante l'anno.

Gli oneri di funzionamento totali costituiscono il 2% del patrimonio netto medio della Fondazione e, in particolare, il costo per il personale dipendente è pari allo 0,9% dello stesso.

Si precisa che l'eventuale disallineamento tra i valori percentuali esposti nelle tabelle ed il totale 100 così come tra i singoli valori numerici e totali derivano dall'arrotondamento senza decimali dei suddetti valori, operato in via automatica in fase di elaborazione.

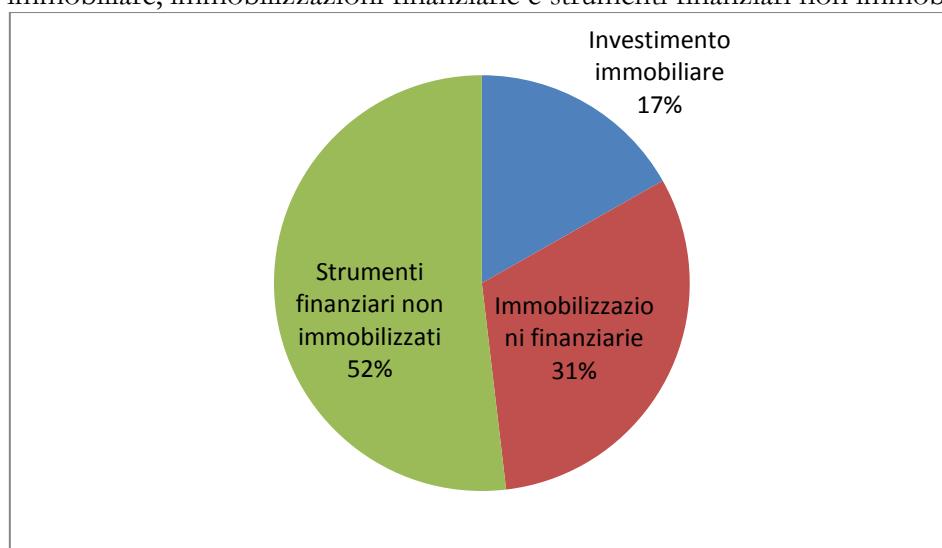
L'investimento immobiliare: Progetto San Michele

La realizzazione del progetto di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele, sede istituzionale e operativa della Fondazione, ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo del Piano Previsionale Pluriennale (PPP) 2017-2019, nell'ambito della *mission* della Fondazione, di sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento perseguito allo stesso tempo una redditività sociale. Pertanto, ai sensi del D.lgs n. 153/99, tenuto conto dell'interesse storico del Complesso conventuale San Michele e della sua funzione servente rispetto alla città e alle comunità limitrofe, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione, ha autorizzato, in due successivi momenti, l'utilizzo delle

risorse patrimoniali da investimento finanziario ad investimento immobiliare per un importo di euro 3.426.200 da destinare al progetto di recupero e riqualificazione del Complesso San Michele, immobile di proprietà della Fondazione, recependo in tal senso anche le indicazioni sulla gestione del patrimonio contenute nella “Carta delle Fondazioni”, e rafforzando così, di fatto, l’auspicato collegamento funzionale dell’impiego del patrimonio alla missione istituzionale della Fondazione. L’importo deliberato è stato impiegato per sostenere i costi necessari per tutte le lavorazioni previste dal progetto di restauro-riqualificazione, sia quelle relative alla prima fase (consolidamento statico, miglioramento del comportamento delle strutture alle azioni sismiche, rifacimento della copertura ecc.) nonché quelle relative alla realizzazione delle successive opere di completamento del progetto. Con il completamento dei lavori, gli spazi del Complesso sono stati destinati a nuovi utilizzi generando nuovo “valore sociale” per la nostra comunità, rientrando, al pari delle erogazioni, nell’attività istituzionale della Fondazione. Inoltre, come previsto nel Piano di valorizzazione, la gestione dell’edificio storico è affidata all’impresa strumentale della Fondazione, Aedifica srl, con l’obiettivo di stabilizzare nel tempo l’investimento effettuato e la sua redditività mediante l’utilizzo di risorse di soggetti interessati alla realizzazione di attività nel contenitore recuperato. Di seguito si riporta la tavola riassuntiva del Progetto di recupero e valorizzazione del Complesso San Michele.

Descrizione	Data	Importi
<i>Investimento immobiliare deliberato</i>	2018	3.346.200
<i>Investimento immobiliare deliberato</i>	2021	80.000
Totale investimento immobiliare deliberato		3.426.200
Attività di recupero e valorizzazione	2018	434.826
Attività di recupero e valorizzazione	2019	1.538.264
Attività di recupero e valorizzazione	2020	1.181.659
Attività di recupero e valorizzazione	2021	252.159
Attività di recupero e valorizzazione (spese extra)	2022	12.112
Attività di recupero e valorizzazione	2023	19.647
Attività di recupero e valorizzazione (spese extra)	2024	7.109
Totale attività di recupero e valorizzazione		3.445.776

Il grafico seguente rappresenta la ripartizione percentuale del patrimonio della Fondazione tra investimento immobiliare, immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari non immobilizzati.



L’assegnazione dell’avanzo di esercizio e la politica degli accantonamenti

Il riparto dell’avanzo di gestione, determinato deducendo le spese di funzionamento, le imposte e l’accantonamento del risparmio d’importa ex legge 178/20 dal reddito di esercizio, è effettuato usando i

criteri stabiliti dal D.lgs 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/2001 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di accantonamenti patrimoniali.

Destinazione dell'avanzo di esercizio	%	Importo
Avanzo dell'esercizio		623.095
Accantonamento per la copertura disavanzi pregressi	25%	(155.774)
Accantonamento alla riserva obbligatoria	20%	(93.464)
Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio		(57.308)
Accantonamento al fondo per il volontariato		(12.462)
Accantonamento ai fondi per le attività d'istituto:		304.087
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali		80.000
b) al fondo per erogazioni nei settori rilevanti		220.000
c) al fondo per erogazioni negli altri settori ammessi		2.965
d) agli altri fondi di cui: - al fondo nazionale iniziative comuni	0,3%	1.122
Avanzo residuo		-

Oltre agli accantonamenti rappresentati nella tabella sopra riportata, le disponibilità per le attività di istituto sono incrementate dall'accantonamento del risparmio d'imposta IRES (pari al 50% degli utili percepiti – ex art. 1, da comma 44 a 47, L. 178/20) pari a euro 87.374. Pertanto le disponibilità complessive per le attività d'istituto (compreso l'importo destinato al fondo di stabilizzazione ed al fondo nazionale per le iniziative comuni) è pari a euro 391.461.

L'evoluzione prevedibile della gestione finanziaria

Il contesto attuale dei mercati finanziari globali è caratterizzato da un fragile equilibrio tra incertezze macroeconomiche, pressioni geopolitiche e politiche monetarie in evoluzione. Si ritiene importante focalizzare l'attenzione sulla presidenza degli Stati Uniti che, in soli due mesi, pare avere scombinato le carte in tavola. Se da un lato, alcuni obiettivi dichiarati durante la campagna elettorale sembrano effettivamente sulla via di una certa concretizzazione (deregolamentazione dell'economia, riprivatizzazione, limitazione degli interventi statali, maggiore controllo sui flussi migratori, ribilanciamento del commercio internazionale, ecc.), il processo politico “ondivago” e una comunicazione spesso contradditoria ha indubbiamente messo in allerta gli investitori che ora percepiscono un tendenziale aumento del cosiddetto “rischio di coda”(eventi che, dovessero verificarsi, avrebbero conseguenze non sottovalutabili sui mercati). Per ora gli operatori stanno ancora confusamente cercando di districarsi sui potenziali effetti di questi “cambiamenti di rotta” (dollaro, tassi americani, economia, ecc.) e si susseguono i tentativi di riprezzare il “passato” per il “nuovo” (esercizio che può risultare complesso e frustrante). Sarà quindi importante cercare di catturare queste tendenze man mano che risulteranno più chiari gli intendimenti. Tutto questo si inserisce in un contesto dove anche l'Europa sembrerebbe voler/dover modificare un percorso conosciuto da tempo (addio a Maastricht?). Insomma, queste sono solo due macroaree in movimento ma non le uniche. Quindi è verosimile prevedere un periodo di relativa incertezza ma, probabilmente, anche di alcune opportunità. La Fondazione, tenuto conto del contesto di macroeconomico e geo-politico sopra illustrato e delle incertezze dei mercati, applicando i principi fondamentali descritti nel paragrafo dedicato alla strategia di investimento, adotterà, per il 2025, le seguenti politiche di investimento in linea con quanto perseguito nel 2024:

- riduzione dei rischi complessivi attraverso una diversificazione non solo geografica ma di settori, mercati e strumenti;
- perseguire un rendimento del 2% del patrimonio netto della Fondazione al netto dell'inflazione;
- esaminare l'adozione di scelte gestionali strategiche e tattiche finalizzate a stabilizzare la redditività del portafoglio;
- flessibilità e dinamismo della gestione per adeguarsi rapidamente ai mutamenti;
- intercettare gestori specializzati;
- presidio del risk management;
- visione complessiva del portafoglio per definire strumenti specifici di copertura dei rischi;
- riduzione dei costi di gestione;
- attivare azioni a livello locale, nazionale e internazionale per la valorizzazione e/o messa a reddito, per quanto possibile, del patrimonio immobiliare della Fondazione (il Complesso Conventuale San Michele), anche attraverso la società strumentale;
- mantenere una strategia mista che possa garantire un'adeguata liquidità (investimenti nel mercato monetario) bilanciati con un'esposizione obbligazionaria e azionaria (diretta/indiretta).

Fatti di rilievo intervenuti a chiusura d'esercizio

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si rinvengono fatti di rilievo meritevoli di essere riportati nella presente relazione.

SCHEMI DI BILANCIO

		STATO PATRIMONIALE			
		31.12.2024		31.12.2023	
ATTIVO		parziali	totali	parziali	totali
1	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI		6.754.397		6.752.639
	a) beni immobili				
	-immobile sede	3.212.204		3.212.204	
	-ristrutturazione Complesso S. Michele	3.431.376		3.426.555	
	-ristrutturazione San Michele extra	14.400		12.112	
	b) beni mobili opere d'arte	11.711		11.011	
	c)beni mobili strumentali	78.824		83.244	
	d)altri beni				
	e) beni immateriali e spese pluriennali	5.882		7.513	
2	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		12.443.323		11.628.718
	a) partecipazioni in società strumentali	30.000		30.000	
	b) altre partecipazioni	6.608.159		6.609.083	
	c)titoli di debito				
	d)altri titoli	5.805.164		4.989.635	
3	STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		20.600.534		20.933.539
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	12.909.942		11.678.583	
	b) strumenti finanziari quotati di cui:				
	- titoli di debito	4.197.034		2.724.391	
	- titoli di capitale	704.010		1.046.450	
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	2.789.548		5.484.115	
	c) strumenti finanziari non quotati				
4	CREDITI		122.785		116.261
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo				
5	DISPONIBILITA' LIQUIDE		111.833		104.516
6	ALTRE ATTIVITA'				
7	RATEI E RISCONTI ATTIVI		133.918		133.402
	TOTALE ATTIVO		40.166.790		39.669.075

	PASSIVO			31.12.2023	
		parziali	totali	parziali	totali
1	PATRIMONIO NETTO		38.760.488		38.511.252
	a) fondo di dotazione	29.905.264		29.905.264	
	c)riserve da rivalutazione e da plusvalenze	16.890.376		16.890.376	
	d)riserve obbligatorie	1.508.571		1.415.107	
	e) riserve per l'integrità del patrimonio	3.179.950		3.179.950	
	f) avanzi(disavanzi)portati a nuovo	(12.723.673)		(12.879.446)	
	g) avanzo(disavanzo)di periodo				
2	FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		643.794		518.476
	a) fondo di stabilizzazione interventi istituzionali	99.500		19.500	
	b) fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	124.558		196.323	
	b1) fondo realizzazione progetti propri	87.691		0	
	b2) fondo donazioni	23.031		0	
	c)fondo per erogazioni altri settori statutari	2.965		770	
	d)altri fondi per le attività d'istituto				
	- fondo per la realizzazione progetto Sud	14.741		14.741	
	- fondo costituzione fondazione per il Sud	65.510		65.510	
	- fondo nazionale iniziative comuni	2.157		1.036	
	- fondo di partecipazione	500		500	
	- fondo Fondazione Copernico	100.000		100.000	
	-fondo società strumentale Aedifica S.r.l.	30.000		30.000	
	f) fondi per erogazioni art.1 commi da 44 e 47 L 178/2020	93.141		90.096	
3	FONDI PER RISCHI ED ONERI		0		0
4	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		368.020		340.775
5	EROGAZIONI DELIBERATE		168.012		127.120
	a) nei settori rilevanti	168.012		127.120	
	b) negli altri settori statutari				
6	FONDO PER IL VOLONTARIATO		12.462		8.678
7	DEBITI		214.014		162.774
	di cui:				
	esigibili entro l'esercizio successivo	214.014		162.774	
8	ALTRI PASSIVITÀ				
9	RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	TOTALE PASSIVO		40.166.790		39.669.075

	CONTO ECONOMICO	31.12.2024		31.12.2023	
		parziali	totali	parziali	totali
1	RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI		694.903		343.207
2	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI		726.054		722.330
3	INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI		125.833		99.765
4	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		(52.117)		39.960
5	RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		179.898		287.409
6	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE a) rivalutazione/svalutazione partecipazioni b) rivalutazione/svalutazione titoli	(924)	(924)	1.671	1.671
7	RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI NON FINANZIARIE				
8	RISULTATO DI ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE				
9	ALTRI PROVENTI di cui: - contributi in conto esercizio - contributi ricevuti - ricavi impresa strumentale - contributi su progettualità - realizzazione progetti con risorse interne - ricavi diversi		4.508		214
10	ONERI a) compensi e rimborsi spese-organi statutari b) per il personale c) per consulenti e collaboratori esterni d) per servizi di gestione del patrimonio e) interessi passivi e altri oneri finanziari f) commissioni di negoziazione g) ammortamenti h) accantonamenti i) altri oneri di cui: diversi	(175.640) (329.341) (77.959) (80.417) (3.561) (13.633) (21.398) (104.118)	(806.067)		(819.770)
11	PROVENTI STRAORDINARI		7.741		60
12	ONERI STRAORDINARI IMPOSTE		(3.007) (166.353)		(77) (152.490)

13					
13 bis	ACCANTONAMENTO EX ART.1 COM.44-47 L.178/2020		(87.374)		(88.386)
	AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		623.094		433.893
14	ACCANTONAMENTO A RISERVA OBBLIGATORIA	(249.238)			(173.557)
	a) accantonamento a copertura disavanzi pregressi	(155.774)		(108.473)	
	b) accantonamento a riserva obbligatoria	(93.464)		(65.084)	
15	EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO		(57.308)		(55.346)
16	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO		(12.462)		(8.678)
17	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO		(304.087)		(196.312)
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	(80.000)			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	(220.000)		(195.531)	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	(2.965)			
	b) al fondo realizzazione Progetto Sud				
	e) al fondo nazionale iniziative comuni	(1.122)		(781)	
	f) al fondo di partecipazione				
8	ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO				
	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		0		0

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sul bilancio

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni e delle direttive contenute nei seguenti documenti:

- Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001;
- Art. 9 commi 1 e 2 del D.Lgs 153/1999;
- Codice civile: artt. 2423 e seguenti, in quanto applicabili;
- Circolari ACRI in tema di formazione del bilancio e aspetti fiscali;
- Principi contabili nazionali emanati dall’OIC (Organismo Italiano di Contabilità, istituto nazionale per i principi contabili);
- Protocollo d’Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015;
- Regolamento ACRI 6 maggio 2015 recante requisiti di adesione delle Fondazioni ad ACRI e procedure di ammissione e permanenza;
- Norme di comportamento e principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC “Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria”;
- Carta delle Fondazioni, approvata dall’Assemblea ACRI il 4 aprile 2012.

Con particolare riferimento agli accantonamenti patrimoniali rilevanti ai fini della formazione della riserva obbligatoria e della riserva per l’integrità del patrimonio, il Consiglio si attiene alle disposizioni dettate annualmente dall’Autorità di Vigilanza con decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro. Il presente bilancio si riferisce al periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 ed è redatto in euro, senza cifre decimali, come disposto dall’art. 2423, 5° comma del codice civile.

Il Bilancio è costituito da: Bilancio di Missione, Relazione sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Collegio Sindacale. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente. La Nota Integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio – è strutturata con una numerazione progressiva corrispondente a quella presente negli schemi di bilancio. Essa contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Eventuali variazioni dei criteri di valutazione sono identificate nella presente Nota Integrativa, così come le riclassificazioni contabili operate sono opportunamente indicate e motivate. L’utilizzo della deroga ai criteri di valutazione viene motivata nella Nota Integrativa indicando l’influenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l’esame del bilancio viene di seguito sintetizzata la normativa fiscale cui la Fondazione, in qualità di ente non commerciale, si deve attenere:

IVA - Imposta sul valore aggiunto. L’Ente non è soggetto alla disciplina dell’imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività “non commerciali”. Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l’obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall’altro non consente la detrazione dell’imposta a fronte degli acquisti effettuati a delle prestazioni ricevute. In tali casi l’imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.). Il regime fiscale degli enti non commerciali è disciplinato dal Titolo II capo terzo del Testo Unico delle Imposte sui Redditi e precisamente dagli artt. 143 e seguenti. Anche nel caso delle imposte sul reddito, l’attività esclusivamente non commerciale dell’Ente riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle persone giuridiche. Pertanto il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi di capitale ad esclusione di quelli esenti e soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d’imposta e ad imposta sostitutiva. Il Decreto ministeriale del 26 maggio 2017 ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi innalzando la quota imponibile dal

77,74% al 100% e abbassando l'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. L'art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178 del 30/12/2020, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% degli utili percepiti dagli enti non commerciali, tra cui le fondazioni.

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.). Il Dlgs. 15 dicembre 1997, n. 446, che disciplina l'imposta, prevede per gli enti non commerciali che esercitano soltanto attività istituzionale un'imposta pari al 4,97%, da calcolarsi una base imponibile composta da:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- redditi corrisposti assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa di cui all'art. 50, comma 1, lettera c-bis del citato Testo Unico (ed analoghe figure contrattuali previste dal d.lgs. n. 276 del 10 settembre 2003);
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l del citato Testo Unico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si enunciano qui di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Immobili

La posta ricomprende l'immobile strumentale di cui la Fondazione è titolare e destinato all'esercizio delle attività istituzionali della stessa. L'immobile è iscritto al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei lavori di manutenzione straordinaria. In ossequio agli "Orientamenti contabili in tema di Bilancio" approvati dall'ACRI nel mese di luglio 2014 e rivisti a febbraio 2017, l'immobile sede della Fondazione non è sottoposto ad ammortamento in quanto si tratta di immobile di interesse storico ed artistico, sottoposto a vincolo archeologico imposto con D.D.R. 98 del 13/06/2005 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Beni mobili opere d'arte

La posta ricomprende le opere d'arte (quadri, stampe, ed altri beni) di cui la Fondazione è proprietaria, indipendentemente dalle finalità del bene (investimento patrimoniale, finalità istituzionali) e dalla destinazione d'uso (detenzione diretta, comodato a terzo, ecc.). Essi sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. In ossequio ai principi contabili tali beni non sono soggetti ad ammortamento.

Beni mobili e strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, dell'imposta sul valore aggiunto, dei costi direttamente imputabili e al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base dell'aliquota del 15% ritenuta rappresentativa della vita utile economica dei singoli beni.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di stabile investimento e sono costituite da partecipazioni e da titoli di debito. Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto, svalutato in presenza di perdite durevoli di valore, tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene rivalutato negli esercizi successivi, qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario. Il relativo valore è determinato sulla base della comparazione con il valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, detratti i relativi dividendi; per le società quotate il relativo valore è determinato indipendentemente da quello desunto dall'andamento del suddetto titolo in borsa al termine dell'esercizio. I titoli di debito immobilizzati, considerati quale forma d'investimento duraturo, sono iscritti al costo, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione e di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il costo di acquisto ed il valore di rimborso. Tali titoli sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli diversi immobilizzati sono iscritti al valore al costo.

La voce “altri titoli” accoglie:

- investimenti a carattere durevole effettuati in quote di fondi mobiliari chiusi e aperti contabilizzati e valutati al costo di acquisto;
- polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedito di eventuali carichi, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito.

Strumenti finanziari non immobilizzati

Le attività finanziarie non immobilizzate sono detenute con finalità di tesoreria e negoziazione.

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale, sono valutati in genere al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione. Le eventuali commissioni di negoziazione sono contabilizzate separatamente dal costo di acquisto. La contabilizzazione di tali operazioni avviene sulla base dei rendiconti di gestione e dalla documentazione ricevuta periodicamente dalle Società di gestione. Ai fini tributari si è optato per il regime del “risparmio gestito”.

Gli strumenti finanziari (quotati e non quotati) non immobilizzati, diversi da quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono iscritti in bilancio, in generale, al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità (itenute alla fonte o imposte sostitutive) ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio. A fronte di eventuali svalutazioni operate, il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati monetari in valuta sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio e l'eventuale utile netto è accantonato in una sottovoce dei Fondi per rischi e oneri.

Per la valutazione di bilancio degli strumenti finanziari non immobilizzati detenuti dalla Fondazione al 31.12.2024, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai titoli in fondi nei portafogli gestiti direttamente è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. In particolare, la deroga ha comportato la valutazione dei suddetti strumenti finanziari non immobilizzati in portafoglio al 31 dicembre 2024 in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2023.

I contratti derivati possono avere natura di copertura di attività o di passività ovvero natura di negoziazione. I premi incassati o pagati su opzioni ancora da esercitare trovano iscrizione in una apposita voce del passivo o dell'attivo sino al momento dell'esercizio, scadenza o cessione del contratto stesso.

Crediti

In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero se i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai crediti della Fondazione in relazione alla irrilevanza della differenza tra valore iniziale e valore a scadenza e, pertanto, iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie, comprensivi delle competenze maturate alla medesima data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

La voce si compone di varie sotto-voci che nell'insieme esprimono la consistenza del Patrimonio della Fondazione. Per sua natura la posta non è soggetta a diretta valutazione delle singole sottovoci, essendo, nell'insieme, il risultato delle valutazioni delle attività e delle passività. Il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. Nella sua amministrazione vengono osservati i criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata (articoli 5 e 7 del d.lgs. n. 153 del 1999). Esso si incrementa a seguito degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio.

a) Fondo di dotazione

Il Fondo è costituito dal valore del conferimento realizzato in attuazione della "legge Amato" (legge n. 218 del 1990 e d.lgs. n. 356/1990), eventualmente incrementato della quota destinata a patrimonio come previsto dai paragrafi 14.4 e 14.5 dell'Atto di indirizzo. Il Fondo, di norma intangibile, può essere intaccato da eventuali perdite o minusvalenze, anche da valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria ex art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 153 del 1999, la cui copertura non trovi capienza nelle seguenti riserve patrimoniali evidenziate in ordine di priorità: voci c), e) e d).

c) Riserva da rivalutazione e da plusvalenze

La Riserva accoglie gli accantonamenti scaturiti dalla Direttiva Dini del novembre 1994.

d) Riserva obbligatoria

La Riserva obbligatoria di cui all'art. 8 c. 1 lett. c) del D. Lgs. 153/1999 accoglie gli accantonamenti annuali effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza ed ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio

e) Riserva per l'integrità del patrimonio

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti annuali facoltativi effettuati al solo fine di conservare il valore del patrimonio, in misura non superiore al 15% dell'avanzo dell'esercizio, in coerenza alle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza.

Fondi per l'attività d'istituto

Le varie sotto-voci che compongono la voce principale, accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari. Essi esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale. L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni

revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del d.lgs. n. 153/99. I criteri adottati per la movimentazione sono indicati nel bilancio di missione. Tra i fondi per l'attività d'istituto troviamo:

- **Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.** Tale fondo viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.** Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni
- **Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari.** Essi accolgono le somme stanziate a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale, ovvero nel d.lgs n. 153/99.
- **Altri Fondi** in cui troviamo:
 - ✓ **Fondo per realizzazione del Progetto Sud,** costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore.
 - ✓ **Fondo per costituzione Fondazione con il Sud,** nato per la costituzione della Fondazione.
 - ✓ **Fondo nazionale iniziative comuni.** Esso accoglie le somme stanziate annualmente pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.
 - ✓ **Fondo di partecipazione.** Esso accoglie le somme stanziate annualmente per partecipazioni finalizzate al perseguimento degli scopi statutari tra cui la costituzione di una Fondazione di partecipazione quale strumento più adatto per sviluppare forme di partenariato con soggetti di natura diversa, tali da consentire lo sviluppo di sinergie e di ottenere un effetto moltiplicativo in termini di risorse, finanziare e non, da destinare allo sviluppo del territorio.
 - ✓ **Fondo Fondazione Copernico,** nato per la costituzione della Fondazione.
 - ✓ **Fondo società strumentale,** nato per la costituzione della società Aedifica S.r.l.
- **Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 commi, da 44 a 47, della legge n. 178 del 2020,** inserito per la destinazione del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178/2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Fondo rischi e oneri

Accoglie gli stanziamenti destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Inoltre a seguito delle novità apportate dal d.lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, numeri 8-bis e 11-bis, del cod. civ. e tenendo conto dei relativi principi contabili, nella voce confluiscono anche l'accantonamento dell'eventuale utile netto su cambi di cui alla nuova sottovoce della voce 10, lettera h), del Conto economico, l'accantonamento delle plusvalenze da valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ., ove la Fondazione non ritenga di avvalersi della facoltà di cui al paragrafo 4 del Provvedimento del Tesoro.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata e rivalutata a fine esercizio dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge e al vigente contratto collettivo di lavoro applicato dalla Fondazione ai propri dipendenti.

Erogazioni deliberate

La voce rappresenta un debito per la Fondazione e accoglie il valore residuo delle erogazioni deliberate, e non ancora liquidate, con assunzione di impegno nei confronti del beneficiario (paragrafo 7.3 dell'Atto di indirizzo). Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione al settore di intervento interessato nel Bilancio di Missione: rilevante o altro ammesso. Il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del valore nominale e non è soggetto a valutazione. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, dando origine unicamente ad una riallocazione dell'importo ai fondi per l'attività di istituto.

Fondo per il volontariato - Fondi regionali per il volontariato ex articolo 15, L. 266/1991 e Fondo Unico Nazionale per il volontariato ex art. 62 comma 3 D. Lgs. 117/2017

L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001.

Debiti

In ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI), il criterio contabile di iscrizione iniziale è quello del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016 sempre che gli effetti non siano irrilevanti ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Pertanto, in coerenza con quanto previsto dall'OIC 15, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Tale criterio non può essere applicato ai debiti della Fondazione in quanto di durata inferiore ai 12 mesi e, pertanto, iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine non sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale ma in ossequio agli orientamenti contabili aggiornati al 22 febbraio 2017 forniti dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali delle Fondazioni (ACRI) viene data informativa in Nota Integrativa.

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali rappresenta, in generale, la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

Dividendi e proventi assimilati

I dividendi e proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

Interessi e proventi assimilati

Gli interessi e i proventi sono esposti al netto delle rispettive imposte. Sono distinti gli interessi derivanti da immobilizzazioni finanziarie e da investimenti finanziari non immobilizzati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il risultato della valutazione del portafoglio non immobilizzato al minore fra il costo e la valutazione di mercato. Inoltre la voce rappresenta il risultato della valutazione delle attività e delle passività monetarie in applicazione dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ. Rientrano nella nozione di attività monetarie i titoli di debito, oltre ai crediti e debiti e alle disponibilità liquide.

Risultato della negoziazione di investimenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale. Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti, attivi o passivi.

Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti all'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili a esercizi precedenti.

Imposte sull'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in base ad una previsione dell'onere derivante dal reddito fiscalmente imponibile effettuata ai sensi delle norme vigenti.

Accantonamento ex art. 1, commi da 44 a 47, della legge n. 178/2020

Tale voce è stata costituita per accogliere l'accantonamento del risparmio derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178 del 2020 e destinato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Copertura disavanzi pregressi

La destinazione di risorse per la copertura dei disavanzi pregressi è effettuata al fine di ripristinare il valore del patrimonio ed è determinata in conformità alle disposizioni dettate dall'Organo di Vigilanza.

Accantonamento alla Riserva Obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Tale voce accoglie esclusivamente erogazioni in natura, derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo relative alle risorse umane della fondazione impiegate per la realizzazione di progetti propri e finanziati, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.

Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni ed agli accordi vigenti.

Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale nei settori "rilevanti", negli "altri settori statutari" e agli "altri fondi".

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

1 Immobilizzazioni Materiali

1a. beni immobili

Il valore iscritto in bilancio, pari ad euro 6.657.980 corrisponde:

- al costo di acquisto dell'immobile sito in Salerno alla via San Michele e via Bastioni per euro 3.212.204. Tale ammontare è stato incrementato nel corso degli anni delle spese sostenute che hanno aumentato il valore del bene;
- alla quota di euro 3.445.776, relativa ai lavori di ripristino e riqualificazione strutturale della totalità dell'immobile.

1b. beni mobili d'arte

La voce, pari a euro 11.711, comprende le opere d'arte acquisite dalla Fondazione e iscritte al costo di acquisto.

1c. beni mobili strumentali

La voce, pari a euro 78.824, comprende i beni mobili ad uso strumentale della Fondazione, quali macchine elettroniche d'ufficio, mobili e arredi, l'impianto di condizionamento, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1d. altri beni

La voce, pari a euro 0, si riferisce all'acquisto dell'autovettura della Fondazione totalmente ammortizzata.

1e. beni immateriali e spese pluriennali

La voce, pari a euro 5.882, comprende le immobilizzazioni immateriali (software, sito internet), sempre al netto degli ammortamenti.

Composizione Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	Costo storico	F. ammortamento	Totale
Immobili	6.657.980		6.657.980
Beni mobili d'arte	11.711		11.711
Beni mobili strumentali	410.917	(332.093)	78.824
Automezzi	40.000	(40.000)	
Software	20.902	(15.020)	5.882
Totale	7.141.510	(387.113)	6.754.397

	Immobile sede	Ristrutturazione Complesso S. Michele	Beni mobili d'arte	Beni mobili e software	Automezzi	Totale
Esistenze Iniziali	3.212.204	3.438.667	11.011	90.757	0	6.752.639
Aumenti	0	7.109	700	15.346	0	23.155
Acquisti	0	7.109	700	15.346	0	23.155
Riprese di Valore						
Rivalutazioni						
Altre variazioni						
Diminuzioni	0	0	0	21.397	0	21.397
Vendite	0	0	0			
Rettifiche di valore:	0	0	0	21.397	0	21.397
Ammortamento	0	0	0	21.397	0	21.397
Svalutazioni durature						
Altre variazioni						
Rimanenze finali	3.212.204	3.445.776	11.711	84.706	0	6.754.397

2 Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 12.443.323 e sono costituite da partecipazioni in società strumentale, altre partecipazioni quotate e non quotate e titoli diversi immobilizzati.

Immobilizzazioni Finanziarie		
Descrizione	Valore Contabile 31.12.2024	Valore Contabile 31.12.2023
2a) Partecipazioni in società strumentali	30.000	30.000
2b) Altre partecipazioni	6.608.159	6.609.083
Partecipazioni strategiche	6.417.818	6.417.818
Azioni	2.225	2.225
Adesione volontaria in Enti diversi	188.116	189.040
2d) Titoli diversi	5.805.164	4.989.635
Polizze di investimento	1.754.931	1.712.635
Fondi immobiliari chiusi	2.791.233	1.944.000
Fondi Comuni e OICR	1.000.000	1.000.000
Titoli obbligazionari	259.000	333.000
Totale	12.443.323	11.628.718

2a. Partecipazione in società strumentali

La Fondazione Carisal detiene la partecipazione totalitaria del capitale sociale della società Aedifica S.r.l., pari a euro 30.000, che si configura quale impresa strumentale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera h) del D.lgs. 153/99 a cui è affidata la gestione del riqualificato Complesso San Michele.

2b. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni, pari a euro 6.608.159, sono composte da partecipazioni quotate e non quotate.

Partecipazioni quotate

La fondazione possiede n. 1.156 azioni del titolo MPS. Al 31.12.2022, verificate le perdite di carattere durevole, il titolo è stato svalutato per un importo complessivo di euro 997.775, equiparandolo al suo valore di mercato, pari a euro 2.225. Il valore di mercato del titolo al 31.12.2024 risulta pari a euro 7.868 con una plusvalenza latente di euro 5.643.

Partecipazioni non quotate

Le partecipazioni non quotate sono iscritte al costo di acquisto rettificato dalle perdite durevoli di valore o rivalutato se sono venute meno i motivi della svalutazione. La perdita durevole di valore, o la rivalutazione, nella misura massima del costo originario, è determinata raffrontando il costo di carico con il patrimonio netto pro-quota quale risulta dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata (Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023):

- **Fondazione con il Sud**

Nata dal protocollo di intesa del 05/10/2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il terzo Settore per la realizzazione del Progetto Sud, a cui la Fondazione ha partecipato, come ente fondatore, con un apporto di euro 65.510.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Totale conferimenti da Enti fondatori (*)	Percentuale su conferimenti Enti fondatori	Dotazione patrimoniale	Percentuale su Dotazione patrimoniale
Fondazione con il Sud	Roma	Sviluppo dell'infrastrutturazione sociale del Sud d'Italia	206.085.495	0,03%	314.801.028	0,02%

(*) Versamenti effettuati da Fondazioni di origine bancaria socie della Fondazione con il Sud

- **S.C.p.A. Sistema Cilento**

La partecipazione della Fondazione nella società cooperativa al 31.12.2024 è pari a euro 22.605, dato calcolato secondo il bilancio 2023, ultimo bilancio acquisito dalla società consortile.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2023	Percentuale su capitale sociale
S.C.p.A. Sistema Cilento	Vallo della Lucania (SA)	Promozione dello sviluppo locale	358.624	6,30%

- **Fondazione Copernico**

La Fondazione Copernico è stata costituita dalla Fondazione Carisal nel 2017 con un apporto di euro 100.000.

- **Cassa Depositi e Prestiti SpA**

La Fondazione detiene n. 57.174 azioni ordinarie di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., acquistate al costo unitario di euro 28,46 per un valore complessivo di bilancio di euro 1.607.378.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2023	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2023)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2024
Cassa Depositi e Prestiti SpA	Roma	Attività di finanziamento a Stato ed enti vari	27.888.940.885	3.074.304.291	0,017%	1.607.378

- **CDP RETI SpA**

La partecipazione in CDP RETI SpA Società è stata acquisita nel corso del 2014 e iscritta al valore di costo per un importo pari ad euro 4.010.440.

Il valore di bilancio della partecipazione, risulta superiore a quello della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dal bilancio della società CDP Reti S.p.A. al 31.12.2023. Il fatto che tale valore sia superiore alla relativa frazione del patrimonio netto non determina automaticamente una perdita durevole di valore della partecipazione, tenuto conto anche del valore di mercato delle partecipazioni (quotate) detenute dalla società CDP Reti SpA e dei dividendi distribuiti nell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2023	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2023)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2024
CDP RETI SpA	Roma	Holding di partecipazioni	3.566.454.493	512.538.081	0,08%	4.010.440

- **Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA**

Con il valore 1 è inclusa anche la partecipazione nella Società Consortile Parco Scientifico e Tecnologico SpA completamente svalutata in quanto la società è stata liquidata.

- **Banca D'Italia**

La partecipazione in Banca d'Italia è stata acquisita dal 2020 partecipando al programma pluriennale di riallocazione delle quote eccedentarie detenute da istituzioni finanziarie in Banca d'Italia.

Al 31.12.2024 la suddetta partecipazione ammonta a n. 32 quote per un importo totale iscritto in bilancio pari a euro 800.000.

Denominazione sociale	Sede	Oggetto/Settore	Patrimonio netto al 31.12.2023	Risultato ultimo bilancio (esercizio 2023)	Quota % su capitale sociale	Valore bilancio 31.12.2023
Banca d'Italia	Roma	Vigilanza bancaria e finanziaria	26.304.085.739	815.044.757	0,011%	800.000

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni Altre partecipazioni			
	Quotate	Non quotate	Totale
Esistenze iniziali	2.225	6.606.858	6.609.083
Aumenti	0	0	0
Acquisti	-	0	0
Riprese di valore	-	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-		0
Altre variazioni		0	0
Diminuzioni	-	924	924
Vendite	0	0	0
Rimborsi	-	0	0
Rettifiche di valore:	-	924	924
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0
Rimanenza finali	2.225	6.605.934	6.608.159

2d. titoli diversi

I titoli diversi sono inscritti in bilancio per un valore complessivo di euro 5.805.164 e sono riportati nella seguente tabella in cui è indicato, oltre al valore di bilancio, anche l'ultimo valore di mercato rilevato dai documenti disponibili.

Titoli diversi immobilizzati			
Descrizione	Valore di bilancio	Valore di mercato	Data valore di mercato
Polizze di investimento	1.754.931	1.820.150	
Polizza TFR "HDI Vita"	352.605	358.950	31/12/2024
Polizze Groupama "Valore più"	1.148.552	1.203.337	31/12/2024
Polizza UnipolSai	253.774	257.862	31/12/2024
Fondi immobiliari chiusi	2.791.234	4.882.155	
Fondo Sì Social Impact - Sefea sgr	454.750	351.026	31/12/2024
Fondo Made in Italy I - Quadrivio Group sgr	308.122	474.339	31/12/2024
Fondo Made in Italy II - Quadrivio Group sgr	281.896	270.497	31/12/2024
Fondo LaCambre sca sicav raif	1.000.000	2.923.710	31/12/2023
Fondo The Techshop Primo	259.807	371.700	31/12/2024
Fondo F2i	482.429	491.226	31/12/2024
Fondo Basket Eque	4.230	(343)	31/12/2024
Fondi Comuni d'Investimento	1.000.000	620.293	
Vitruvius Great China Equity Fund	400.000	282.636	31/12/2024
Morgan Stanley Investment Fund Asia Opportunity	600.000	337.657	31/12/2024
Titoli obbligazionari	259.000	259.000	
Mini bond "The Landlords srl"	259.000	259.000	31/12/2024
Totale	5.805.164	7.581.597	

- ***Polizze di investimento***

Le polizze di capitalizzazione contabilizzate al valore di sottoscrizione, dedotto di eventuali costi, incrementato annualmente del rendimento maturato e certificato dalla compagnia assicurativa, oppure del rendimento minimo garantito, ammontano a euro 1.754.931.

- ***Fondi mobiliari chiusi***

La Fondazione ha sottoscritto le seguenti quote in fondi mobiliari chiusi:

- euro 500 mila nel fondo SI Social Impact, promosso da Sefea Impact sgr; sulla base dei richiami e closing effettuati, al 31/12/2024 l'importo totale netto è pari a euro 454.750. La valorizzazione al Nav al 31/12/2024 è inferiore rispetto al valore di iscrizione in bilancio. Nonostante la performance finanziaria negativa si ritiene che non vi siano elementi sufficienti per considerare tale perdita durevole, pertanto la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento Si Social Impact - SEFEA sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/24	Valore al 31/12/2024
Agosto 2020	500.000	590.720	135.970	351.026	454.750

- euro 500 mila nel fondo Made in Italy I, promosso da Quadrivio Group SGR; l'importo versato al 31.12.2024, al netto dei rimborsi, è pari a euro 308.122 mentre il valore di mercato al 31/12/2024 ammonta a euro 474.339. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento Made in Italy I - QUADRIVIO GROUP sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore al 31/12/2024
Dicembre 2021	500.000	488.948	180.826	474.339	308.122

- n. 770.410,96 azioni al prezzo di sottoscrizione di euro 1,2980085 per un importo di 1 milione di euro del fondo LaCambre SCA SICAV RAIF. Il valore di mercato del fondo sulla base dell'ultimo bilancio disponibile risulta pari a 2,9 milioni di euro. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento LACAMBRE SCA SICAV RAIF					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/23	Valore al 31/12/2024
Agosto 2022	1.000.000	1.000.000		2.923.710	1.000.000

- euro 500 mila nel fondo The Techshop Primo, gestito dalla società The Techshop sgr; l'importo versato al 31.12.2024, al netto dei rimborsi è pari a euro 259.807 mentre il valore di mercato al 31/12/2024 ammonta a euro 371.700. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento The Techshop I - THE TECHSHOP sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/23	Valore al 31/12/2024
Settembre 2022	500.000	280.677	20.870	371.700	259.807

- euro 500 mila nel fondo Made in Italy II, promosso da Quadrivio Group sgr; l'importo versato al 31.12.2024 è pari a euro 281.896. La valorizzazione al Nav al 31/12/2024 è leggermente inferiore rispetto al valore contabile alla stessa data. Nonostante la performance finanziaria negativa, poiché il fondo è di nuova costituzione tale perdita non può considerarsi durevole, pertanto la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento Made in Italy II - QUADRIVIO GROUP sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore al 31/12/2024
Ottobre 2023	500.000	281.896	-	270.497	281.896

- euro 500 mila nel fondo F2i Infrastructure Debt Fund 1, gestito dalla società F2i sgr; l'importo totale richiamato al 31.12.2024, al netto dei rimborsi, è pari a euro 482.429 mentre il valore di mercato al 31/12/2024 ammonta a euro 491.226. Trattandosi di posta immobilizzata, sulla base del criterio generale, la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento F2i Infrastructure Debt Fund 1 - F2i sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore al 31/12/2024
Luglio 2024	500.000	535.245	48.007	491.226	482.429

- euro 500 mila nel fondo Basket Eque, gestito dal Fondo Italiano D'Investimento sgr; l'importo versato al 31.12.2024 è pari a euro 4.230. La valorizzazione al Nav al 31/12/2024 è leggermente inferiore rispetto al valore contabile alla stessa data. Nonostante la performance finanziaria negativa, poiché il fondo è di nuova costituzione tale perdita non può considerarsi durevole, pertanto la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondo di investimento Basket Eque - Fondo Italiano d'Investimento sgr					
Data sottoscrizione	Valore di sottoscrizione	Valore richiamato al 31/12/24	Rimborsi di quote capitale al 31/12/24	Valore di mercato al 31/12/2024	Valore al 31/12/2024
Dicembre 2024	500.000	4.230	-	(343)	4.230

• **Fondi Comuni d'Investimento**

- Si tratta di due fondi posizionati sui mercati asiatici i cui risultati sono prospettabili nel lungo periodo per un controvalore di acquisto complessivo di euro 1.000.000. Nonostante la performance finanziaria, al 31/12/2024, permanga negativa si ritiene che non vi siano elementi sufficienti per considerare tale perdita durevole anche in considerazione dell'incremento di valore di mercato rispetto all'anno precedente, pertanto la valutazione viene mantenuta al costo.

Fondi Comuni d'Investimento	Valore di mercato al 31/12/23	Valore di mercato al 31/12/24	Valore di bilancio
Vitruvius Great China Equity Fund	234.123	282.636	400.000
Morgan Stanley Investment Fund Asia Opportunity	283.544	337.657	600.000
Totale	517.667	620.293	1.000.000

- ***Titoli obbligazionari***

Si tratta di un investimento in mini bond emesso, mediante la Piattaforma finanziaria Fundera, da parte della società salernitana “The Landlords spa”, della durata di sei anni, con un rendimento in cedole del 4% annuo e rimborso del capitale secondo il piano di ammortamento; l’importo del titolo iscritto in bilancio al 31.12.2024 è pari a euro 259.000.

La movimentazione è la seguente:

Movimentazioni titoli diversi immobilizzati			
Descrizione	quotati	non quotati	TOTALE
Esistenze iniziali	1.000.000	3.989.634	4.989.635
Aumenti	-	1.097.521	1.097.521
Acquisti e conferimenti	-	1.079.908	1.079.908
Riprese di valore e rivalutazioni	-	0	0
Rendimenti da operazioni sui mercati finanziari	-	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	0	0
Altre variazioni	-	17.614	17.614
Diminuzioni	-	281.993	281.993
Vendite e prelievi	-	74.000	74.000
Rimborsi	-	207.993	207.993
Rettifiche di valore	-	0	-
Perdite da operazioni sui mercati finanziari	-	0	-
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	0	-
Altre variazioni	-	0	-
Rimanenze finali	1.000.000	4.805.163	5.805.164

3 Strumenti Finanziari non immobilizzati

Per tale voce di bilancio, alla luce della contingente situazione di turbolenza dei mercati finanziari, ai titoli in sicav e parti di oicr (organismo di investimento collettivo del risparmio) contenuti nei portafogli gestiti direttamente, laddove attuabile, è stata applicata la Legge n. 122/22 del 04/08/2022 di conversione del decreto-legge n. 73/22. La stessa consente - ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell’ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dai prezzi di mercato a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. In particolare, la deroga ha comportato la valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati sopra riportati, presenti nei portafogli titoli al 31 dicembre 2024, in base al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2023.

Le tabelle di seguito esposte riportano l’ammontare delle differenze tra il valore del titolo iscritto in bilancio 2024 per effetto della deroga ed il relativo valore desumibile dall’andamento del mercato alla data di bilancio.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritti in bilancio per un importo complessivo di euro 20.600.534 e si suddividono in strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale, per euro 12.909.942 e strumenti finanziari quotati per euro 7.690.592.

Classi di strumenti finanziari non immobilizzati	Svalutazioni (1)	Riprese di valore/Plus valenze da valutaz.	Valore di Bilancio applicazione L. n. 122/22	Valore di Bilancio applicazione principi contabili	Valore di Bilancio totale	Valore di mercato (2) (3)	Plus. potenziale	Minus. latente
Strumenti fin. affidati in gestione patrimoniale individuale	12.760	471.857		12.909.942	12.909.942	12.998.216		
Strumenti finanziari quotati	73.036	20.919	1.933.984	5.756.608	7.690.592	7.481.227	90.449	299.813
<i>Titoli azionari</i>	<i>65.703</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>604.010</i>	<i>604.010</i>	<i>610.930</i>	<i>6.920</i>	<i>-</i>
<i>Titoli obbligazionari</i>	<i>7.333</i>	<i>20.919</i>	<i>-</i>	<i>4.084.329</i>	<i>4.084.329</i>	<i>4.123.951</i>	<i>39.622</i>	<i>-</i>
<i>Fondi obbligazionari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>330.108</i>	<i>-</i>	<i>330.108</i>	<i>245.089</i>	<i>-</i>	<i>85.020</i>
<i>Fondi azionari</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>903.875</i>	<i>249.301</i>	<i>1.153.177</i>	<i>944.036</i>	<i>2.199</i>	<i>211.340</i>
<i>Altri fondi</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>700.000</i>	<i>500.000</i>	<i>1.200.000</i>	<i>1.238.254</i>	<i>41.708</i>	<i>3.454</i>
<i>Liquidità su conti tecnici</i>				<i>318.968</i>	<i>318.968</i>	<i>318.968</i>		
Totalle	85.796	492.776	1.933.984	18.666.550	20.600.534	20.479.443	90.449	299.813

(1) Gli importi sono determinati dall'adeguamento al valore di mercato

(2) Valutate al valore di mercato di fine periodo, determinato dalle Società di Gestione

(3) Per le gestioni patrimoniali il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari

3a. Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale sono valutati al valore di mercato di fine periodo, indicato dalle Società di gestione al lordo delle commissioni di gestione.

Composizione e movimentazione degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale			
Descrizione	Banca Patrimoni Sella	Banca BCC Campania Centro	Totale
Esistenze iniziali	10.309.044	1.008.565	11.317.609
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>	<i>10.396.012</i>	<i>1.010.265</i>	<i>11.406.277</i>
Aumenti	4.582.794	1.443.588	6.026.382
Conferimenti e acquisti	4.188.803	1.365.722	5.554.525
Riprese di valore e rivalutazioni			-
Altre variazioni	393.991	77.866	471.857
Diminuzioni	(3.704.825)	(837.007)	(4.541.832)
Prelievi e vendite	(1.286.730)	(834.617)	(2.121.347)
Rimborsi	(2.407.725)	0	(2.407.725)
Rettifiche di valore			-
Altre variazioni	(10.369)	(2.390)	(12.760)
Rimanenze finali	11.187.013	1.615.146	12.802.159
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali*</i>	<i>11.272.571</i>	<i>1.617.862</i>	<i>12.890.433</i>
Consistenza della liquidità nei conti tecnici	79.552	28.231	107.783
Rimanenze finali + liquidità	11.266.565	1.643.377	12.909.942

Risultato di gestione lordo	684.032	95.613	779.645
Commissioni di gestione	73.926	4.146	78.072
Commissioni di negoziazione	783	49	832
Imposta maturata	80.596	4.146	84.742
Spese	68	15	83
Bolli	14.000		14.000
Risultato di gestione al lordo di commissioni e bolli al netto di imposte	603.436	91.467	694.903
Risultato di gestione netto	514.659	87.257	601.916

*Il valore comprende il rateo interessi dei titoli obbligazionari

Il risultato di bilancio, a lordo delle commissioni di gestione è pari al 6% circa del valore di bilancio al 31.12.2024 delle gestioni patrimoniali.

3b. strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono costituiti da:

- titoli di debito pari a 4.084.329, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 107.907;
- titoli di capitale per euro 604.010, costituiti da azioni emesse sul mercato italiano, con una consistenza di conti tecnici pari a euro 100.000;
- fondi comuni d'investimento per euro 2.683.286, costituiti da fondi obbligazionari, bilanciati, azionari e altri fondi, e una liquidità di euro 106.262;
- disponibilità liquide da altri conti tecnici per euro 4.799.

La movimentazione è la seguente:

Descrizione	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR	Altri conti tecnici	Totale
Esistenze iniziali	1.392.851	80.120	4.478.943		5.951.914
<i>Valore di mercato</i>	1.426.701	80.120	3.924.116		5.430.937
Aumenti	6.284.869	1.514.850	594.832	-	8.394.552
Acquisti e conferimenti	6.257.979	1.514.850	594.832		8.367.661
Riprese di valore e rivalutazioni	26.890	-	-		26.890
Diminuzioni	- 3.593.391	- 990.960	- 2.390.490	-	6.974.841
Vendite e prelievi	(2.603.451)	(925.258)	(2.390.490)		(5.919.199)
Rimborsi	(982.606)	-	-		(982.606)
Altre variazioni	(7.333)	(65.703)	0		(73.036)
Rimanenze finali	4.084.329	604.010	2.683.286	-	7.371.624
<i>Valori di mercato</i>	4.123.951	610.930	2.427.379		7.162.260
Consistenza conti tecnici	107.907	100.000	106.262	4.799	318.968

3c. strumenti finanziari non quotati

Non sono presenti al 31.12.2024 strumenti finanziari non quotati.

4 Crediti

I crediti sono pari a euro 122.785 e sono così composti:

Composizione dei Crediti			
Descrizione	31.12.24	31.12.2023	Variazione
Crediti verso Erario	2.488	2.679	191
Crediti diversi	120.297	113.582	(6.715)
Totale	122.785	116.261	(6.524)

I crediti diversi, per euro 120.297, sono relativi prevalentemente a progettualità:

- euro 10.866 per impegni relativi al progetto EUROPA + VICINA;
- euro 10.176 per impegni relativi al progetto SALERNO GREEN FORUM;
- euro 600 per impegni relativi al progetto PANTHAKU.COM;
- euro 41.867 per impegni relativi al progetto RESTART;
- euro 8.355 per impegni relativi al progetto A BRACCIA APERTE;
- euro 3.409 per spese di utenza effettuate per conto dell'impresa strumentale Aedifica srl;
- euro 4.024 per impegni relativi al progetto SPORTABILIT+;
- euro 7.000 per impegni relativi al progetto CONOSCERE LA BORSA 24-25;
- euro 34.000 per impegni relativi alla MOSTRA CARVAGGIO “La presa di Cristo”.

5 Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono le seguenti:

Composizione Disponibilità Liquide			
Descrizione	31.12.24	31.12.2023	Variazione
Cassa	1.150	661	489
Banche	110.683	103.855	6.828
Totale	111.833	104.516	7.317

Le disponibilità liquide della Fondazione, allocate presso la Banca Credit Agricole, sono destinate alla gestione operativa.

6 Ratei e Risconti attivi

I ratei e i risconti comprendono le quote di costi e ricavi pertinenti l'esercizio in chiusura, soggetti a ripartizione temporale, imputati secondo il principio della competenza economica. I ratei attivi ammontano ad euro 132.267 e si riferiscono alla quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla fondazione e da ricavi di competenza. I risconti attivi, pari a euro 1.651, si riferiscono a contratti di assicurazioni, e a contratti di assistenza di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo

1 Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è pari a euro 38.760.488 con un incremento di euro 249.238 rispetto all'esercizio precedente. Le variazioni intervenute al Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio sono di seguito riportate.

Movimenti del Patrimonio Netto				
Descrizione	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Fondo di dotazione	29.905.264			29.905.264
Riserva per il mantenimento dell'integrità economica del patrimonio	3.179.950			3.179.950
Riserva Plusvalenza “Direttiva Dini”	16.890.376			16.890.376
Riserva obbligatoria	1.415.107	93.464		1.508.571

Riserva copertura perdite pregresse	3.305.827	155.774		3.461.601
Risultato esercizi precedenti	(16.185.273)			(16.185.273)
Perdita di esercizio				
Arrotondamenti da conversione	1			(1)
Totale	38.511.252	249.238		38.760.488

2 Fondi per l'attività d'istituto

2a. fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali

Il fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali è destinato a sostenere le potenziali necessità erogative che potrebbero manifestarsi in uno o più esercizi compresi in un orizzonte temporale pluriennale qualora gli avanzi di gestione di quegli stessi non fossero sufficientemente capienti. Il fondo a chiusura esercizio 2024 è stato incrementato per euro 80.000, presenta, quindi un saldo di euro 99.500.

2b. fondo per erogazioni nei settori rilevanti

Nell'anno 2024 sono stati deliberati:

- contributi extra bando per euro 109.493;
- impegno di adesione al progetto “Povertà Educativa Minorile” per euro 14.764;
- impegno di adesione al progetto “Repubblica digitale” per euro 20.431;
- contributo per la “Fondazione con il Sud” per euro 6.685.

Il fondo nel corso dell'anno, ha subito le seguenti variazioni in aumento:

- euro 4.500 per storno totale di contributi deliberati nel 2023;
- euro 5.000 per storno totale di un contributo deliberato nel 2024;
- euro 335 per storni parziali di contributi deliberati nel 2024;
- euro 15.000 per una rimodulazione del fondo donazioni;
- euro 1.380 per una rimodulazione del fondo progetti propri;
- euro 40 per una rimodulazione del fondo altri settori ammessi.

Il fondo è diminuito:

- euro 60.000, per una rimodulazione del fondo progetti propri;
- euro 35.531 per una rimodulazione del fondo donazioni.

Inoltre ha usufruito del credito d'imposta di euro 11.073 relativo al progetto sviluppato con le altre fondazioni “Contrasto della povertà educativa minorile” 2024; del credito d'imposta di euro 15.323 relativo al progetto di sviluppo con le altre fondazioni bancarie “Repubblica digitale” 2024, e del credito d'imposta per contributo erogato al FUN pari ad euro 2.488. Il fondo al 31.12.24 presenta un saldo di euro 124.558.

Movimentazione Fondo Erogazioni Settori Rilevanti		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2023	196.323
+	Rimodulazione fra fondi – da fondo donazioni	15.000
+	Rimodulazione fra fondi – da fondo progetti propri	1.380
+	Rimodulazione fra fondi – da fondo altri settori ammessi	40
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2023	4.500
+	Recupero somme non erogate per storno totale di contributi 2024	5.000
+	Recupero somme non erogate per storno parziale di contributi 2024	335
+	Credito d'imposta per versamento al FUN	2.488
+	Credito d'imposta progetto Povertà educativa minorile	11.073
+	Credito d'imposta progetto Repubblica digitale	15.323

	Trasferimenti in corso d'esercizio di cui:	
--	Rimodulazione fra fondi – a fondo donazioni	(35.531)
--	Rimodulazione fra fondi – a fondo progetti propri	(60.000)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(109.493)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI povertà educativa minorile	(14.764)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio progetto ACRI repubblica digitale	(20.431)
--	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio Fondazione con il SUD	(6.685)
--	Rimodulazione al Fondo Progetti Propri	(3.639)
+	Accantonamento avanzo 2024	120.000
	Saldo al 31.12.2024	124.558

Nel 2024 il fondo progetti propri e il fondo donazioni, costituiti nel 2015, hanno avuto le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo Progetti Propri		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2023	0
+	Rimodulazione dal Fondo Settori Rilevanti	60.000
+	Rimodulazione dal Fondo Donazioni	5.000
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Progetti propri deliberati anno 2024	(55.929)
-	Rimodulazione al Fondo Settori Rilevanti	(1.380)
+	Accantonamento avanzo 2024	80.000
	Saldo al 31.12.2024	87.691

Movimentazione Fondo Donazioni		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2023	0
+	Rimodulazione dal Fondo Settori Rilevanti	35.531
+	Recupero somme non erogate per storno totale di un contributo 2024	10.000
	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Donazioni deliberate anno 2024	(22.500)
-	Rimodulazione al Fondo Settori Rilevanti	(15.00)
-	Rimodulazione al Fondo Progetti Propri	(5.000)
+	Accantonamento avanzo 2024	20.000
	Saldo al 31.12.2024	23.031

2c. fondo per erogazioni negli altri settori ammessi

Nell'anno 2024 sono stati deliberati contributi per euro 730, e si è avuta una rimodulazione verso il fondo settori rilevanti per euro 40.

Il conto al 31.12.2024 presenta un saldo di euro 2.964, pari all'accantonamento 2024.

2d. altri fondi per le attività di istituto

La voce è composta dai seguenti fondi:

- fondo per realizzazione del Progetto Sud per euro 14.741. Tale fondo è stato costituito in attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa del 05.10.2005 tra l'ACRI e le Organizzazioni rappresentanti il Volontariato e il Terzo Settore;
- fondo per la costituzione della Fondazione con il Sud per euro 65.510. L'ammontare di quanto versato per la costituzione della Fondazione con il Sud è stato qui inserito in relazione alla clausola statutaria vigente che, in caso di estinzione della stessa, retrocede il patrimonio residuo ai fondatori;

- fondo nazionale iniziative comuni per euro 2.157. Esso viene alimentato in sede di approvazione del bilancio di esercizio con un accantonamento pari allo 0,3% dell'avanzo di gestione, al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura dei disavanzi pregressi, l'accantonamento per quest'anno è pari ad euro 1.122;
- fondo di partecipazione, costituito nel 2014, presenta un saldo di euro 500;
- fondo Fondazione Copernico paria a euro 100.000;
- fondo società strumentale Aedifica srl, costituito il 19.11.2019 pari a euro 30.000.

2f. fondo per le erogazioni di cui art. 1, commi 44-47, L. 178/2020

Il fondo, stato costituito nel 2021, si concretizza con il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 178 del 2020, che dimezza la base imponibile dei dividendi percepiti. L'importo accantonato per il 2024 è pari ad euro 87.374, e dovrà essere destinato al perseguitamento delle finalità istituzionali nel 2025.

Di seguito la movimentazione del fondo nel 2024.

Movimentazione Fondo per erogazioni art. 1 commi 44-47 L. 178/2020		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2023	90.096
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio	
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi extra BANDO	(38.829)
-	Utilizzo per impegni deliberati nell'esercizio contributi a BANDO	(45.500)
+	Accantonamento avanzo 2024	87.374
	Saldo al 31.12.2024	93.141

3 Fondo rischi e oneri

Il fondo, costituito nel 2021 dall'accantonamento dell'utile netto su cambi derivante da titoli in valuta, come previsto dall'art. 2426, numero 8-bis del codice civile, è stato azzerato per realizzo del titolo.

4 Trattamento di Fine Rapporto

Il debito è stato incrementato dall'accantonamento dell'esercizio 2024 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Variazione Fondo Trattamento di Fine Rapporto		
	Descrizione	Importo
	Saldo al 31.12.2023	340.775
+	polizza TFR dipendenti	833
+	accantonamento dell'esercizio	26.412
	Saldo al 31.12.2024	368.020

5 Debiti per erogazioni deliberate

La voce si riferisce a tutti i contributi già deliberati nell'esercizio o nei precedenti, a favore di diversi beneficiari, ma non ancora liquidati. Essi ammontano ad euro 168.012. Nella prima parte "bilancio di Missione" sono descritte le erogazioni deliberate nel corso dell'anno.

6 Fondo per il Volontariato

Nel 2022 il fondo si è azzerato dopo il versamento della quota di competenza 2021 al FUN. Quest'anno la quota accantonata è pari ad euro 12.462.

7 Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Composizione Debiti			
Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Debiti tributari	29.867	20.199	(9.668)
Debiti verso Enti Previdenziali	15.759	17.404	1.645
Debiti diversi	166.981	111.696	(55.285)
Fornitori per beni e servizi	1.407	13.475	12.068
Totale	214.014	162.774	(51.240)

Rientrano nei debiti tributari, euro 17.246, che riguardano le ritenute operate sui redditi di lavoro autonomo, e lavoro dipendente o assimilati, euro 11.756 relativi al saldo IRES, e euro 865 relativi al saldo IRAP 2024. I debiti verso Enti previdenziali ammontano ad euro 15.759 e sono riferiti alle contribuzioni Inps e Inail. Rientrano nei debiti diversi le competenze maturare e gli stipendi del mese di dicembre, per euro 58.293, i compensi degli Organi statutari, consulenti e collaboratori non ancora corrisposti, pari ad euro 26.745 e i debiti verso le banche per euro 81.943, che sono riferibili all'imposta di capital game della gestione affidata alla Banca Patrimoni Sella di competenza 2024 ma che saranno addebitati nel 2025. I debiti verso fornitori di beni e servizi ammontano ad euro 1.407, di cui euro 1.235 per fatture da ricevere ed euro 172 per fatture ricevute.

Conti d'Ordine

I conti d'ordine evidenziano gli impegni assunti per gli investimenti in fondi comuni di investimento mobiliare di tipo chiuso come riportato nella seguente tabella.

Garanzie e impegni						
Società	Fondo	Numero Quote	Impegno originario	Importo versato	Rimborsi	Impegno residuo
SEFEA SGR	FONDO SI' SOCIAL IMPACT	1	500.000	590.720	135.970	56.288
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY I	500	500.000	488.948	180.826	11.052
QUADRIVIO GROUP SRL	FONDO MADE IN ITALY II	500	500.000	281.896		218.104
THE TECHSHOP SGR	TECHSHOP PRIMO Comparto Italia	50.000	500.000	280.677	20.870	244.447
F2i SGR	F2i INFRASTRUCTURE DEBT FUND 1	50	500.000	535.245	78.007	11.328
FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO SGR	FONDO BASKET EQUE	500.000	500.000	4.230	-	495.770
TOTALE			3.000.000	2.181.716	415.673	1.036.989

Informazioni sul Conto Economico

I risultati finanziari complessivi relativi all'anno 2024 sono descritti nella seguente tabella:

Proventi	Importo		Variazione
	2024	2023	
1. Risultato delle gestioni individuali	694.903	343.207	351.696
2. Dividendi e proventi assimilati	726.054	722.330	3.724
3. Interessi e proventi assimilati	125.833	99.765	26.068
4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(52.117)	39.960	(92.077)
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	179.898	287.409	(107.511)

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(924)	1.671	(2.595)
7. Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-	-	-
8. Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-	-	-
9. Altri proventi	4.508	214	4.294
Totale proventi netti	1.678.155	1.494.556	183.599

1 Risultato delle Gestioni Patrimoniali individuali

Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali è pari a 694.903 euro e comprende rendimenti e perdite per le negoziazioni, gli interessi obbligazionari, le plusvalenze e minusvalenze di mercato, a lordo delle spese e commissioni di gestione e al netto delle imposte di capital gain.

Il risultato corrisponde ad un rendimento del 6% circa del patrimonio medio in esse impiegato, e risulta più che raddoppiato rispetto all'anno precedente.

Composizione risultato gestioni patrimoniali	importo	
	2024	2023
Ricavi da operazioni di compravendita	109.029	103.008
Dividendi azionari	2.017	2.017
Interessi obbligazionari	224.067	173.094
Plusvalenze da valutazione	471.857	335.617
Totale ricavi delle gestioni	806.970	613.736
Perdite per operazioni di compravendita	(14.566)	(148.362)
Minusvalenze da valutazione	(12.759)	(119.461)
Imposte	(84.742)	(2.706)
Totale costi di gestioni	(112.067)	(270.529)
Risultato delle gestioni patrimoniali	694.903	343.207

2 Dividendi e proventi assimilati

La voce esposta in bilancio di euro 726.054 corrisponde ai dividendi percepiti nel 2024 dalle partecipazioni azionarie alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., a CDP Reti Sp.A, a Banca D'Italia e a MPS, e dai dividendi percepiti dai titoli azionari presenti nei deposito titoli.

Di seguito si riportano i prospetti relativi ai dividendi derivanti dalle partecipazioni.

Partecipazione CDP SPA						
Tipo azioni	Quantità	Valore % Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	57.174	0,0170%	1.607.378	4,79	273.863	17,04%

Partecipazione CDP RETI SPA						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	122	0,08%	4.010.440	1.049,41	128.028	3,19%
				2.240,46	273.336	6,82%
				3.289,87	401.364	10,01%

Partecipazione Banca D'Italia						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	32	0,004%	800.000	1.133,33	36.267	4,53%

Partecipazione Banca MPS						
Tipo azioni	Quantità	Valore % su Capitale Sociale (su numero azioni totali)	Valore Bilancio	Dividendo unitario	Dividendi incassati	% rendimento su valore di Bilancio
Ordinarie	1.156	0,000092%	2.225	0,25	289	12,99%

Per quanto concerne i dividendi da titoli azionari presenti nei depositi titoli essi ammontano a complessivi euro 14.271.

3 Interessi e proventi assimilati

Ammontano complessivamente a euro 125.833 e sono così costituiti:

Interessi e proventi assimilati	importo	
	2024	2023
da immobilizzazioni finanziarie	32.569	15.556
interessi su titoli	7.460	11.159
proventi da fondi	9.084	
interessi su polizze di capitalizzazione	16.025	4.397
da strumenti finanziari non immobilizzati	92.610	83.122
interessi su titoli	61.985	60.291
proventi da fondi	30.625	22.831
da crediti e disponibilità liquide	654	1.087
interessi di c/c	654	1.087
Totale	125.833	99.765

4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Le rivalutazioni rilevate sono pari a euro 20.919 e sono determinate da riprese di valore di titoli obbligazionari. Le minusvalenze rilevate sono pari a euro 73.036 e sono determinate dall'adeguamento dei valori di bilancio ai valori di mercato rilevati al 31.12.2024 di titoli azionari, obbligazionari e di fondi (laddove non è stata applicata la normativa in deroga).

Rivalutazione (Svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati	Importo
a) rivalutazione investimenti finanziari	
Riprese di valore	20.919
b) svalutazione investimenti finanziari	
Titoli azionari	(65.703)
Titoli obbligazionari	(7.333)
Totale	(52.117)

Le minusvalenze latenti di mercato non registrate in applicazione della normativa in deroga sono pari a euro 299.813, le plusvalenze di mercato non contabilizzate ammontano a euro 90.449.

5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La posta accoglie la somma algebrica di plusvalenze e minusvalenze conseguenti alla compravendita di titoli e fondi. La voce accoglie gli utili e le perdite realizzati nel corso dell'esercizio sugli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, compresi quelli derivanti dalla negoziazione di opzioni (acquisto e vendita call), operatività condotta solamente sui mercati regolamentati. Si precisa che l'attività in derivati è stata condotta in conformità sia agli indirizzi

dettati dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio sia alle Linee Guida applicative trasmesse dall'Acri riguardo alla nozione di derivati ammissibili. La tabella seguente evidenzia il risultato della negoziazione derivante dagli strumenti finanziari non immobilizzati di seguito indicati.

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2024	2023
Utili da negoziazione	251.292	289.133
Perdite da negoziazione	(71.394)	(1.724)
Totale	179.898	287.409

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	importo	
	2024	2023
Titoli obbligazionari	70.245	56.718
Titoli azionari	84.283	207.474
Opzioni	26.443	16.979
Fondi comuni e SICAV	(1.074)	6.238
Totale	179.898	287.409

Come richiesto dal comma 4, art. 4, del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015, sono rappresentate di seguito le informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle operazioni in strumenti finanziari derivati effettuate nel 2024, secondo gli schemi predisposti da ACRI. In particolare, è esposto esclusivamente il valore medio delle operazioni di vendita di opzioni call eseguite nell'anno, poiché, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano contratti derivati aperti.

Attività sottostanti/Tipologie derivati	31.12.2024	
	Ore the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
2. Titoli di capitale e indicatori azionari		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
3. Valute e oro		
a) Opzioni		
b) Swap		
c) Forward		
d) Futures		
e) Altri		
4. Merci		
5. Altri sottostanti		
	Total	
	Valori medi	353.977

(*) Il valore medio è calcolato ponderando per il tempo il controvalore in euro del sottostante di ciascun contratto di opzione negoziato nel corso dell'esercizio.

6 Rivalutazioni (Svalutazioni) nette delle immobilizzazioni finanziarie

La voce esposta in bilancio si riferisce alla svalutazione di valore della partecipazione alla S.C.p.A. Sistema Cilento di euro 924.

Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	importo	
	2024	2023
Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-	1.671
Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	(924)	
Totale	(924)	1.671

9 Altri proventi

La voce ammonta a euro 4.508, ed è così composta:

- euro 558 come rimborso ricevuto nell'ambito del piano creditori della Lehman Brothers, secondo la distribuzione deliberata dal tribunale di New York a favore degli obbligazionisti della società;
- euro 3.950 quale contributo ricevuto da Fondo Impresa per la formazione del personale interno.

10 Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come qui di seguito esposto:

Descrizione	Oneri		
	2024	2023	Variazioni
Compensi e rimborsi alle cariche sociali	175.640	158.669	16.971
Spese per il personale	329.341	331.960	(2.619)
Spese per consulenti e collaboratori esterni	77.959	107.719	(29.760)
Spese per gestione del patrimonio	80.417	74.371	6.046
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	3.561	2.725	836
Commissioni di negoziazione	13.633	12.485	1.148
Ammortamenti	21.398	21.021	377
Altri oneri	104.118	110.819	(6.701)
Totale	806.067	819.769	(13.702)

I compensi ed i rimborsi spese degli Organi Statutari per euro 175.640 riguardano:

- euro 91.505 competenze e medaglie di presenza del Consiglio di Amministrazione;
- euro 30.629 medaglie di presenza del Consiglio di Indirizzo;
- euro 28.130 rimborsi spesa Cariche sociali;
- euro 25.376 competenze e medaglie di presenza del Collegio dei Revisori.

I costi per il personale ammontano ad euro 329.341 e comprendono elementi ordinari degli stipendi, oneri contributivi ed accantonamento per il TFR. Dal costo del personale è stato decurtato l'importo di euro 57.308 in quanto spesato tra le erogazioni in corso di esercizio, quali erogazioni in natura, in coerenza con il nuovo modello organizzativo e la *mission* della Fondazione.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, pari a complessivi euro 77.959, riguardano:

- consulenza in materia di lavoro per euro 2.287;
- consulenza fiscale per euro 2.379;
- consulenza legale per euro 19.032;
- consulenza finanziaria per euro 50.000;
- altre collaborazioni per euro 3.250;
- medaglie di presenza comitato investimenti per euro 1.011.

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari sono pari ad euro 3.561 e si riferiscono alle spese dei conti correnti bancari, e alle spese di tenuta conto dei depositi titoli. Le commissioni di gestione sono pari ad

euro 80.417 e le commissioni di negoziazione per l'attività di compravendita di investimenti finanziari sono pari ad euro 13.633.

Gli ammortamenti, per complessivi euro 21.398, riguardano i beni mobili strumentali per euro 19.766, e i beni immateriali per euro 1.632.

Variazione ammortamenti			
Descrizione	2024	2023	Variazione
beni immateriali	1.632	1.455	177
beni materiali	19.766	19.566	200
Totale	21.398	21.021	377

Composizione altri oneri			
descrizione	2024	2023	variazioni
Pulizie- manutenzione sede – fitti passivi	582	16.250	(15.668)
Spese per utenze	13.805	12.792	1.013
Assicurazioni sede	1.440	1.219	221
Assicurazioni amministratori	6.000	6.000	0
Contratti di assistenza	7.571	7.437	134
Spese di manutenzione attrezzature	400	1.895	(1.495)
Spese per software	357	510	(153)
Spese auto	10.178	6.979	3.199
Spese di cancelleria	21	640	(619)
Spese per piccoli beni strumentali	137	3.094	(2.957)
Spese per stampati	2.750	2.590	160
Spese postali e valori bollati	401	383	18
Spese generali-atti amministrativi e varie (residuali e commissioni agenzia viaggi)	1.601	1.720	(119)
Quote associative	15.411	15.192	219
Spese di partecipazione a convegni e seminari	9.952	5.506	4.446
Spese per ospitalità e rappresentanza	20.659	17.980	2.679
Spese per generi di conforto interni	2.376	1.882	494
Spese assicurazione polizze fideiussorie	202		202
Spese per eventi	10.275	8.751	1.524
TOTALE	104.118	110.820	(6.720)

11 Proventi Straordinari

I proventi straordinari ammontano ad euro 7.741 e si riferiscono, allo storno di una fattura di un fornitore per euro 128, e a euro 7.613 come sopravvenienze attive per imposte pregresse.

12 Oneri Straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a euro 3.007 e si riferiscono allo storno di una quota parte di un credito del progetto Intese.

13 Imposte

La voce imposte è valorizzata in bilancio per euro 166.353 con un aumento di euro 13.863 rispetto all'anno precedente. L'imposta sulle persone giuridiche è applicata ai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rinvenenti dalle azioni incluse nelle gestioni patrimoniali e nei depositi titoli, rilevata secondo la nuova modalità (art. 1, commi da 44 a 47 della legge 30 dicembre 2020, n. 178).

Ai fini di perseguire la massima trasparenza di bilancio, così come suggerito anche dalla Commissione bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, si esplica nella seguente tabella l'effettivo carico fiscale sostenuto,

in termini di imposte dirette e indirette (ivi comprese l'imposta di bollo e le imposte e tasse locali) dalla Fondazione nel 2024

<u>Descrizione</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
<i>ires</i>	88.796	84.653
<i>irap</i>	19.642	18.777
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	108.438	103.430
<i>imu</i>	9.040	9.040
<i>tari</i>	3.640	3.719
<i>ztl -tosap-diritti per agibilità complesso San Michele</i>	509	207
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	13.189	12.966
Imposta di bollo	44.726	35.885
TOTALE IMPOSTE	166.353	152.281
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	39.291	34.551
TOTALE IVA	91.133	72.987
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	296.777	257.817

13 bis Accantonamento ex art. 1, commi da 44 a 47 L. 178/2020

L'art. 1, comma 44, della legge 178 del 2020 ha dimezzato la base imponibile dei dividendi generando un risparmio d'imposta; le somme derivanti dalla minor imposta linda relativa ai dividendi sarà destinata a finalità istituzionali nel 2025. Nell'anno 2024 l'applicazione della norma ha generato un accantonamento pari ad euro 87.374. Tale accantonamento ha la sua contropartita in un fondo ad esso dedicato.

Riparto dell'avanzo di esercizio

L'avanzo dell'esercizio è pari a euro 623.095 ed è assegnato, secondo il dettato del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, dell'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19/04/2001 e del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze nelle proporzioni di seguito esposte.

<u>Avanzo dell'esercizio</u>	<u>623.095</u>
Accantonamento per il reintegro delle perdite pregresse (25% dell'avanzo di esercizio)	155.774
Base di calcolo per la destinazione alla riserva obbligatoria	467.321
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% del precedente punto)	93.464
Residuo dopo gli accantonamenti di legge (<i>residuo sul quale calcolare sia il Fondo iniziative comuni sia i Fondi per le erogazioni sia il Fondo per il Volontariato</i>)	373.857
Accantonamento al Fondo Nazionale (0,3% del precedente punto)	1.122
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 153/99 (<i>50% del residuo dopo gli accantonamenti di legge</i>)	186.929
Importo su cui determinare l'accantonamento al volontariato	186.929
Volontariato	12.462

14 Accantonamento alle riserve obbligatorie

L'accantonamento per la copertura dei disavanzi pregressi, previsto per legge nella misura minima del 25%, è pari a euro 155.774. L'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a euro 93.464, è stato effettuato nella misura del 20% così come prescritto dalla Legge.

15 Erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio

Le erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2024, esclusivamente in natura, sono interamente derivanti dalla valorizzazione delle ore/uomo delle risorse della Fondazione impiegate per la realizzazione di progetti come di seguito esposto:

Progetti	ore/uomo	valorizzazione
Progetto Conoscere la borsa 2024 - 2025	603	14.464
Evento "Un Ponte verso l'Europa - La Comunità Salernitana incontra il Comitato Economico e Sociale Europeo in vista delle prossime elezioni del Parlamento Europeo"	82	1.960
Tirocini formativi extracurricolari GOL percorso 4 "lavoro e inclusione"	25	600
Servizio Civile Universale	25	600
Giornata europea delle Fondazioni di origine bancaria	115	2.756
Proteggono Sportability+	108	2.596
Progetto Salerno Green Forum	300	7.207
Progetto Restart	457	10.964
X edizione Bloomsday Salerno 2024	74	1.764
Concorso letterario Barliario per le Scuole 2024 - X edizione		
SalerNoirFestival Le notti di Barliario	65	1.568
Mostra Caravaggio. La presa di Cristo della collezione Ruffo	446	10.709
Progetto Comunicare	88	2.120
Totale	2.388	57.308

16 Accantonamento al Fondo per il Volontariato

La voce è esposta in bilancio per euro 12.462 ed è relativa all'accantonamento al Fondo speciale per il volontariato, ai sensi dell'art. 15 della legge 266/91, determinato nella misura prevista dall'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19/04/2001, assumendo a base del calcolo 1/15 dell'avanzo di gestione depurato della riserva obbligatoria, oltre che del 25% da destinare all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

17 Accantonamento ai Fondi per le attività d'istituto

Gli accantonamenti ai Fondi per le attività d'istituto sono così ripartiti:

- euro 80.000 al Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni
- euro 220.000 al Fondo per Erogazioni nei Settori Rilevanti di cui:
 - 120.000 euro per erogazioni;
 - 80.000 euro al fondo progetti propri;
 - 20.000 euro al fondo donazioni.
- Euro 2.965 al Fondo per erogazioni negli altri Settori ammessi.
- Euro 1.122 gli altri fondi di cui:
 - euro 1.122 al Fondo nazionale iniziative comuni.

RENDICONTO FINANZIARIO

Fondazione	
Rendiconto finanziario	
Esercizio 2024	
	623.096 Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	52.117
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	924
Riv.ne (sval) att.non fin.	0
Ammortamenti	21.398
(Assorbe liquidità)	697.535 Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie
Variazione crediti	(6.524)
Variazione ratei e risconti attivi	(516)
Variazione fondo rischi e oneri	0
Variazione fondo TFR	27.245
Variazione debiti	51.240
Variazione ratei e risconti passivi	0
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	768.980 Av./dis. della gestione operativa
Fondi erogativi	824.268
Fondi erogativi anno precedente	(654.274)
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	(57.308)
Acc.to al volontariato di legge	(12.462)
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	(304.088)
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	(203.864) Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	(6.754.397)
Ammortamenti	(21.398)
Riv/sval attività non finanziarie	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	(6.775.795)
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	6.752.639
(Assorbe liquidità)	(23.156) Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	(12.443.323)
Riv/sval imm.ni finanziarie	(924)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	(12.444.247)
imm.ni finanziarie anno precedente	11.628.718
(Assorbe liquidità)	(815.529) Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	(20.600.534)
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	(52.117)

Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	(20.652.651)	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	20.933.539	
Genera liquidità	280.888	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
 (Neutral)	 0	Variazione altre attività
 (Assorbe liquidità)	 (557.797)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	38.760.488	
Copertura disavanzi plessi	(155.774)	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	(93.464)	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	38.511.250	
Patrimonio netto dell'anno precedente	38.511.252	
 (Assorbe liquidità)	 (2)	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)		Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	7.317	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	104.516	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	111.833	

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DELLA FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA**

All'assemblea del Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo del 26 aprile 2021 e successivamente rinnovato, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”;
- nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato **bilancio d'esercizio** della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2024.

Il bilancio è corredata dalle Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La Relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre ad offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il Bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta nella Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Le disposizioni che presidiano la tenuta della contabilità e la redazione dei bilanci delle Fondazioni sono attualmente contenute:

- ✓ nel decreto legislativo 17 maggio 1999, n.153, e precisamente all'art. 9 secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, che fa riferimento agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto Dirigenziale del Dipartimento MEF datato 10 febbraio 2017, al Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015, tenendo conto, per quanto applicabili, dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- ✓ nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, recante “indicazioni per la redazione, da parte delle Fondazioni bancarie, del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000”;
- ✓ nei principi contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per i soggetti che non applicano gli IAS;
- ✓ nell'aggiornamento degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. Lgs. n. 139/2015 che, in applicazione della direttiva 2013/34/UE ha introdotto talune innovazioni per le quali la Commissione Bilancio e questioni fiscali di Acri ha svolto un approfondimento volto a verificarne l'applicabilità alle Fondazioni. La Commissione, effettuata una preliminare ricognizione delle disposizioni civilistiche modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, ha proceduto con l'intento di predisporre un contributo operativo da porre a disposizione delle Associate Acri al fine di individuare una linea di orientamento comune.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un avanzo di € 623.094,00.

Stato Patrimoniale		
	2024	2023
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali ed immobiliari	6.754.397	6.752.639
Immobilizzazioni Finanziarie	12.443.323	11.628.718
Strumenti Finanziari non immobilizzati	20.600.534	20.933.539
Crediti	122.785	116.261
Disponibilità liquide	111.833	104.516
Ratei e risconti attivi	133.918	133.402
TOTALE ATTIVO	40.166.790	39.669.075

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, le attività finanziarie della Fondazione al 31.12.2024 sono pari ad euro 33.043.857 e risultano sostanzialmente pari a quelle dall'esercizio precedente.

Complessivamente il patrimonio finanziario resta invariato rispetto all'esercizio precedente registrando solo una modifica qualitativa degli investimenti.

Stato Patrimoniale		
PASSIVITA'	2024	2023
Patrimonio netto	38.760.488	38.511.252
Fondi per l'attività D'istituto	643.794	518.476
Fondi per rischi e oneri	0	0
Trattamento di Fine Rapporto	368.020	340.775
Erogazioni Deliberate	168.012	127.120
Fondo Per il Volontariato	12.462	8.678
Debiti	214.014	162.774
Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	40.166.790	39.669.075

La voce “Trattamento di fine rapporto” è stata incrementata dall'accantonamento dell'esercizio 2024 e dagli interessi capitalizzati dalla polizza TFR dipendenti.

Come si evince dalla Nota Integrativa, gli importi sono espressi al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti su TFR maturato.

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, i fondi per l'attività dell'istituto accolgono le somme destinate all'attività erogativa, comprese quelle accantonate a fronte di interventi pluriennali.

La voce “erogazioni deliberate” rappresenta il valore residuo delle erogazioni deliberate non ancora liquidate. Tali fondi sono alimentati con gli accantonamenti di quote dell'avanzo di esercizio e vengono utilizzati a seguito delle delibere assunte dagli Organi della Fondazione per la realizzazione degli scopi statutari. Tali fondi, per questo, esprimono le risorse a disposizione della Fondazione per la sua attività istituzionale.

L'utilizzo dei fondi non è rilevato in contropartita del conto economico, ma unicamente come variazione fondi. Le eventuali erogazioni revocate non vengono rilevate in contropartita del conto economico ma sono imputate alla corrispondente voce dei fondi per l'attività istituzionale nei settori rilevanti ovvero negli altri settori in relazione alla riconduzione dell'iniziale delibera fra i settori rilevanti o

ammessi con la possibilità che le stesse possano concorrere alle successive allocazioni delle somme per l'attività istituzionale nel rispetto dell'art. 8, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n.153/99.

Tra i fondi per l'attività d'istituto che sono alimentati nel 2024 troviamo:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Tale fondo è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale. Il fondo è alimentato con l'accantonamento dell'avanzo di esercizio e viene utilizzato per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo nazionale iniziative comuni. Esso accoglie le somme stanziate attualmente pari allo 0.3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi, per il sostegno delle proposte scelte dal Consiglio dell'ACRI nell'ambito delle iniziative comuni presentate dalle associazioni che hanno aderito al protocollo d'intesa per la costituzione del Fondo.

Prima della determinazione dell'avanzo d'esercizio 2024 troviamo:

Fondo L.178/2020 art.1, co.44, destinazione del risparmio d'imposta Ires alle finalità istituzionali

Il fondo accoglie il risparmio d'imposta derivante dall'applicazione dell'art.1, comma 44 della L. 178/2020 che ha dimezzato la base imponibile dei dividendi. La minore imposta linda va destinata al perseguimento delle finalità istituzionali, l'anno successivo a quello di rilevazione. Pertanto, se contabilmente il risparmio d'imposta va rilevato nell'anno di percezione dei dividendi, con l'accantonamento al Fondo dedicato, dal punto di vista erogativo, invece, le relative somme vanno deliberate a partire dall'anno successivo.

CONTO ECOMOMICO	2024	2023
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	694.903	343.207
Dividendi e proventi assimilati	726.054	722.330
Interessi e proventi assimilati	125.833	99.765
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(52.117)	39.960
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	179.898	287.409
Rivalutazione (svalutazione) netta immobilizzazioni finanziarie	(994)	1.671
Altri Proventi	4.508	214
Oneri	(806.067)	(819.770)
Proventi straordinari	7.741	60
Oneri straordinari	(3.007)	(77)
Imposte	(166.353)	(152.490)
Acc.to art.1 L. 178/2022	(87.374)	(88.386)
Avanzo (disavanzo) di esercizio	623.094	433.893

Come risulta dal bilancio oggetto di approvazione, il risultato delle gestioni patrimoniali è dato dai rendimenti netti delle negoziazioni e delle valutazioni di mercato, dagli interessi obbligazionari e dai

dividendi azionari, al netto delle imposte maturate ma al lordo dei costi per il servizio di gestione del patrimonio.

I dividendi acquisiti sono relativi alle partecipazioni della Fondazione in Cassa Depositi e Prestiti spa e in CDP Reti e rappresentano, anche per il 2024, la principale fonte di reddito.

In dettaglio:

	2024
DIVIDENDI PARTECIPAZ.CASSA DEPOS. PRESTITI	€ 273.863,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE CDP RETI	€ 401.364,00
DIVIDENDI PARTECIPAZIONE BANCA D'ITALIA	€ 36.267,00
DIVIDENDI TITOLI AZIONARI	<u>€ 289,00</u>
	€ 726.054,00

Gli interessi sono costituiti da cedole obbligazionarie, interessi su polizze e fondi di investimento, da interessi corrisposti e maturati sui conti correnti bancari e rappresentano la terza fonte di reddito, seppur in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Per gli strumenti finanziari quotati non immobilizzati la Fondazione si è avvalsa delle disposizioni previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2020 che estende anche all'esercizio 2024 le disposizioni previste dall'art. 20-quarter, rubricato "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli", del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119. Lo stesso consente – ai soggetti, come la Fondazione, che non adottano i principi contabili internazionali – di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al minore fra il costo di acquisto al netto della fiscalità ed il valore di mercato o di presumibile valore di realizzo a fine esercizio, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole. Gli effetti economici dall'applicazione dell'opzione sono rappresentati nella nota integrativa.

Il risultato della negoziazione degli investimenti finanziari esprime i ricavi, al netto delle perdite ove conseguite, derivanti dall'attività su investimenti non immobilizzati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per al 31 dicembre 2024 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia ed in conformità alle norme del Codice civile che disciplinano il bilancio d'esercizio ed in ottemperanza dell'art. 9 del D. Lgs. 153/99 ed all'atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera del Ministero datata 25 marzo 2004, nonché dell'aggiornamento del 27 febbraio 2017 degli Orientamenti dell'ACRI a seguito delle innovazioni apportate al Codice civile dal D. lgs. n. 139/2015.

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o perl'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei Consigli di Indirizzo ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sia in merito all'attività erogativa che a quella di gestione del patrimonio, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Consiglio di Indirizzo, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Salerno, 11 aprile 2025

F.to Il collegio sindacale